



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato



PROSPETTO di BASE

PROSPETTO di BASE

di Offerta e/o Quotazione di prestiti obbligazionari denominati:

**“Iccrea Banca Tasso Fisso”
eventualmente “Iccrea Banca Tasso Fisso TREM”**

**“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente”
eventualmente “Iccrea Banca Tasso Fisso crescente TREM”**

**“Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo
e/o Massimo”
eventualmente “Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo
e/o Massimo TREM”**

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo
e/o Massimo”
eventualmente “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con
eventuale Minimo e/o Massimo TREM”**

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale
Minimo e/o Massimo”
eventualmente “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile
con eventuale Minimo e/o Massimo TREM”**

“Iccrea Banca Opzione Call”

“Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo”

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: Iccrea Banca S.p.A. o il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**” e/o il “**Prospetto**”) di Iccrea Banca S.p.A. (“**Iccrea Banca S.p.A.**”, “**Emittente**” e/o “**Banca**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (“**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 809/2004/CE e alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificati ed integrati.

In occasione dell’Offerta e/o Quotazione degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012, incorporato mediante riferimento, alle *altre informazioni/documentazioni* indicate come incluse

mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle *Condizioni Definitive*, nonché agli eventuali *supplementi o avvisi integrativi* pubblicati.

Tale Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente, Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Opzione Call e Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo” (il “Programma”).

Le Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate.

Si consideri che, in generale, l’investimento nelle Obbligazioni “Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è appropriato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.

Le Obbligazioni “Iccrea Banca Steepener con minimo ed eventuale Massimo” sono titoli caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. E’ quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l’investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è appropriato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.

Nell’ambito del Programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che riporteranno i termini e le condizioni degli stessi, pubblicate sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente contestualmente all’inizio del periodo dell’Offerta/quotazione ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB/Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell’emittente www.iccreabanca.it.

I Soggetti Incaricati del Collocamento consegneranno gratuitamente, a chi ne faccia richiesta, una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata.

Si veda in particolare il Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione - incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento - nella Nota Informativa e nelle

Condizioni Definitive di ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta emessi.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 13 luglio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle quotazioni degli strumenti finanziari, che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

Il presente Prospetto di Base, il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento e le Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, e sono consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive sono indicate in queste ultime. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

INDICE

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	8
1 PERSONE RESPONSABILI	8
SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	9
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO	10
1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	10
2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI	10
SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI	11
1 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL’EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI	12
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	12
1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI	12
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	26
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	31
4 TENDENZE PREVISTE	34
5 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE	35
6 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	36
7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	42
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	43
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA	44
1 PERSONE RESPONSABILI	44
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili	44
2 FATTORI DI RISCHIO	45
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	45
2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario	55
2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti	57
2.4 Finalità dell’investimento, scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazione dei rendimenti e comparazione con un titolo di stato italiano	78
2.4.1 Esempificazioni, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni	78
2.4.1.1 Obbligazioni Tasso Fisso	78
2.4.1.2 Obbligazioni Tasso Fisso Crescente	81
2.4.1.3 Obbligazioni Tasso Variabile	84
2.4.1.4 Obbligazioni Tasso Variabile con Minimo e Massimo	88
2.4.1.5 Obbligazioni Tasso Misto: fisso e variabile	95
2.4.1.6 Obbligazioni Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo costante	99
2.4.1.7 Obbligazioni Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo crescente	106
2.4.1.8 Obbligazione Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo costante	113
2.4.1.9 Obbligazioni Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo crescente	120
2.4.1.10 Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)	131

2.4.1.11 Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)	139
2.4.1.12 Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)	151
2.4.1.13 Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)	165
2.4.1.14 Obbligazioni Steepener con minimo ed eventuale massimo	179
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	186
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	186
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	187
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	188
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	188
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati	199
4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	199
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	199
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	199
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro utilizzo	200
4.7 Tasso di interesse nominale	200
4.7.1 Pagamento degli interessi	200
4.7.2 Attività Finanziarie sottostanti	208
4.7.3 Eventi di turbativa e straordinari	215
4.7.4 Nome dell'Agente per il Calcolo	215
4.7.5 Data di Godimento e scadenza degli interessi	215
4.7.6 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	215
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	215
4.9 Il rendimento effettivo	215
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	216
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	216
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	216
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	216
4.14 Regime fiscale	218
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	219
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	219
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	219
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	220
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	220
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	221
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	222
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	222
5.1.7 Eventuali diritti di prelazione	223
5.1.8 Diffusione dei risultati dell'offerta	223
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	223
5.2.1 Destinatari dell'offerta	223
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	223
5.3 Fissazione del prezzo	224
5.3.1 Prezzo di emissione e di sottoscrizione	224
5.4 Collocamento e sottoscrizione	224
5.4.1 Il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento	224

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	225
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	225
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	226
6.1 Mercati Regolamentati e Mercati equivalenti	226
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	228
6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	228
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	230
7.1 Consulenti legati all'Emissione	230
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	230
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	230
7.4 Informazioni provenienti da terzi	230
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	230
7.6 Condizioni Definitive	232
8 REGOLAMENTI	233
8.1 Obbligazioni a Tasso Fisso	233
8.2 Obbligazioni a Tasso Fisso crescente	249
8.3 Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	258
8.4 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	270
8.5 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	281
8.6 Obbligazioni Opzione Call	292
8.6.1 Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)	
8.6.2 Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)	305
8.6.3 Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)	318
8.6.4 Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)	331
8.7 Obbligazioni Steepener	344
9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	354
9.1 Obbligazioni a Tasso Fisso	354
9.2 Obbligazioni a Tasso Fisso crescente	371
9.3 Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	388
9.4 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	415
9.5 Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	440
9.6 Obbligazioni a Opzione Call	465
9.7 Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo	494

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

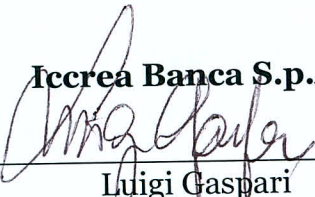
Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, con sede legale e direzione generale in Roma – Via Lucrezia Romana 41/47 – legalmente rappresentata – ai sensi dell'art. 22 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Francesco Carri, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

Iccrea Banca S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Iccrea Banca S.p.A.

Francesco Carri
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Iccrea Banca S.p.A

Iccrea Banca S.p.A.



Luigi Gaspari
Presidente del Collegio Sindacale
Iccrea Banca S.p.A.

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Iccrea Banca Tasso Fisso, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente, Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo Iccrea Banca Opzione Call e Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo" – approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera assunta in data 5 aprile 2012, per un importo complessivo pari ad Euro 1.500 milioni – Iccrea Banca S.p.A. potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**", o "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**", e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento –, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del presente Programma si rimanda al Capitolo 4, "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione" della Sezione VI - Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle quotazioni degli strumenti finanziari, che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

In occasione di ogni Offerta e/o Quotazione a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate contestualmente all'inizio dell'Offerta/quotazione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB e, in caso di quotazione, a Borsa Italiana S.p.A.. In particolare, la quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente.

SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3), incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento.

2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di Rischio associati alle Obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Sezione IV, Capitolo 1) ed alla Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2).

SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni nonché in conformità all'articolo 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il “**Prospetto di Base**” e/o “**Prospetto**”) predisposti dall'Emittente in relazione al Programma, di una o più serie di emissioni di Prestiti Obbligazionari, denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente, Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Iccrea Banca Opzione Call e Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo”.

Ogni decisione di investire in strumenti finanziari emessi in ragione del presente Prospetto di Base, deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore dello stesso nella sua totalità.

Qualora venga presentata un'istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in merito al presente Prospetto di Base, al ricorrente si potrà chiedere, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, di sostenere i costi di traduzione dello stesso prima dell'avvio del relativo procedimento.

La responsabilità civile incombe alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base.

I termini e le locuzioni con lettera maiuscola non altrimenti definiti nella presente Nota di Sintesi assumono il medesimo significato con cui sono stati intesi nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3) – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – e, specificamente:

- Rischio emittente;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo;
- Rischio di liquidità dell'Emittente;
- Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria.

1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

La presente Nota di Sintesi è relativa all'emissione di obbligazioni a tasso fisso (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso**"), obbligazioni a tasso fisso crescente (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso crescente**"), obbligazioni a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo (le "**Obbligazioni a Tasso Variabile**" e/o "**Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo**"), obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile**" e/o "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo**"), obbligazioni a tasso misto: fisso crescente e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile**" e/o "**Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo**"), obbligazioni con opzione call (le "**Obbligazioni Opzione Call**") e obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo (le "**Obbligazioni Steepener con Minimo**" e/o "**Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo**") le quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Si precisa che qualora l'Emittente emetta Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" – ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – non saranno previsti tassi minimi crescenti. Al riguardo, l'Emittente potrà emettere Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso fisso, Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso fisso crescente, Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo, Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso misto: fisso e variabile con eventuale minimo e/o massimo e Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso misto: fisso crescente e variabile con eventuale minimo e/o massimo.

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/ oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "**Cedole Fisse crescenti**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo:

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza

applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo (anche crescente) e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente), però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**") ovvero moltiplicato per un valore percentuale, anche inferiore al 100% (la "**Partecipazione**").

Il Parametro di Indicizzazione potrà essere rappresentato, alternativamente, da un tasso di interesse scelto tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o massimo (il "**Tasso Massimo**") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread, ovvero applicando al Valore Nominale il prodotto tra un valore percentuale (la "**Partecipazione**") e il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo (anche crescente) e/o massimo, la Durata, la Partecipazione, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**"). Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Tasso Massimo**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo (anche crescente), l'eventuale Tasso Massimo (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso

variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso di interesse minimo (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Tasso Massimo**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente). La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi crescenti, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo (anche crescente), l'eventuale Tasso Massimo (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni Opzione Call

a) Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica cedola variabile (la "**Cedola Variabile**") in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**") coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**"), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato sottostante (il "**Sottostante**").

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa. La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante ed un valore percentuale (la "**Partecipazione**").

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la "**Data di Strike**") e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e "**Data/e di Osservazione**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di "Performance di tipo Europeo" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di "Performance di tipo Asiatico". Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

b) Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Nondimeno la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica cedola variabile (la "**Cedola Variabile**") in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**") coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**"), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un

determinato sottostante (il “**Sottostante**”). La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la Partecipazione (la “**Partecipazione**”), salvo che questo non sia inferiore al minimo (il “**Rendimento Minimo**”); in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo.

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la “**Data di Strike**”) e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e “**Data/e di Osservazione**”).

Nell’ipotesi in cui l’Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di “Performance di tipo Europeo” secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di “Performance di tipo Asiatico”. Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

c) Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) consentono all’Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall’andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l’Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori una o più cedole fisse (la/le “**Cedola/e Fissa/e**”) in corrispondenza delle relative Date di Pagamento (le “**Data/e di Pagamento delle Cedola/e Fissa/e**”), il cui importo verrà calcolato sulla base di un tasso di interesse fisso (il “**Tasso Fisso**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L’Emittente, inoltre, corrisponderà posticipatamente agli Investitori un’unica cedola variabile (la “**Cedola Variabile**”) in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la “**Data di Pagamento della Cedola Variabile**”) coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni (“**Data di Scadenza**”), il cui importo verrà calcolato in base all’andamento (la “**Performance**”) del valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) di un determinato sottostante (il “**Sottostante**”).

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa. La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la

Performance del Valore di Riferimento del Sottostante ed un valore percentuale (la **“Partecipazione”**).

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la **“Data di Strike”**) e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e **“Data/e di Osservazione”**).

Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di **“Performance di tipo Europeo”** secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di **“Performance di tipo Asiatico”**. Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.

d) Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) consentono all'Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall'andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi. Nondimeno – per quanto attiene al rendimento variabile – la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori una o più cedole fisse (la/le **“Cedola/e Fissa/e”**) in corrispondenza delle relative Date di Pagamento (le **“Data/e di Pagamento delle Cedola/e Fissa/e”**), il cui importo verrà calcolato sulla base di un tasso di interesse fisso (il **“Tasso Fisso”**), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente, inoltre, corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica cedola variabile (la **“Cedola Variabile”**) in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la **“Data di Pagamento della Cedola Variabile”**) coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni (**“Data di Scadenza”**), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la **“Performance”**) del valore di riferimento (**“Valore di Riferimento”**) di un determinato sottostante (il **“Sottostante”**). La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la

Partecipazione (la “**Partecipazione**”), salvo che questo non sia inferiore al minimo (il “**Rendimento Minimo**”); in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo.

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la “**Data di Strike**”) e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e “**Data/e di Osservazione**”).

Nell’ipotesi in cui l’Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di “Performance di tipo Europeo” secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di “Performance di tipo Asiatico”. Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

Qualora l’Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l’Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.

Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo

Le obbligazioni Steepener con minimo consentono all’investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, detto “partecipazione”) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l’altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero.

Nondimeno la previsione di un tasso di interesse minimo (anche crescente) (che discende dall’acquisto di un’opzione di tipo FLOOR) consente all’Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente).

Le obbligazioni Steepener con minimo e massimo consentono all’investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l’altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero. Tuttavia la presenza di un minimo (anche crescente) (che discende dall’acquisto di un’opzione di tipo FLOOR) consente all’Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese in quanto, in tal caso, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente) mentre la previsione di un massimo (che discende dalla vendita di un’opzione di tipo CAP) non consente all’Investitore di beneficiare a pieno dell’aumento in misura maggiore dei tassi di lungo periodo rispetto a quelli di breve periodo a fronte.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni Steepener, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le **Cedole Variabili**”), che potranno essere anche

uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”), il cui importo verrà calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, la “**Partecipazione**”) e la differenza (il “**Differenziale**”) tra il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) di due Tassi (uno di lungo periodo, l’altro di breve periodo) *Constant Maturity Swap* (CMS) alle Date di Rilevazione, individuati quali sottostanti (i “**Sottostanti**”).

Qualora sia previsto un minimo (anche crescente) (il “Tasso **Minimo**”) e la Cedola Variabile sia inferiore al Tasso Minimo, l’Emittente corrisponderà il Tasso Minimo; ovvero, qualora sia previsto un massimo (il “Tasso **Massimo**”) e la Cedola Variabile sia superiore al Tasso Massimo, l’Emittente corrisponderà il Tasso Massimo.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Sottostante, il Valore di Riferimento del Sottostante, l’eventuale Spread, il livello minimo (anche crescente) e/o massimo, la Durata, la Partecipazione, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l’ammontare delle Commissioni di Collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Le Commissioni di Collocamento, commisurate al valore nominale complessivamente collocato e fissate anche tenuto conto dei costi di strutturazione/copertura, sono indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali commissioni potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

Per quanto attiene invece gli oneri impliciti, questi sono determinati in ragione della differenza tra il rendimento corrisposto dalle Obbligazioni ed il rendimento collegato al merito di credito dell’Emittente.

Come meglio indicato nel fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di *commissioni/oneri di negoziazione* stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla *policy* di *best execution* adottata dall’Emittente *pro tempore* vigente.

Elenco dei rischi connessi all’obbligazione

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto, è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Qualora, nell’ambito del presente Programma di Emissione vengano emesse Obbligazioni che presentino al loro interno una componente derivativa, il relativo valore/rendimento dipenderà dall’andamento del Parametro di Indicizzazione e dalla fissazione dell’eventuale limite minimo e/o massimo di rendimento.

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi evidenziati di seguito e dettagliatamente descritti nella Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2) del presente Prospetto di Base:

Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari

- Rischio di credito per il sottoscrittore;
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni;
- Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza;
- Rischio di liquidità;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento;
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano;
- Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni;
- Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'Offerta;
- Rischi relativi ai conflitti di interesse;
- Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari;
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni;

Fattori di rischio specifici

Obbligazioni a Tasso Fisso:

- a) Rischio di tasso di mercato;

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente:

- a) Rischio di tasso di mercato;

Obbligazioni a Tasso Variabile:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di indicizzazione;
- c) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- d) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione;
- e) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- f) Rischio di partecipazione inferiore al 100%.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di indicizzazione;
- c) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- d) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione;

- e) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- f) Rischio di partecipazione inferiore al 100%;
- g) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- h) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e/o Massimo:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- c) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni.

Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari;
- c) Rischio di indicizzazione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio opzione;
- f) Rischio che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di una obbligazione non strutturata emessa dall'Emittente e di pari durata;
- g) Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione della Cedola Variabile;
- h) Rischio di partecipazione inferiore al 100%;
- i) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante;
- j) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;

- k) Rischio di disallineamento tra il Sottostante e la periodicità della cedola;
- l) Rischio correlato all'assenza di rendimenti;
- m) Rischio paese;
- n) Rischio di rendimento per le Obbligazioni con Sottostante quote di Fondi Comuni di Investimento;
- o) Rischio di fattori imprevedibili;
- p) Rischio connesso al fatto che il Prospetto di Base non contiene una descrizione completa dei Sottostanti cui sono parametrati i rendimenti.

Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari;
- c) Rischio di indicizzazione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio opzione;
- f) Rischio che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di una obbligazione non strutturata emessa dall'Emittente e di pari durata;
- g) Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione della cedola variabile;
- h) Rischio di partecipazione inferiore al 100%;
- i) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante;
- j) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- k) Rischio di disallineamento tra il Sottostante e la periodicità della cedola;
- l) Rischio correlato all'assenza di rendimenti;
- m) Rischio paese;
- n) Rischio di rendimento per le Obbligazioni con Sottostante quote di Fondi Comuni di Investimento;
- o) Rischio di fattori imprevedibili;
- p) Rischio connesso al fatto che il Prospetto di Base non contiene una descrizione completa dei Sottostanti cui sono parametrati i rendimenti.

Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari;
- c) Rischio di indicizzazione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio opzione;
- f) Rischio che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di una obbligazione non strutturata emessa dall'Emittente e di pari durata;
- g) Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione della cedola variabile;
- h) Rischio di partecipazione inferiore al 100%;
- i) Rischio di eventi straordinari di turbativa riguardanti il Sottostante;
- j) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- k) Rischio di disallineamento tra il Sottostante e la periodicità della cedola;
- l) Rischio correlato all'assenza di rendimenti;
- m) Rischio paese;
- n) Rischio di rendimento per le Obbligazioni con Sottostante quote di Fondi Comuni di Investimento;

- o) Rischio di fattori imprevedibili;
- p) Rischio connesso al fatto che il Prospetto di Base non contiene una descrizione completa dei Sottostanti cui sono parametrati i rendimenti.

Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari;
- c) Rischio di indicizzazione;
- d) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- e) Rischio opzione;
- f) Rischio che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di una obbligazione non strutturata emessa dall'Emittente e di pari durata
- g) Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione della cedola variabile;
- h) Rischio di partecipazione inferiore al 100%;
- i) Rischio di eventi straordinari di turbativa riguardanti il Sottostante;
- j) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- k) Rischio di disallineamento tra il Sottostante e la periodicità della cedola;
- l) Rischio correlato all'assenza di rendimenti;
- m) Rischio paese;
- n) Rischio di rendimento per le Obbligazioni con Sottostante quote di Fondi Comuni di Investimento;
- o) Rischio di fattori imprevedibili;
- p) Rischio connesso al fatto che il Prospetto di Base non contiene una descrizione completa dei Sottostanti cui sono parametrati i rendimenti.

Obbligazioni Steepener con Minimo

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di indicizzazione;
- c) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante;
- d) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- e) Rischio di partecipazione inferiore al 100%;
- f) Rischio di correlazione;
- g) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni.

Obbligazioni Steepener con Minimo e Massimo:

- a) Rischio di tasso di mercato;
- b) Rischio di indicizzazione;
- c) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante;
- d) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- e) Rischio di partecipazione inferiore al 100%;
- f) Rischio di correlazione;
- g) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;
- h) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto, "Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo" e, in forma abbreviata "Iccrea Banca S.p.A."

La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La sede sociale dell'Emittente è in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ed il numero di telefono è 06/7207.1

L'Emittente è stato costituito in Italia, registrato come Società per Azioni ai sensi del diritto italiano.

Nello svolgimento delle proprie attività bancarie, l'Emittente è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia ed è soggetto alle leggi e regolamenti italiani.

Storia ed evoluzione dell'Emittente

Iccrea Banca S.p.A. è l'Istituto Centrale del Credito Cooperativo, il cui scopo sociale è *"...rendere più completa, intensa ed efficace l'attività delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma..."* (art. 4 comma 2 dello Statuto).

Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo Bancario Iccrea; come tale è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 99,998% del capitale sociale.

All'interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell'Istituto Centrale: nell'esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce alle BCC supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale (sede di Roma) e periferica (presidi territoriali).

Panoramica delle attività

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, Iccrea Banca S.p.A. ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di impresa; essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale.

L'Emittente, anche in collaborazione con le società appartenenti al Gruppo Bancario Iccrea, ha lo scopo prevalente di rendere più completa, intensa ed efficace, l'attività delle Casse Rurali ed Artigiane/Banche di Credito Cooperativo ("**CRA/BCC**"), sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma e secondo le modalità previste dallo

Statuto Sociale e mediante ogni altra idonea iniziativa consentita in materia dalle leggi vigenti e volta al perseguimento di fini di interesse della categoria delle CRA/BCC.

Azionisti di controllo

Alla data del presente Prospetto di Base, Iccrea Banca S.p.A. è una Società per Azioni appartenente al Gruppo Bancario Iccrea ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A. nel rispetto dell'art. 2497 del Codice Civile.

Alla data del presente Prospetto di Base, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 216.913.200 diviso in n. 420.000 azioni da nominali Euro 516,46 cadauna, ed i principali azionisti risultano essere:

Principali azionisti	Azioni ordinarie	Quota in possesso ⁽¹⁾
Iccrea Holding S.p.A	419.991	99.998%
Federazione Lombarda	9	0.002%

(1) Sul capitale ordinario

Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Iccrea Banca S.p.A. adotta il sistema di amministrazione tradizionale di cui all'articolo 2380, primo comma del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente può essere composto da un minimo di nove ad un massimo di undici componenti, fra i quali il Presidente nominato dall'Assemblea previa determinazione del numero dei suoi componenti.

L'Assemblea ordinaria di Iccrea Banca S.p.A., tenutasi in data 22 aprile 2010, ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2010-2012, che resteranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2012, determinando in undici il loro numero.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione e l'elenco delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, ove significative avuto riguardo all'Emittente, sono indicati nella seguente tabella:

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta In Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, ove significative riguardo l'Emittente
Carri Francesco	Presidente	Presidente della Banca della Maremma CC di Grosseto s.c.; Vice Presidente della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo s.c.r.l.; Consigliere di BCC Solutions.
Colombo Annibale	Vice Presidente Vicario	Presidente BCC Carate Brianza; Consigliere Federazione Lombarda delle BCC.

Fiorelli Bruno	Vice Presidente	Presidente della BCC del Metauro s.p.a. a r.l.; Presidente della Federazione Marchigiana delle BCC s.c.; Consigliere di Federcasse Federazione Italiana delle BCC-CRA; Vice Presidente I.B.FIN. SpA.
Bonacina Gianfranco	Consigliere	Presidente della CR-BCC di Treviglio s.c.; Consigliere della Federazione Lombarda delle BCC s.c.; Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di Federcasse - Federazione Italiana delle BCC-CRA; Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti; Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo Consorzio.
Buda Pierino	Consigliere	Presidente Romagna Est BCC; Vice Presidente Vicario Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna.
Capogrossi Maurizio	Consigliere	Presidente della BCC "Giuseppe Toniolo" s.c.; Vice Presidente della Federazione delle BCC di Lazio, Umbria, Sardegna s.c.; Consigliere di Federlus Factoring s.p.a..
Mazzotti Roberto	Consigliere (24/03/2011)	Direttore Generale Iccrea Holding SpA.
Michielin Gianpiero	Consigliere	Presidente della Banca della Marca Credito Cooperativo s.c.; Sindaco effettivo Consorzio Sinergie Venete s.c.r.l.
Paldino Nicola	Consigliere	Presidente BCC Mediocrati; Cconsigliere Federazione Calabrese BCC; Presidente IN.CRA s.c.r.l.
Ravaglioli Domenico	Consigliere	Presidente della Banca di Forlì Credito Cooperativo; Consigliere della Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna; sindaco Revisore di Federcasse; Sindaco Revisore del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.
Saporito Salvatore	Consigliere	Presidente della BCC G. Toniolo di San Cataldo; Consigliere della Federazione Siciliana delle BCC ; Consigliere della Banca Sviluppo SpA.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

Collegio Sindacale

L'Assemblea ordinaria di Iccrea Banca S.p.A. tenutasi in data 22 aprile 2010 ha nominato i membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2010 -2012, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio dell'esercizio 2012, determinandone in cinque il loro numero (tre Sindaci Effettivi, due Sindaci Supplenti).

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data del presente Prospetto di Base e l'elenco delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, ove significative avuto riguardo all'Emittente, sono indicati nella seguente tabella:

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, ove significative riguardo l'Emittente
Gaspari Luigi	Presidente	Presidente del Collegio Sindacale di Iccrea Holding Spa; Presidente del Collegio Sindacale di Aureo Gestioni SGRpa; Presidente del Collegio Sindacale di BCC Gestione Crediti Spa; Presidente del Collegio Sindacale di BCC Solutions Spa; Commissario liquidatore della Banca di Girgenti Spa in liquidazione coatta amministrativa; Commissario liquidatore di Coniel Spa in liquidazione; Consigliere di Fabrica Immobiliare SGR Spa; Presidente del Collegio Sindacale di Finmeccanica Spa; Sindaco effettivo di Selex Galileo Spa; Sindaco effettivo di Enel Sole Srl; Sindaco effettivo di Isveimer SpA in liquidazione; Commissario liquidatore di Profit Investment Sim Spa; Presidente Collegio Sindacale di Carocci Editore Spa; Presidente Collegio Sindacale di Cooperfidi S.C.; Presidente del Collegio Sindacale di Immicra SrL; Sindaco supplente della BCC Credito al Consumo SpA.
Catarozzo Camillo	Sindaco Effettivo	Vice Presidente Vicario della CRA BCC di Battipaglia s.c.; Presidente Collegio Sindacale di Sef Consulting s.p.a; Sindaco effettivo di I.S.I.D.E. s.p.a.; Sindaco supplente di BCC Factoring.
Nappini Eros	Sindaco Effettivo	Presidente BCC Montepulciano; Consigliere della Federazione Toscana BCC; Sindaco supplente SOAR srl.

De Rosi Antonio	Sindaco Supplente	Presidente BCC Binasco; Presidente del Collegio Sindacale BCC Private Equity Sgrpa; Presidente Collegio Sindacale ECRA; Sindaco effettivo Federazione Lombarda BCC Sc; Revisore effettivo del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; Sindaco supplente Iccrea Holding SpA; Sindaco Supplente Sef Consulting SpA; Sindaco supplente di Immicra SrL.
Mascarello Santiago	Sindaco Supplente	Presidente del Collegio Sindacale BCC di Cherasco; Presidente del Collegio Sindacale della Federazione BCC Piemonte Valle D'Aosta e Liguria.

Tutti i membri del Collegio Sindacale di Iccrea Banca S.p.A. sono iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e, ai fini della carica svolta, sono domiciliati presso la sede sociale dell'Emittente.

Organo di Direzione

L'Organo di Direzione è stato nominato per quanto attiene al Direttore Generale in data 11 marzo 2011 e decorrenza 16 marzo 2011 mentre per quanto attiene al Vice Direttore Generale Vicario, lo stesso è stato nominato in data 1° giugno 2006.

I componenti dell'Organo di Direzione in carica alla data del presente Prospetto di Base e l'elenco delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'Emittente stesso, ove significative avuto riguardo all'Emittente, sono indicati nella seguente tabella:

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente, ove significative riguardo l'Emittente
Rubattu Leonardo	Direttore Generale	Consigliere BCC Credito al Consumo SpA; Consigliere Hi-MTF SpA
Gelsomino Giovanni	Vice Direttore Vicario	Consigliere M-Facility SRL

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 22 aprile 2010 ha deliberato di conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, fino all'esercizio 2019. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma, Via Po n. 32, è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB con delibera n. 10831 del 16 luglio 2006, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 27 gennaio 1998 n. 70945 ed alla Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCLAA di Roma, al n. 00434000584, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

La società Reconta Ernst & Young S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio individuale dell'Emittente relativo all'esercizio 2011 e all'esercizio 2010.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2011 ed il 31 dicembre 2010, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali¹

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010
TOTAL CAPITAL RATIO ²	13,75%	11,02%
TIER ONE CAPITAL RATIO ³	12,01%	9,48%
CORE TIER ONE RATIO ⁴	12,01%	9,48%
IMPORTO ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (Migliaia di Euro)	2.789.188	2.951.013
PATRIMONIO DI VIGILANZA (Migliaia di Euro)	383.548	325.221
di base	334.947	279.792
supplementare	48.601	45.429

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One", data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi 2011 e 2010 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010
SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI⁵	0,4375%	0,6593%
SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI ⁶	0,1488%	0,1819%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI ⁷	0,4675%	0,9618%
PARTITE ANOMALE NETTE / IMPIEGHI NETTI	0,1787%	0,4112%

Tabella 3: Principali dati di conto economico

¹ Il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n° 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" e con la Circolare n° 155/91 (e successivi aggiornamenti) "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul Patrimonio di vigilanza e sui Coefficienti patrimoniali"

² Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate

³ Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

⁴ Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate

⁵ L'importo è costituito dall'ammontare degli Impieghi Netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

⁶ L'importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio - Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce A10 "Cassa e disponibilità liquide", Voce A20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", Voce A30 "Attività finanziarie valutate al *fair value*", Voce A40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita", Voce A60 "Crediti verso banche", Voce A70 "Crediti verso clientela", Voce A100 "Partecipazioni", Voce A110 "Attività materiali", Voce A140 "Attività non correnti e gruppi in via di dismissione" e Voce A120 "Attività immateriali".

⁷ Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti

(DATI IN MIGLIAIA DI EURO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010	VARIAZIONE %
MARGINE DI INTERESSE	64.255.675	45.107.009	42%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	224.168.771	175.704.045	28%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ASSICURATIVA	220.555.704	167.418.463	32%
COSTI OPERATIVI	(147.493.990)	(136.141.341)	8%
UTILE NETTO	43.888.543	20.255.947	117%

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale

(DATI IN MIGLIAIA DI EURO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010	VARIAZIONE %
RACCOLTA DIRETTA	20.175.141	10.135.352	99,06%
RACCOLTA INDIRETTA	-	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.467.242	1.210.933	186,33%
IMPIEGHI	17.099.604	9.227.803	85,31%
TOTALE ATTIVO	20.809.815	10.654.611	95,31%
PATRIMONIO NETTO	405.227	338.598	20%
CAPITALE SOCIALE	216.913	216.913	-

Il bilancio di Iccrea Banca S.p.A. al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e secondo le disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” con aggiornamenti del 18 novembre 2009. Per l'applicazione degli stessi si è fatto riferimento al “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio” (cd. “Framerwork”). Sul piano interpretativo, oltre alle citate istruzioni, si è tenuto conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Premesso quanto sopra, i criteri adottati dalla Banca nell'applicazione dei nuovi Principi Contabili, le scelte adottate con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari e all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali sono indicati dettagliatamente nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Paragrafo 11 “Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente” del Documento di Registrazione.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

In caso di Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" – emesse ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l'ammontare ricavato da tale emissione obbligazionaria sarà destinato, direttamente dall'Emittente o mediante società del Gruppo, all'impiego nei confronti di piccole e medie imprese (PMI) aventi sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia).

Per maggiori dettagli in ordine ad emissioni dedicate (ad esempio, apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore c.d. "denaro fresco", individuazione della categoria di investitori potenziali) si fa riferimento al paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

Specifiche indicazioni relative alla tipologia ed alla finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4. TENDENZE PREVISTE

Alla data del presente Prospetto di Base, non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Iccrea Banca S.p.A. attesta che dal 31 dicembre 2011, data dell'ultimo bilancio annuale sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive.

Iccrea Banca S.p.A., dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca, almeno per l'esercizio in corso.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Prospetto di Base non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31 dicembre 2011).

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Descrizione

Per la descrizione delle caratteristiche essenziali degli strumenti finanziari oggetto del Programma si rinvia al paragrafo 1.2 della presente Nota di Sintesi.

Regime di circolazione, forma, custodia e valuta

Le Obbligazioni sono titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Per maggiori dettagli in merito al regime di circolazione, forma, custodia e valuta delle Obbligazioni, si rinvia ai paragrafi 4.3 e 4.4 della Nota Informativa.

Ranking

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Per maggiori dettagli si rinvia al par. 4.5 della Nota Informativa.

Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Restrizioni alla trasferibilità

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Per maggiori dettagli in merito alle restrizioni alla trasferibilità applicabili alle Obbligazioni si rinvia al paragrafo 4.13 della Nota Informativa.

Regime fiscale

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Per maggiori dettagli in merito al regime fiscale vigente si rinvia al paragrafo 4.14 della Nota Informativa.

Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

Responsabile del Collocamento ed i Soggetti Incaricati del Collocamento

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno collocate tramite uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'**"Ammontare Totale"**) nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva la facoltà di aumentare ovvero diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone immediatamente comunicazione al pubblico ovvero prima della chiusura del Periodo di Offerta, tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Si potrà procedere a chiusura anticipata dell'offerta, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale di ciascuna Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva altresì la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. La

comunicazione al pubblico avverrà secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'Offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero *on-line* verrà comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e all'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, come dettagliato nel par. 5.1.3 della Nota Informativa, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

L'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive), inoltre, si riserva la facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirare, nel corso del periodo di offerta, in tutto o in parte l'offerta stessa secondo le modalità indicate nel par. 5.1.4 della Nota Informativa.

Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero con le limitazioni e/o prelazioni evidenziate nel paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa cui si rinvia.

Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta nonché indicazioni relative alla categoria di investitori potenziali, saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta che sarà comunicata al pubblico mediante avviso trasmesso a CONSOB e reso disponibile sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del

Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) ed il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento) e altri oneri a carico del sottoscrittore (oneri impliciti), così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per quanto attiene, invece, le modalità di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento delle Obbligazioni, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "**Offerta**" e/o "**Quotazione**"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:

- i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o
- ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni

circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg. Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. detiene attualmente il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la **Comunicazione CONSOB**) le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- (i) l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- (ii) l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- (iii) i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;

- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le Obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii), l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumerne l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti, nonché eventuali ulteriori informazioni che saranno poste a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa applicabile, possono essere consultati presso la sede legale di Icrea Banca S.p.A., in via Lucrezia Romana, 41/47 – 00178 Roma (RM) nonché in formato elettronico sul sito internet www.iccreabanca.it.

- Atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Prospetto di Base.

Tali documenti sono disponibili anche presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A., Piazza Affari 6 - 20123, Milano.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Prospetto di Base al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente.

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione di Iccrea Banca S.p.A. pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012, si intende incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili

Per quanto attiene all'indicazione delle Persone Responsabili della presente Nota Informativa ed alla relativa Dichiarazione di Responsabilità si rinvia alla Sezione I, pag. 6, del presente Prospetto di Base.

2 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate e fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – nonché nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Si precisa che qualora l’Emittente emetta Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” – ai sensi dell’art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell’art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – non saranno previsti tassi minimi crescenti. Al riguardo, l’Emittente potrà emettere Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” a tasso fisso, Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” a tasso fisso crescente, Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo, Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” a tasso misto: fisso e variabile con eventuale minimo e/o massimo, Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” a tasso misto: fisso crescente e variabile con eventuale minimo e/o massimo ed Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” opzione call.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all’Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le “**Cedole Fisse**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento**”), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all’Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "Cedole Fisse crescenti"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo (anche crescente) e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente), però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà

calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**” o “**Parametro di Riferimento**”) alla data di rilevazione (“**Data di Rilevazione**”), che può essere maggiorato di uno Spread (lo “**Spread**”) ovvero moltiplicato per un valore percentuale, anche inferiore al 100%, (la “**Partecipazione**”).

Il Parametro di Indicizzazione potrà essere rappresentato, alternativamente, da un tasso di interesse scelto tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il “**Tasso Minimo**”) e/o massimo (il “**Tasso Massimo**”) le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread, ovvero applicando al Valore Nominale il prodotto tra un valore percentuale (la “**Partecipazione**”) e il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**”).

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, l’eventuale livello minimo (anche crescente) e/o massimo, la Durata, la Partecipazione, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall’Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all’Emittente di determinare, al momento dell’emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Tasso Massimo**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo (anche crescente), l'eventuale Tasso Massimo (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo.

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli

similari senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali

valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o di un massimo, anche crescente (il "**Tasso Massimo**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi crescenti, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo (anche crescente), l'eventuale Tasso Massimo (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni Opzione Call

a) Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione.

FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica cedola variabile (la "**Cedola Variabile**") in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**"), coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**") il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato sottostante (il "**Sottostante**").

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa. La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante ed un valore percentuale (la "**Partecipazione**").

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la "**Data di Strike**") e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e "**Data/e di Osservazione**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di "Performance di tipo Europeo" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di "Performance di tipo Asiatico". Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

b) Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Nondimeno la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica cedola variabile (la "**Cedola Variabile**") in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**") coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**"), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato sottostante (il "**Sottostante**").

FATTORI DI RISCHIO

La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento di un determinato Sottostante e la Partecipazione (la “**Partecipazione**”), salvo che questo non sia inferiore al minimo (il “**Rendimento Minimo**”); in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo.

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la “**Data di Strike**”) e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e “**Data/e di Osservazione**”).

Nell’ipotesi in cui l’Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di “Performance di tipo Europeo” secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di “Performance di tipo Asiatico”. Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

c) Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) consentono all’Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall’andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l’Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori una o più cedole fisse (la/le “**Cedola/e Fissa/e**”) in corrispondenza delle relative Date di Pagamento (le “**Data/e di Pagamento delle Cedola/e Fissa/e**”), il cui importo verrà calcolato sulla base di un tasso di interesse fisso (il “**Tasso Fisso**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L’Emittente, inoltre, corrisponderà posticipatamente agli Investitori un’unica cedola variabile (la “**Cedola Variabile**”) in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la “**Data di Pagamento della Cedola Variabile**”) coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni (“**Data di Scadenza**”), il cui importo verrà calcolato in base all’andamento (la “**Performance**”) del valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) di un determinato sottostante (il “**Sottostante**”).

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo

FATTORI DI RISCHIO

4.7.2 della Nota Informativa. La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante ed un valore percentuale (la “**Partecipazione**”).

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la “**Data di Strike**”) e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e “**Data/e di Osservazione**”).

Nell’ipotesi in cui l’Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di “Performance di tipo Europeo” secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di “Performance di tipo Asiatico”. Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

Qualora l’Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l’Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.

d) Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) consentono all’Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall’andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l’Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi. Nondimeno – per quanto attiene al rendimento variabile – la previsione di un rendimento minimo consente all’Investitore di evitare il rischio che l’andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori una o più cedole fisse (la/le “**Cedola/e Fissa/e**”) in corrispondenza delle relative Date di Pagamento (le “**Data/e di Pagamento delle Cedola/e Fissa/e**”), il cui importo verrà calcolato sulla base di un tasso di interesse fisso (il “**Tasso Fisso**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L’Emittente, inoltre, corrisponderà posticipatamente agli Investitori un’unica variabile (la “**Cedola Variabile**”) in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la “**Data di**

FATTORI DI RISCHIO

Pagamento della Cedola Variabile) coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni (**Data di Scadenza**), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la **Performance**) del valore di riferimento (**Valore di Riferimento**) di un determinato sottostante (il **Sottostante**). La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la Partecipazione (la **Partecipazione**), salvo che questo non sia inferiore al minimo (il **Rendimento Minimo**); in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo.

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la **Data di Strike**) e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e **Data/e di Osservazione**).

Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di "Performance di tipo Europeo" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di "Performance di tipo Asiatico". Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.

Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo

Le obbligazioni Steepener con Minimo consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, detto "partecipazione") e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l'altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero.

Nondimeno la previsione di un tasso di interesse minimo (anche crescente) (che discende dall'acquisto di un'opzione di tipo FLOOR) consente all'Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente).

Le obbligazioni Steepener con minimo e massimo consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l'altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero.

Tuttavia la presenza di un minimo (anche crescente) (che discende dall'acquisto di un'opzione di tipo FLOOR) consente all'Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese in quanto, in tal caso, le

FATTORI DI RISCHIO

Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente) mentre la previsione di un massimo (che discende dalla vendita di un'opzione di tipo CAP) non consente all'Investitore di beneficiare a pieno dell'aumento in misura maggiore dei tassi di lungo periodo rispetto a quelli di breve periodo a fronte.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni Steepener, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le **Cedole Variabili**), che potranno essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le **"Date di Pagamento"**), il cui importo verrà calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, la **"Partecipazione"**) e la differenza (il **"Differenziale"**) tra il valore di riferimento (**"Valore di Riferimento"**) di due Tassi (uno di lungo periodo, l'altro di breve periodo) *Constant Maturity Swap* (CMS) alle Date di Rilevazione, individuati quali sottostanti (i **"Sottostanti"**).

Qualora sia previsto un minimo (anche crescente) (il **"Tasso Minimo"**) e la Cedola Variabile sia inferiore al Tasso Minimo, l'Emittente corrisponderà il Tasso Minimo; ovvero, qualora sia previsto un massimo (il **"Tasso Massimo"**) e la Cedola Variabile sia superiore al Tasso Massimo, l'Emittente corrisponderà il Tasso Massimo.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Sottostante, il Valore di Riferimento del Sottostante, l'eventuale Spread, il livello minimo (anche crescente) e/o massimo, la Durata, la Partecipazione, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare delle Commissioni di Collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Commissioni di Collocamento, commisurate al valore nominale complessivamente collocato e fissate anche tenuto conto dei costi di strutturazione/copertura, sono indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali commissioni potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

Per quanto attiene invece gli oneri impliciti, questi sono determinati in ragione della differenza tra il rendimento corrisposto dalle Obbligazioni ed il rendimento collegato al merito di credito dell'Emittente.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di *commissioni/oneri di negoziazione* stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente *pro tempore* vigente.

FATTORI DI RISCHIO

2.2 Esempificazioni, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Massimo e/o Tasso Minimo ovvero nell'ipotesi di Opzione Call).

Inoltre, saranno indicate le finalità di investimento per l'Investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale).

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

Obbligazioni a Tasso Fisso: il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (BTP) nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni), nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente: il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (BTP) nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni), nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo: sarà indicato il rendimento effettivo su base annua ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (Obbligazioni a Tasso Variabile) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un Prestito che presenti un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo (Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo).

In entrambe i casi, si procederà anche a fornire una descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (CCT), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo: sarà indicato il rendimento effettivo su base annua ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un Prestito che presenti un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e/o Massimo) e si procederà anche a fornire la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli a basso rischio emittente di durata simile (CCT, BTP), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo: sarà indicato il rendimento effettivo su base annua ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un Prestito che presenti un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo (Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo) e si procederà anche a fornire la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titolo di stato italiano di durata simile (CCT, BTP), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della eventuale componente derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Obbligazioni Opzione Call (variabile/variabile con minimo/fisso e variabile /fisso e variabile con minimo): sarà indicato – per ciascuna tipologia di opzione call (europea e asiatica) – il rendimento effettivo su base annua evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, di andamento decrescente, costante e crescente del Sottostante.

In entrambe i casi, si procederà anche a fornire una descrizione dell'andamento storico del Sottostante, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano, di durata simile (CCT), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Obbligazioni Steepener con minimo ed eventuale massimo: sarà indicato il rendimento effettivo su base annua evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, in cui la differenza di valore tra i due Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) individuati quali Sottostanti sia decrescente, costante e crescente. Si procederà anche a fornire la descrizione dell'andamento storico del Sottostante, nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli a basso rischio emittente di durata simile (CCT), nonché verrà fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota Informativa si riferisce, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso, a tasso variabile, a tasso misto, con opzione call e steepener.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all'Emittente – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni di collocamento e oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**").

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, sono contenute nello specifico Capitolo 6 della presente Nota Informativa nonché nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

L'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito⁸ dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio⁹ di rating¹⁰ relativo all'Emittente o dell'outlook¹¹.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente ed eventualmente ai titoli, si rinvia al paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa ovvero alle Condizioni Definitive. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

⁸ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

¹⁰ Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli

¹¹ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'emittente.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" – emesse ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l'investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere comprensivo di commissioni di collocamento e/o oneri impliciti. Tali commissioni devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziate le commissioni di collocamento e/o gli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, a carico dell'Investitore rappresentati in via esplicativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.5 e 5.3, ove sono indicati, rispettivamente, il rendimento degli strumenti finanziari ed i criteri di determinazione del prezzo di offerta).

La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.

Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato italiano (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 4.1 delle pertinenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (*e.g. specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni

Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.

b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi in cui l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell'accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del "quantitativo massimo" (*c.d. refreshing*) il prezzo di acquisto dell'ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.

c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di *credit spread* e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.

d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine

Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte

Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

Nelle Condizioni Definitive, l'Emittente indicherà se è previsto ovvero non è previsto l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni e le condizioni a cui tale acquisto sarà effettuato nonché le eventuali specifiche rischiosità allo stesso connesse.

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Come previsto al paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza nonché, ove previsto nelle Condizioni Definitive, per motivi di opportunità (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se così previsto nelle Condizioni Definitive) da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola Offerta,

l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così previsto nelle Condizioni Definitive) avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento

L'Emittente potrebbe operare in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

c) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, liquidity provider, price maker*)

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) sia il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, price maker, liquidity provider*) tale circostanza implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori in quanto l'Emittente potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione .

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.

d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Inoltre qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziare per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi) salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive. Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

e) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente di Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

Obbligazioni a Tasso Fisso**a) Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente**a) Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Variabile**a) Rischio di tasso di mercato**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

c) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

d) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

e) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento agli strumenti finanziari verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

f) Rischio di partecipazione inferiore al 100%

Il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato, oltre che dal valore del Parametro di Riferimento, anche dal livello di Partecipazione del Parametro di Riferimento, ove inferiore a 100%.

Può cioè essere stabilito che, ai fini del calcolo della Cedola Variabile, si consideri solo una parte del valore del Sottostante stesso. In tal caso, il valore delle Cedole Variabili sarà inferiore a quello che le stesse avrebbero assunto con una partecipazione pari o superiore a 100%.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile

a) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

b) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP descritta al precedente punto a), non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante.

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione, tenuto conto dell'eventuale Spread, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale Spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile
Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile, ad eccezione del “Rischio di partecipazione inferiore al 100%”.

a) Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso e fisso crescente, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e/o Massimo
Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e/o Massimo

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo, ad eccezione del “Rischio di partecipazione inferiore al 100%”.

a) Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso e fisso crescente, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile ed alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)**Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)****a) Rischio correlato all'assenza di rendimenti**

L'Investitore deve tener presente che le Obbligazioni non corrisponderanno alcun rendimento nel caso in cui la *Performance* del Sottostante risulti inferiore o pari a zero; quanto detto salva l'ipotesi in cui sia previsto un Tasso Minimo.

b) Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) e alle Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo), l'Investitore deve tener presente che l'andamento dei mercati finanziari ed in particolare la fluttuazione relativa all'andamento del Sottostante, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

c) Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è il rischio legato alla circostanza che le Date di Osservazione potrebbero essere fissate in corrispondenza delle date di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero da uno o più titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità di altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore del Sottostante (e dunque la risultante *Performance*) potrebbe risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

d) Rischio di indicizzazione

L'Investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende principalmente dall'andamento del Sottostante (azione, indice azionario, indice di inflazione, fondo comune di investimento aperto armonizzato e tasso di interesse) per cui lo stesso è influenzato e correlato all'andamento e al valore di tale attività sottostante; ad un andamento decrescente del Sottostante infatti corrisponde un rendimento decrescente delle Obbligazioni.

È possibile poi che il Sottostante raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato dalla previsione di un eventuale Rendimento Minimo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Sottostante utilizzato.

e) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

L'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa rappresentata dall'opzione di tipo call sul Sottostante. Al riguardo, si rinvia al successivo Rischio di Opzione.

f) Rischio opzione

Le Obbligazioni incorporano una opzione di tipo *Call* sul Sottostante, individuato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il valore della Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata.

Prima dell'ultima data di rilevazione del valore del Sottostante, una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. In relazione a ciò, è necessario considerare che il valore dell'opzione, e quindi il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alla variazione di valore del Sottostante pertanto potrebbe verificarsi il caso che ad un aumento di valore del Sottostante non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle obbligazioni.

g) Rischio che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di una obbligazione non strutturata emessa dall'Emittente e di pari durata

Le Obbligazioni opzione call sono obbligazioni strutturate. In virtù di tale strutturazione, l'Investitore potrebbe percepire un rendimento inferiore rispetto a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, emesso dall'Emittente. Infatti, a parità di tutte le altre condizioni, tutto o parte del rendimento associato alle Obbligazioni Opzioni Call, dipende dalla Performance del Sottostante.

h) Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione della Cedola Variabile

La Cedola Variabile è determinata in base alla variazione di valore (c.d. *Performance*) del Sottostante secondo le diverse modalità di rilevazione proprie della opzione call europea e asiatica.

Con riferimento alla Opzione Call Europea (rilevazioni puntuali del Sottostante) poiché i valori che concorrono alla determinazione di tale Performance sono esclusivamente quelli rilevati alla Data di Strike ed alla Data di Osservazione potrebbe accadere che, nonostante

un incremento di valore del Sottostante tra le suddette date, tale incremento sia di fatto annullato o ridotto da una successiva diminuzione di valore del Sottostante stesso, in prossimità od in corrispondenza della Data di Osservazione prevista.

Con riferimento alla Opzione Call Asiatica (media aritmetica dei valori finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste) l'Investitore deve tener presente che anche nell'ipotesi in cui si verifichi un incremento di valore del Sottostante (registrato tra la Data Strike e l'ultima delle Date di Osservazione) ad esso non necessariamente corrisponde un proporzionale incremento di valore della Cedola Variabile.

Andamenti anche significativamente positivi del parametro sottostante nel corso della vita delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti decrementi nei valori di tale Sottostante, determinando un azzeramento dell'importo della Cedola Variabile ove non è previsto un Rendimento Minimo.

i) Rischio di partecipazione inferiore al 100%

Il valore della Cedola Variabile può essere negativamente influenzato, oltre che dal valore del Sottostante, anche dal livello di partecipazione alla Performance del Sottostante, ove inferiore a 100%.

Può cioè essere stabilito che, ai fini del calcolo della Cedola Variabile, si consideri solo una parte dell'incremento di valore del Sottostante stesso. In tal caso, il valore della Cedola Variabile sarà inferiore a quello che le stesse avrebbero assunto con una partecipazione pari o superiore a 100%.

Pertanto, l'investitore non potrà beneficiare interamente dell'apprezzamento del Sottostante e tale differenza è tanto maggiore quanto minore a 100% è la percentuale. Tale aspetto deve essere valutato anche tenuto conto del rating dell'Emittente di cui si fa rinvio al par. 7.5 della presente Nota Informativa.

j) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante

L'Investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Sottostante, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo provvederà ad effettuare le opportune rettifiche e/o a determinare comunque la performance dello stesso, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato (tra cui le regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

Gli "eventi straordinari" o "di turbativa" riguardanti il Sottostante e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati nelle Condizioni Definitive.

l) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Sottostante ovvero al valore della componente derivativa incorporata nelle Obbligazioni o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità, anche in considerazione della natura c.d. "strutturata" delle Obbligazioni.

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento agli strumenti finanziari verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

m) Rischio di disallineamento tra il Sottostante e la periodicità della cedola

L'Investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui il Sottostante sia rappresentato da un tasso di interesse, la periodicità delle cedole potrebbe non corrispondere alla durata del Sottostante, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

n) Rischio paese

Il c.d. "Rischio Paese" misura l'esposizione di un paese all'inadempimento delle proprie obbligazioni finanziarie a seguito a instabilità politica, sociale od economica del paese stesso. In relazione alla Obbligazioni aventi come Parametro Sottostante attività finanziarie il cui valore è espresso o collegato a mercati diversi da quelli dell'Unione Europea e dei Paesi OCSE, vi è un rischio particolarmente accentuato che il rendimento dei titoli – ferma restando l'integrale restituzione del capitale investito – risulti particolarmente penalizzante per il portatore delle Obbligazioni.

Si invita l'Investitore a tenere in debita considerazione la maggiore rischiosità di un investimento in obbligazioni legate a paesi che hanno livelli di rating e CDS espressivi di una minore solidità economico finanziaria al fine di un più compiuto apprezzamento della relazione rischio-rendimento.

o) Rischio di rendimento per le Obbligazioni con Sottostante quote di Fondi Comuni di Investimento

È il rischio presente nelle Obbligazioni aventi come Sottostante quote di Fondi Comuni di Investimento, poiché nella valorizzazione di dette quote sono compresi i costi di gestione del fondo stesso e, pertanto, il rendimento dell'Obbligazione può esserne negativamente influenzato.

p) Rischio di fattori imprevedibili

I rendimenti delle Obbligazioni possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali, fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui – a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo – eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale. Tali eventi, con particolare riferimento alle obbligazioni il cui valore è fortemente influenzato dalle condizioni di mercato in aree maggiormente soggette ai rischi suddetti, possono avere impatti significativi sul valore delle obbligazioni e sui rendimenti da esse generati.

q) Rischio connesso al fatto che il Prospetto di Base non contiene una descrizione completa dei Sottostanti cui sono parametrati i rendimenti

Per una descrizione dei diversi Sottostanti cui sono parametrize le Obbligazioni si rimanda alla descrizione degli stessi prevista nelle pertinenti Condizioni Definitive.

**Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)
Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)**

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile).

a) Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) e alle Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) l'Investitore deve tener presente, con riguardo al periodo con interessi a tasso fisso che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto ad un aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo beneficerà di un apprezzamento. La sensibilità del prezzo del titolo con cedola a tasso fisso alle variazioni dei tassi di interesse di mercato dipende dalla vita residua del titolo rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Nondimeno il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Con riguardo invece al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che l'andamento dei mercati finanziari ed in particolare la fluttuazione relativa all'andamento del Sottostante, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Obbligazioni Steepener con Minimo**a) Rischio di tasso di mercato**

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa ai Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) individuati quali Sottostanti, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dalla differenza di valore tra i Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) individuati quali Sottostanti, per cui, al ridursi della differenza di valore tra i due tassi di diversa durata (c.d. "appiattimento della curva dei tassi"), corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Differenziale tra i due Sottostanti raggiunga livelli prossimi allo zero.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative ai sottostanti utilizzati.

c) Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener l'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti i due Sottostanti, l'Emittente in

qualità di Agente per il Calcolo adotterà Sottostanti sostitutivi ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

d) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento dei due Sottostanti o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento agli strumenti finanziari verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

e) Rischio di partecipazione inferiore al 100%

Il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato, oltre che dai valori dei due Sottostanti, anche dal livello di Partecipazione del Sottostante, ove inferiore a 100%.

Può cioè essere stabilito che, ai fini del calcolo della Cedola Variabile, si consideri solo una parte del valore del Differenziale tra i due Sottostanti. In tal caso, il valore delle Cedole Variabili sarà inferiore a quello che le stesse avrebbero assunto con una partecipazione pari o superiore a 100%.

f) Rischio di correlazione

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener, l'investitore deve tener presente che maggiore è la correlazione tra i Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) individuati quali Sottostanti (ovvero si muovono nella stessa direzione) tanto maggiore è la probabilità che il rendimento del titolo a scadenza non sia favorevole per l'investitore. Nondimeno l'Investitore deve tener presente che, anche nell'eventualità in cui i due Sottostanti siano poco correlati, il rendimento delle obbligazioni potrebbe non essere comunque favorevole; quanto detto nell'ipotesi in cui il valore del Tasso CMS di breve periodo risulti superiore a quello del Tasso CMS di lungo periodo. Si segnala infine che i tassi CMS risultano in generale positivamente correlati, ovvero sia tendono a muoversi nella stessa direzione.

g) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener con Minimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

L'opzione di tipo FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Obbligazioni Steepener con Minimo e/o Massimo

In aggiunta ai rischi sotto elencati, si rinvia ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni Steepener con Minimo.

a) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener con Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

L'opzione di tipo FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).

L'opzione di tipo CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

b) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni Steepener con Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di tipo CAP descritta al precedente punto a), non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento della differenza di valore tra i due Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) individuati quali Sottostanti.

Ne consegue che, qualora il Differenziale tra i due Sottostanti, tenuto conto della Partecipazione, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni Steepener, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato ai medesimi Sottostanti, tenuto conto della Partecipazione, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più basso è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

2.4 Finalità dell'investimento, scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazione dei rendimenti e comparazione con un titolo di stato italiano

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di stato italiano (CCT/BTP di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile e/o Obbligazioni a Tasso Misto, il rendimento effettivo sarà calcolato ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante (in ipotesi di Obbligazioni a Tasso Misto ed Obbligazioni a Tasso Variabile il cui rendimento è legato ad un Parametro di Indicizzazione) ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo.

Nel caso di Obbligazioni Opzione Call – per ciascuna tipologia di opzione call (europea e asiatica) – il rendimento effettivo sarà calcolato evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, di andamento decrescente, costante e crescente del Sottostante.

Nel caso di Obbligazioni Steepener il rendimento effettivo sarà calcolato evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, in cui la differenza di valore tra i due Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) individuati quali Sottostanti sia decrescente, costante e crescente.

Per una migliore comprensione degli strumenti oggetto del presente Programma si rinvia alle parti che seguono ove, tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Di seguito si riportano le esemplificazioni inerenti le seguenti tipologie di prestiti obbligazionari:

2.4.1.1	Obbligazioni a tasso fisso	78
2.4.1.2	Obbligazioni a tasso fisso crescente	81
2.4.1.3	Obbligazioni a tasso variabile	84
2.4.1.4	Obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo	88
2.4.1.5	Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile	95
2.4.1.6	Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo e massimo costante	99

2.4.1.7	Obbligazioni a tasso misto: fisso e variabile con minimo e massimo crescenti	106
2.4.1.8	Obbligazioni a tasso misto: fisso crescente e variabile con minimo e massimo costante	113
2.4.1.9	Obbligazioni a tasso misto: fisso crescente e variabile con minimo e massimo crescenti	120
2.4.1.10	Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)	127
2.4.1.11	Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)	139
2.4.1.12	Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)	151
2.4.1.13	Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)	165
2.4.1.14	Obbligazioni Steepener con minimo e massimo	179

2.4.1 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

2.4.1.1. OBBLIGAZIONE A TASSO FISSO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 1 – Obbligazioni a Tasso Fisso

Valore Nominale	1.000							
Valuta di denominazione	Euro							
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012							
Data di scadenza	1 giugno 2017							
Durata	5 anni							
Prezzo di Emissione	Alla pari							
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione							
Rimborso anticipato	Non previsto							
Tipo tasso	Fisso							
Frequenza del pagamento delle cedole	semestrale							
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza							
Tasso di Interesse annuo	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>Tasso annuo Lordo</td> <td>Tasso annuo Netto</td> </tr> <tr> <td>1° Anno</td> <td>5,00%</td> <td>4,00%</td> </tr> </table>			Tasso annuo Lordo	Tasso annuo Netto	1° Anno	5,00%	4,00%
	Tasso annuo Lordo	Tasso annuo Netto						
1° Anno	5,00%	4,00%						

	2° Anno	5,00%	4,00%
	3° Anno	5,00%	4,00%
	4° Anno	5,00%	4,00%
	5° Anno	5,00%	4,00%
Convenzione di Calcolo	Modified Following – Unadjusted		
Convenzioni di Calendario	TARGET		
Base di Calcolo	30/360		
Ritenuta Fiscale	20% ¹²		
Commissioni di collocamento	1,00%		
Oneri impliciti	0,628%		
Taglio minimo	Euro 1.000		

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 5,00% del Valore Nominale.

La seguente Tabella 2 evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 98,372%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Fisso

Valore componente obbligazionaria	98,372%
Valore componente derivativa	0,00%
Valore Teorico del titolo	98,372%
Commissione di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,628%

¹² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Prezzo di emissione	100,00%
----------------------------	----------------

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Calcolo dei rendimenti

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al 5,060% e un rendimento effettivo annuo netto pari al 4,038% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Il rendimento effettivo delle obbligazioni, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento¹³ in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (BTP)

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (BTP IT0004793474 con scadenza 01/05/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari a 98,466 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

	BTP 4,75% ISIN IT0004793474	Obbligazione "Iccrea Banca Tasso Fisso"
Scadenza	1 maggio 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁴	5,17%	5,060%
Rendimento effettivo annuo netto¹⁵	4,5237%	4,038%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

¹³ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

¹⁴ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

¹⁵ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.2 OBBLIGAZIONE A TASSO FISSO CRESCENTE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso fisso crescente con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso crescente, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 3 – Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Valore Nominale	1.000																		
Valuta di denominazione	Euro																		
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012																		
Data di scadenza	1 giugno 2017																		
Durata	5 anni																		
Prezzo di Emissione	Alla pari																		
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione																		
Rimborso anticipato	Non previsto																		
Tipo tasso	Fisso crescente																		
Frequenza del pagamento delle cedole	semestrale																		
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza																		
Tasso di Interesse annuo	<table border="1"><thead><tr><th></th><th>Tasso annuo Lordo</th><th>Tasso annuo Netto</th></tr></thead><tbody><tr><td>1° Anno</td><td>4,00%</td><td>3,20%</td></tr><tr><td>2° Anno</td><td>4,50%</td><td>3,60%</td></tr><tr><td>3° Anno</td><td>5,00%</td><td>4,00%</td></tr><tr><td>4° Anno</td><td>5,50%</td><td>4,40%</td></tr><tr><td>5° Anno</td><td>6,00%</td><td>4,80%</td></tr></tbody></table>		Tasso annuo Lordo	Tasso annuo Netto	1° Anno	4,00%	3,20%	2° Anno	4,50%	3,60%	3° Anno	5,00%	4,00%	4° Anno	5,50%	4,40%	5° Anno	6,00%	4,80%
	Tasso annuo Lordo	Tasso annuo Netto																	
1° Anno	4,00%	3,20%																	
2° Anno	4,50%	3,60%																	
3° Anno	5,00%	4,00%																	
4° Anno	5,50%	4,40%																	
5° Anno	6,00%	4,80%																	
Convenzione di Calcolo	Modified Following – Unadjusted																		
Convenzioni di Calendario	TARGET																		
Base di Calcolo	30/360																		
Ritenuta Fiscale	20% ¹⁶																		
Commissioni di collocamento	1,00%																		

¹⁶ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Oneri impliciti	0,873%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari, per il primo anno, al 4,00%, per il secondo anno, al 4,50%, per il terzo anno, al 5,00%, per il quarto anno, al 5,50% e per il quinto anno, al 6,00% del Valore Nominale.

La seguente Tabella 4 evidenzia il valore della componente obbligazionaria delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 98,127%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 4 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Valore componente obbligazionaria	98,127%
Valore componente derivativa	0,00%
Valore teorico del titolo	98,127%
Commissione di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	0,873%
Prezzo di emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Calcolo dei rendimenti

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al 5,010% e un rendimento effettivo annuo netto pari al 4,006% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Il rendimento effettivo delle obbligazioni, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento¹⁷ in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (BTP)

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (BTP IT0004793474 con scadenza 01/05/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari a 98,466 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

	BTP 4,75% ISIN IT0004793474	Obbligazione "Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente"
Scadenza	1 maggio 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁸	5,17%	5,010%
Rendimento effettivo annuo netto¹⁹	4,5237%	4,006%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

¹⁷ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

¹⁸ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

¹⁹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.3 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: tale investitore, infatti, ritiene che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a tasso variabile con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 5 – Obbligazioni a Tasso Variabile

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile indicizzato al Tasso CMS 5 anni
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza
Parametro di Indicizzazione	Tasso CMS 5 anni
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.
Tasso di interesse annuo	[Partecipazione * Parametro di Indicizzazione]
Partecipazione	205%
Convenzione di Calcolo	Modified Following – Unadjusted
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	30/360
Ritenuta Fiscale	20% ²⁰
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,676%
Taglio minimo	Euro 1.000

²⁰ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate alla Partecipazione (pari al 250%) del tasso CMS a 5 anni, rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.

La seguente Tabella 6 evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Variabile oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta, è pari a 97,324%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 6 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Variabile

Valore componente obbligazionaria	97,324%
Valore componente derivativa	0,00%
Valore teorico del titolo	97,324%
Commissione di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,676%
Prezzo di emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi in cui si consideri una Partecipazione pari al 250% del Parametro di Indicizzazione Tasso CMS a 5 anni, pari a quello registrato alla data presa a riferimento 29 maggio 2012 corrispondente al 1,251% e che abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al 3,150% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,516%.

Tabella 7 – Tasso interno di Rendimento – Obbligazioni a Tasso Variabile

SCADENZE CEDOLARI	CMS 5Y ANNUALE	PARTECIPAZIONE	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-giu-13	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-dic-13	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-giu-14	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-dic-14	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-giu-15	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-dic-15	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-giu-16	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-dic-16	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
01-giu-17	1,25100%	250%	1.251% x 250% = 3.128%	2,502%
Rendimento effettivo annuo a scadenza			3,150%	2,516%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Variabile”
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo²¹	6,16%	3,150 %
Rendimento effettivo annuo netto²²	5,39%	2,516%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

²¹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

²² Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

2.4.1.4 OBBLIGAZIONE A TASSO VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo (anche crescente) e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte, implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente), però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile con Minimo e Massimo con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 8– Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile indicizzato al Tasso Euribor 6 mesi
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	3/12/2012 - 03/06/2013 - 02/12/2013 - 02/06/2014 - 01/12/2014 - 01/06/2015 - 01/12/2015 - 01/06/2016 - 01/12/2016 - 01/06/2017
Tasso Minimo	4,40% annuo
Tasso Massimo	6,00% annuo
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	3,70%
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.
Tasso di interesse annuo	1° Anno Euribor 6 mesi + 3,70% Minimo 4,40% annuo

	Massimo 6,00% annuo 2° Anno Euribor 6 mesi + 3,70% Minimo 4,40% annuo Massimo 6,00% annuo 3° Anno Euribor 6 mesi + 3,70% Minimo 4,40% annuo Massimo 6,00% annuo 4° Anno Euribor 6 mesi + 3,70% Minimo 4,40% annuo Massimo 6,00% annuo 5° Anno Euribor 6 mesi + 3,70% Minimo 4,40% annuo Massimo 6,00% annuo
Convenzione di Calcolo	Modified Following - Adjusted
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	ACT/360
Ritenuta Fiscale	20% ²³
Oneri impliciti	1,112%
Commissioni di collocamento	1,00%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente cedole con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

²³ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 98,247%.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP²⁴ venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una opzione di tipo interest rate FLOOR²⁵, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolata:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se Euribor6m + 3,70% ≤ 4,40%	4,40%
Se 4,40% < Euribor6m + 3,70% > 6,00%	Euribor6m + 3,70%
Se Euribor6m + 3,70% ≥ 6,00%	6,00%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità implicita pari a 52,00% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari a 65,30% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 3,70%, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a -1,057%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo, alla stessa data è pari a 0,698%.

La seguente Tabella 9 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 9 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione a Tasso Variabile con Minimo e Massimo

Valore componente obbligazionaria	98,247%
Valore componente derivativa	-0,359%
Valore Componente CAP	- 1,057%
Valore Componente FLOOR	0,698%
Valore teorico del titolo	97,888%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,112%

²⁴ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

²⁵ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Prezzo di Emissione	100,00%
----------------------------	----------------

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951% e maggiorato di uno Spread (pari a 3,70% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,10% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,562% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁶ pari a 3,641%.

Tabella 10 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
03-dic-12	0,951%	3,700%	0.951% + 3.700% = 4.651%	4,651%	3,721%
03-giu-13	0,851%	3,700%	0.851% + 3.700% = 4.551%	4,551%	3,641%
02-dic-13	0,751%	3,700%	0.751% + 3.700% = 4.451%	4,451%	3,561%
02-giu-14	0,651%	3,700%	0.651% + 3.700% = 4.351%	4,400%	3,520%
01-dic-14	0,551%	3,700%	0.551% + 3.700% = 4.251%	4,400%	3,520%
01-giu-15	0,451%	3,700%	0.451% + 3.700% = 4.151%	4,400%	3,520%
01-dic-15	0,351%	3,700%	0.351% + 3.700% = 4.051%	4,400%	3,520%
01-giu-16	0,251%	3,700%	0.251% + 3.700% = 3.951%	4,400%	3,520%
01-dic-16	0,151%	3,700%	0.151% + 3.700% = 3.851%	4,400%	3,520%
01-giu-17	0,051%	3,700%	0.051% + 3.700% = 3.751%	4,400%	3,520%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				4,562%	3,641%

²⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951%, maggiorato di uno Spread (pari al 3,70% su base annua), si mantenga costante per tutta la durata del Prestito.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,771% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁷ pari a 3,808%

Tabella 11 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
03-dic-12	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
03-giu-13	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
02-dic-13	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
02-giu-14	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
01-dic-14	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
01-giu-15	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
01-dic-15	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
01-giu-16	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
01-dic-16	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
01-giu-17	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				4,771%	3,808%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951% e maggiorato di uno Spread (pari a 3,70% su base annua), registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,30% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 5,747% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁸ pari a 4,591%.

Tabella 12 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
03-dic-12	0,951%	3,700%	0,951% + 3,700% = 4,651%	4,651%	3,721%
03-giu-13	1,251%	3,700%	1,251% + 3,700% = 4,951%	4,951%	3,961%
02-dic-13	1,551%	3,700%	1,551% + 3,700% = 5,251%	5,251%	4,201%
02-giu-14	1,851%	3,700%	1,851% + 3,700% = 5,551%	5,551%	4,441%

²⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

²⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

01-dic-14	2,151%	3,700%	$2.151\% + 3.700\% = 5.851\%$	5,851%	4,681%
01-giu-15	2,451%	3,700%	$2.451\% + 3.700\% = 6.151\%$	6,000%	4,800%
01-dic-15	2,751%	3,700%	$2.751\% + 3.700\% = 6.451\%$	6,000%	4,800%
01-giu-16	3,051%	3,700%	$3.051\% + 3.700\% = 6.751\%$	6,000%	4,800%
01-dic-16	3,351%	3,700%	$3.351\% + 3.700\% = 7.051\%$	6,000%	4,800%
01-giu-17	3,651%	3,700%	$3.651\% + 3.700\% = 7.351\%$	6,000%	4,800%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				5,747%	4,591%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 12 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Variabile Minimo e Massimo” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo²⁹	6,16%	4,562%
Rendimento effettivo annuo netto³⁰	5,39%	3,641%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo marzo 2002 - marzo 2012.

²⁹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

³⁰ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

2.4.1.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 13 – Obbligazioni a Tasso Misto

Valore Nominale	1.000												
Valuta di denominazione	Euro												
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012												
Data di scadenza	1 giugno 2017												
Durata	5 anni												
Prezzo di Emissione	Alla pari												
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tipo tasso	Tasso Misto: Fisso Variabile indicizzato Euribor 6 mesi												
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale												
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza												
Parametro di Indicizzazione Cedole Variabili	Euribor 6 mesi												
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.												
Tasso di interesse annuo	<table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Tasso di Interesse</th></tr></thead><tbody><tr><td>1° Anno</td><td>4,20%</td></tr><tr><td>2° Anno</td><td>4,20%</td></tr><tr><td>3° Anno</td><td>Euribor 6 mesi + Spread</td></tr><tr><td>4° Anno</td><td>Euribor 6 mesi + Spread</td></tr><tr><td>5° Anno</td><td>Euribor 6 mesi + Spread</td></tr></tbody></table>	Anno	Tasso di Interesse	1° Anno	4,20%	2° Anno	4,20%	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread
Anno	Tasso di Interesse												
1° Anno	4,20%												
2° Anno	4,20%												
3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread												
4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread												
5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread												
Spread	3,90%												
Convenzione di Calcolo	Modified Following - Unadjusted												
Convenzione di Calendario	TARGET												
Base di Calcolo	30/360												

Ritenuta Fiscale	20% ³¹
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,275%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui al presente Prospetto di Base (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente, per i primi 2 anni di durata del prestito, cedole fisse con frequenza semestrale e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili indicizzate al tasso Euribor 6 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento, incrementato di uno Spread pari a 3,90%.

La seguente Tabella 14 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*)³².

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 97,725%.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 14 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Misto

Valore componente obbligazionaria	97,725%
Valore componente derivativa	0,00%
Valore teorico titoli	97,725%
Commissione di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,251%
Prezzo di emissione	100,00%

³¹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

³² Con l'espressione "**Tassi Forward**" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse..

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento 29 maggio 2012 corrispondente al 0,951%, maggiorato di uno Spread (pari a 3,90% su base annua) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al 4,623% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 3.693%.

Tabella 15 – Tasso Interno di Rendimento – Obbligazioni a Tasso Misto

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6M	SPREAD	EURIBOR 6M + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-14	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-14		0,951%	3,900%	0,951% + 3,900% = 4,851%	4,851%	3,881%
01-giu-15		0,951%	3,900%	0,951% + 3,900% = 4,851%	4,851%	3,881%
01-dic-15		0,951%	3,900%	0,951% + 3,900% = 4,851%	4,851%	3,881%
01-giu-16		0,951%	3,900%	0,951% + 3,900% = 4,851%	4,851%	3,881%
01-dic-16		0,951%	3,900%	0,951% + 3,900% = 4,851%	4,851%	3,881%
01-giu-17		0,951%	3,900%	0,951% + 3,900% = 4,851%	4,851%	3,881%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,623%	3,693%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di simile durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto sopra descritte sono confrontati con quelli di titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017, BTP IT0004793474 con scadenza 01/05/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012 pari rispettivamente ad Euro 84,840 ed Euro a 98,466 rilevato su Il Sole24ore del 30 maggio 2012.

	BTP 4,75% ISIN IT0004793474	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Banca Tasso Misto”
Scadenza	1 maggio 2017	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo³³	5,17%	6,16%	4,623%

³³ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

Rendimento effettivo annuo netto³⁴	4,5237%	5,39%	3,693%
--	---------	-------	--------

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT e del BTP alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A titolo meramente esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

³⁴ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.6 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO COSTANTE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con minimo e massimo consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tali obbligazioni prevedono la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo e di un tasso di interesse massimo, costanti e predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo mentre la presenza di un tasso di interesse massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 16 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Tasso Misto: Fisso Variabile indicizzato Euribor 6 mesi
Tasso Minimo	5,00% annuo
Tasso Massimo	7,00% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	semestrale
Date di Pagamento delle cedole	1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	4,00%
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio

	del periodo cedolare di riferimento.	
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3,80%
	2° Anno	3,80%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	<i>Modified Following - Unadjusted</i>	
Ritenuta Fiscale	20% ³⁵	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	1,666%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, commissioni di collocamento ed oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi 2 anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward) ³⁶.

³⁵ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

³⁶ Con l'espressione "**Tassi Forward**" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse..

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 97,213%.

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP³⁷ vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR³⁸ (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
3° Anno	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 5,00%	5,00%
4° Anno	Se 5,00% < Euribor6m + 4,00% > 7,00%	Euribor6m + 4,00%
5° Anno	Se Euribor6m + 4,00% > 7,00%	7,00%

Il valore delle opzioni, sopra rappresentate in forma algebrica, è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità implicita pari a 48,20% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 54,30% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 4,00%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a -0,663%, mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 0,784%.

La seguente Tabella 17 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 17 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	97,213%
Valore componente derivativa	0,121%
Valore Componente CAP	-0,663%
Valore Componente FLOOR	0,784%
Valore teorico del titolo	97,334%
Commissioni di collocamento	1,00%

³⁷ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

³⁸ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Oneri impliciti	1,666%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,80% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951% e maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,10% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,536% ed un rendimento effettivo annuo netto³⁹ pari a 3,626%.

Tabella 18 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-14	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-15		0,85100%	4,000%	0,851% + 4,000% = 4,851%	5,000%	4,000%
01-dic-15		0,75100%	4,000%	0,751% + 4,000% = 4,751%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,65100%	4,000%	0,651% + 4,000% = 4,651%	5,000%	4,000%
01-dic-16		0,55100%	4,000%	0,551% + 4,000% = 4,551%	5,000%	4,000%
01-giu-17		0,45100%	4,000%	0,451% + 4,000% = 4,451%	5,000%	4,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,536%	3,626%

³⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,80% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi dal 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951% e maggiorato di uno Spread (pari al 4,00% su base annua), si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,536% ed un rendimento effettivo annuo netto⁴⁰ pari a 3,626%.

Tabella 19 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-14	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-15		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-dic-15		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-dic-16		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-17		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,536%	3,626%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni cedole fisse semestrali (pari al 3,80% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) ossia pari al 0,951% maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 5,318% ed un rendimento effettivo annuo netto⁴¹ pari a 4,259%.

Tabella 20 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

⁴⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁴¹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-14	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-15		1,75100%	4,000%	1,751% + 4,000% = 5,751%	5,751%	4,601%
01-dic-15		2,55100%	4,000%	2,551% + 4,000% = 6,551%	6,551%	5,241%
01-giu-16		3,35100%	4,000%	3,351% + 4,000% = 7,351%	7,000%	5,600%
01-dic-16		4,15100%	4,000%	4,151% + 4,000% = 8,151%	7,000%	5,600%
01-giu-17		4,95100%	4,000%	4,951% + 4,000% = 8,951%	7,000%	5,600%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					5,318%	4,259%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto sopra descritte sono confrontati con quelli di titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017, BTP IT0004793474 con scadenza 01/05/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012 pari rispettivamente ad Euro 84,840 ed Euro a 98,466 rilevato su Il Sole24ore del 30 maggio 2012.

Tabella 21 – Comparazione con CCT, BTP di similare scadenza

	BTP 4,75% ISIN IT0004793474	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione "Iccrea Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo" (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	1 maggio 2017	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo⁴²	5,17%	6,16%	4,536%%
Rendimento effettivo annuo netto⁴³	4,5237%	5,39%	3,626%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT e del BTP alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

⁴² Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁴³ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

2.4.1.7 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO CRESCENTI

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile con minimo e massimo crescenti consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tali obbligazioni prevedono la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo crescente e di un tasso di interesse massimo crescente.

La presenza di un tasso di interesse minimo crescente consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo crescente mentre la presenza di un tasso di interesse massimo crescente non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, i valori minimi ed i valori massimi delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo crescenti con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo crescenti, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 22 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo Crescenti

Valore Nominale	1.000												
Valuta di denominazione	Euro												
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012												
Data di scadenza	1 giugno 2017												
Durata	5 anni												
Prezzo di Emissione	Alla pari												
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tipo tasso	Tasso Misto: Fisso Variabile indicizzato Euribor 6 mesi												
Tasso Minimo	<table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Tasso di Interesse</th></tr></thead><tbody><tr><td>1° Anno</td><td>-</td></tr><tr><td>2° Anno</td><td>-</td></tr><tr><td>3° Anno</td><td>4,50% annuo</td></tr><tr><td>4° Anno</td><td>5,00% annuo</td></tr><tr><td>5° Anno</td><td>5,20% annuo</td></tr></tbody></table>	Anno	Tasso di Interesse	1° Anno	-	2° Anno	-	3° Anno	4,50% annuo	4° Anno	5,00% annuo	5° Anno	5,20% annuo
	Anno	Tasso di Interesse											
	1° Anno	-											
	2° Anno	-											
	3° Anno	4,50% annuo											
4° Anno	5,00% annuo												
5° Anno	5,20% annuo												
Tasso Massimo	<table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Tasso di Interesse</th></tr></thead></table>	Anno	Tasso di Interesse										
Anno	Tasso di Interesse												

	1° Anno	-
	2° Anno	-
	3° Anno	6,50% annuo
	4° Anno	7,00% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	semestrale	
Date di Pagamento delle cedole	1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza	
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi	
Spread	4,00%	
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.	
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3,80%
	2° Anno	3,80%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (4,50% annuo) Massimo (6,50% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,20% annuo) Massimo (7,50% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	Modified Following - Unadjusted	
Ritenuta Fiscale	20% 44	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	1,725%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, le commissioni di collocamento e gli oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi 2 anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

⁴⁴ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward) ⁴⁵.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 97,213%.

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP⁴⁶ vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR⁴⁷ (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
3° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 4,50%	4,50%
	Se 4,50% < Euribor6m + 4,00% > 6,50%	Euribor6m + 4,00%
	Se Euribor6m + 4,00% > 6,50%	6,50%
4° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 5,00%	5,00%
	Se 5,00% < Euribor6m + 4,00% > 7,00%	Euribor6m + 4,00%
	Se Euribor6m + 4,00% > 7,00%	7,00%
5° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 5,20%	5,20%
	Se 5,20% < Euribor6m + 4,00% > 7,50%	Euribor6m + 4,00%
	Se Euribor6m + 4,00% > 7,50%	7,50%

Il valore delle opzioni, sopra rappresentata in forma algebrica, è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità implicita) pari a 48,00% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 55,30% per le opzioni di tipo

⁴⁵ Con l'espressione "**Tassi Forward**" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse.

⁴⁶ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

⁴⁷ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 4,00%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a - 0,614%, mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 0,676%.

La seguente Tabella 23 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 23 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	97,213%
Valore componente derivativa	0,062
Valore Componente CAP	-0,614%
Valore Componente FLOOR	0,676%
Valore teorico del titolo	97,275%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,725%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esemplicazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,80% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951% e maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,10% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,553% ed un rendimento effettivo annuo netto⁴⁸ pari a 3,640%.

Tabella 24 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-14	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-14		0,951%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	4,951%	3,961%
01-giu-15		0,851%	4,000%	0,851% + 4,000% = 4,851%	4,851%	3,881%
01-dic-15		0,751%	4,000%	0,751% + 4,000% = 4,751%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,651%	4,000%	0,651% + 4,000% = 4,651%	5,000%	4,000%
01-dic-16		0,551%	4,000%	0,551% + 4,000% = 4,551%	5,200%	4,160%
01-giu-17		0,451%	4,000%	0,451% + 4,000% = 4,451%	5,200%	4,160%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,553%	3,640%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi 2 anni cedole fisse semestrali (pari al 3,80% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi dal 3° anno, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951% e maggiorato di uno Spread (pari al 4,00% su base annua), si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,563% ed un rendimento effettivo annuo netto⁴⁹ pari a 3,648%.

Tabella 25 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-14	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-14		0,951%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	4,951%	3,961%
01-giu-15		0,951%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	4,951%	3,961%
01-dic-15		0,951%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,951%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%

⁴⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁴⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

01-dic-16		0,951%	4,000%	$0,951\% + 4,000\% = 4,951\%$	5,200%	4,160%
01-giu-17		0,951%	4,000%	$0,951\% + 4,000\% = 4,951\%$	5,200%	4,160%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,563%	3,648%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni cedole fisse semestrali (pari al 3,80% lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) ossia pari al 0,951% maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 5,403% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵⁰ pari a 4,329%.

Tabella 26 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-14	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-14		0,951%	4,000%	$0,951\% + 4,000\% = 4,951\%$	4,951%	3,961%
01-giu-15		1,751%	4,000%	$1,751\% + 4,000\% = 5,751\%$	5,751%	4,601%
01-dic-15		2,551%	4,000%	$2,551\% + 4,000\% = 6,551\%$	6,551%	5,241%
01-giu-16		3,351%	4,000%	$3,351\% + 4,000\% = 7,351\%$	7,000%	5,600%
01-dic-16		4,151%	4,000%	$4,151\% + 4,000\% = 8,151\%$	7,500%	6,000%
01-giu-17		4,951%	4,000%	$4,951\% + 4,000\% = 8,951\%$	7,500%	6,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					5,403%	4,329%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto sopra descritte sono confrontati con quelli di titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017, BTP IT0004793474 con scadenza 01/05/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012 pari rispettivamente ad Euro 84,840 ed Euro a 98,466 rilevato su Il Sole24ore del 30 maggio 2012.

Tabella 27 – Comparazione con CCT, BTP di similare scadenza

	BTP 4,75% ISIN IT0004793474	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione "Iccrea Tasso Misto: fisso e variabile con Minimo crescenti" (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	1 maggio 2017	1 marzo 2017	1 giugno 2017

⁵⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

Rendimento effettivo annuo lordo⁵¹	5,17%	6,16%	4,553%
Rendimento effettivo annuo netto⁵²	4,5237%	5,39%	3,640%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT e del BTP alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

e) Andamento del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

⁵¹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁵² Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.8 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO COSTANTE

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile con minimo e massimo, consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tali obbligazioni prevedono la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo e di un tasso di interesse massimo costanti e predeterminati dall'Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo mentre la presenza di un tasso di interesse massimo non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale Emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 28 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Tasso Misto: fisso crescente Variabile indicizzato Euribor 6 mesi
Tasso Minimo	5,00% annuo
Tasso Massimo	7,00% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi
Spread	4,00%
Data di rilevazione del Parametro di	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il

Indicizzazione	secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.	
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3,80%
	2° Anno	4,20%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	Modified Following - Unadjusted	
Ritenuta Fiscale	20% ⁵³	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	1,295%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, commissioni di collocamento ed oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per il primo anno, cedole fisse con frequenza semestrale pari al 3,80% (su base annua), per il secondo anno pari al 4,20% (su base annua) e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)⁵⁴.

⁵³ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 97,584%.

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP⁵⁵ vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR⁵⁶ (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
3° Anno	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 5,00%	5,00%
4° Anno	Se 5,00% < Euribor6m + 4,00% > 7,00%	Euribor6m + 4,00%
5° Anno	Se Euribor6m + 4,00% > 7,00%	7,00%

Il valore delle opzioni sopra rappresentate in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità implicita pari a 48,20% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 54,30% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 4,00%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a -0,663%, mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 0,784%.

La seguente Tabella 29 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 29 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	97,584%
Valore componente derivativa	0,121
Valore Componente CAP	-0,663%
Valore Componente FLOOR	0,784%
Valore teorico del titolo	97,705%

⁵⁴ Con l'espressione "**Tassi Forward**" si intende la sintesi delle previsioni medie del mercato sui futuri tassi di interesse.

⁵⁵ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

⁵⁶ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,295%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,80% lordo annuo ed al 4,20% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951%, maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,10% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,620% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵⁷ pari a 3,693%.

Tabella 30 – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-14	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-15		0,85100%	4,000%	0,851% + 4,000% = 4,851%	5,000%	4,000%
01-dic-15		0,75100%	4,000%	0,751% + 4,000% = 4,751%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,65100%	4,000%	0,651% + 4,000% = 4,651%	5,000%	4,000%
01-dic-16		0,55100%	4,000%	0,551% + 4,000% = 4,551%	5,000%	4,000%

⁵⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

01-giu-17		0,45100%	4,000%	0,451% + 4,000% = 4,451%	5,000%	4,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,620%	3,693%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,80% lordo annuo ed al 4,20% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, dal 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012), corrispondente al 0,951%, maggiorato di uno Spread (pari al 4,00% su base annua) si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,620% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵⁸ pari a 3,693%.

Tabella 31 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-14	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-15		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-dic-15		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-dic-16		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-17		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,620%	3,693%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Ai soli fini della presente Esemplificazione del rendimento, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) ossia pari al 0,951% maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 5,402% ed un rendimento effettivo annuo netto⁵⁹ pari a 4,326%.

Tabella 32– ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

⁵⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁵⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-14	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-15		1,75100%	4,000%	1,751% + 4,000% = 5,751%	5,751%	4,601%
01-dic-15		2,55100%	4,000%	2,551% + 4,000% = 6,551%	6,551%	5,241%
01-giu-16		3,35100%	4,000%	3,351% + 4,000% = 7,351%	7,000%	5,600%
01-dic-16		4,15100%	4,000%	4,151% + 4,000% = 8,151%	7,000%	5,600%
01-giu-17		4,95100%	4,000%	4,951% + 4,000% = 8,951%	7,000%	5,600%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					5,402%	4,326%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto sopra descritte sono confrontati con quelli di titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017, BTP IT0004793474 con scadenza 01/05/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012 pari rispettivamente ad Euro 84,840 ed Euro a 98,466 rilevato su Il Sole24ore del 30 maggio 2012.

Tabella 33– Comparazione con CCT, BTP di simile scadenza

	BTP 4,75% ISIN IT0004793474	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo” (Scenario 1 - applicazione FLOOR)
Scadenza	1 maggio 2017	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo⁶⁰	5,17%	6,16%	4,620%
Rendimento effettivo annuo netto⁶¹	4,5237%	5,39%	3,693%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT e del BTP alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

⁶⁰ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁶¹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

e) Andamento Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

2.4.1.9 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON MINIMO E MASSIMO CRESCENTI

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile con minimo e massimo, consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo crescente e massimo crescente limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo. La presenza di un tasso di interesse minimo crescente, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo crescente.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale Emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 34 – Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo

Valore Nominale	1.000												
Valuta di denominazione	Euro												
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012												
Data di scadenza	1 giugno 2017												
Durata	5 anni												
Prezzo di Emissione	Alla pari												
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tipo tasso	Tasso Misto: fisso crescente Variabile indicizzato Euribor 6 mesi												
Tasso Minimo	<table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Tasso di Interesse</th></tr></thead><tbody><tr><td>1° Anno</td><td>-</td></tr><tr><td>2° Anno</td><td>-</td></tr><tr><td>3° Anno</td><td>4,50% annuo</td></tr><tr><td>4° Anno</td><td>5,00% annuo</td></tr><tr><td>5° Anno</td><td>5,20% annuo</td></tr></tbody></table>	Anno	Tasso di Interesse	1° Anno	-	2° Anno	-	3° Anno	4,50% annuo	4° Anno	5,00% annuo	5° Anno	5,20% annuo
	Anno	Tasso di Interesse											
	1° Anno	-											
	2° Anno	-											
	3° Anno	4,50% annuo											
4° Anno	5,00% annuo												
5° Anno	5,20% annuo												
Tasso Massimo	<table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Tasso di Interesse</th></tr></thead><tbody></tbody></table>	Anno	Tasso di Interesse										
Anno	Tasso di Interesse												

	2° Anno	-
	3° Anno	6,50% annuo
	4° Anno	7,00% annuo
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale	
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 giugno ed il 1 dicembre di ogni anno, fino alla scadenza	
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi	
Spread	4,00%	
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.	
Tasso di interesse annuo	Anno	Tasso di Interesse
	1° Anno	3,80%
	2° Anno	4,20%
	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (4,50% annuo) Massimo (6,50% annuo)
	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,00% annuo) Massimo (7,00% annuo)
	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (5,20% annuo) Massimo (7,50% annuo)
Convenzione di calcolo	30/360	
Convenzione di Calendario	TARGET	
Base di Calcolo	Modified Following - Unadjusted	
Ritenuta Fiscale	20% ⁶²	
Commissioni di collocamento	1,00%	
Oneri impliciti	1,354%	
Taglio minimo	Euro 1.000	

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario in esame presenta al suo interno una componente derivativa, una componente obbligazionaria, commissioni di collocamento ed oneri impliciti.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per il primo anno, cedole fisse con frequenza semestrale pari al 3,80% (su base annua), per il secondo anno pari al 4,20% (su base annua) e, per i successivi 3 anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione.

⁶² Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)⁶³.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 97,584%.

La componente derivativa consta di più opzioni di tipo interest rate CAP⁶⁴ vendute dall'investitore (ed esercitabili ciascuna alla fine del periodo di interessi), in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario nonché una serie di opzioni di tipo interest rate FLOOR⁶⁵ (esercitabili, ciascuna alla fine del periodo di interessi), acquistate dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

1° Anno		
2° Anno	--	
3° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 4,50%	4,50%
	Se 4,50% < Euribor6m + 4,00% > 6,50%	Euribor6m + 4,00%
	Se Euribor6m + 4,00% > 6,50%	6,50%
4° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 5,00%	5,00%
	Se 5,00% < Euribor6m + 4,00% > 7,00%	Euribor6m + 4,00%
	Se Euribor6m + 4,00% > 7,00%	7,00%
5° Anno	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se Euribo6m + 4,00% ≤ 5,20%	5,20%
	Se 5,20% < Euribor6m + 4,00% > 7,50%	Euribor6m + 4,00%
	Se Euribor6m + 4,00% > 7,50%	7,50%

Il valore delle opzioni sopra rappresentate in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità implicita pari a

⁶³ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

⁶⁴ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

⁶⁵ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

48,00% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a 55,30% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 4,00%, come di seguito specificato.

Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a -0,614%, mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 0,676%.

La seguente Tabella 35 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo, oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 35 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	97,584%
Valore componente derivativa	0,062%
Valore Componente CAP	-0,614%
Valore Componente FLOOR	0,676%
Valore teorico del titolo	97,646%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,354%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile con Minimo e Massimo Crescenti, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,80% lordo annuo

ed al 4,20% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) corrispondente al 0,951%, maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua), registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello 0,10% in ogni semestre.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,637% ed un rendimento effettivo annuo netto⁶⁶ pari a 3,707%.

Tabella 36– ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-14	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	4,951%	3,961%
01-giu-15		0,85100%	4,000%	0,851% + 4,000% = 4,851%	4,851%	3,881%
01-dic-15		0,75100%	4,000%	0,751% + 4,000% = 4,751%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,65100%	4,000%	0,651% + 4,000% = 4,651%	5,000%	4,000%
01-dic-16		0,55100%	4,000%	0,551% + 4,000% = 4,551%	5,200%	4,160%
01-giu-17		0,45100%	4,000%	0,451% + 4,000% = 4,451%	5,200%	4,160%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,637%	3,707%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per i primi due anni, con frequenza semestrale, cedole fisse crescenti (pari al 3,80% lordo annuo ed al 4,20% lordo annuo), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, dal 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012), corrispondente al 0,951%, maggiorato di uno Spread (pari al 4,00% su base annua) si mantenga costante per tutta la restante durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,648% ed un rendimento effettivo annuo netto⁶⁷ pari a 3,715%.

Tabella 37 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-14	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	4,951%	3,961%

⁶⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁶⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

01-giu-15		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	4,951%	3,961%
01-dic-15		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-giu-16		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,000%	4,000%
01-dic-16		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,200%	4,160%
01-giu-17		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	5,200%	4,160%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					4,648%	3,715%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Ai soli fini della presente Esempificazione del rendimento, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, alla prima scadenza cedolare del 3° anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (29 maggio 2012) ossia pari al 0,951% maggiorato di uno Spread (pari a 4,00% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello 0,80% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 5,488% ed un rendimento effettivo annuo netto⁶⁸ pari a 4,396%.

Tabella 38 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO	EURIBOR 6 MESI	SPREAD	EURIBOR 6 MESI + SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	3,800%				3,800%	3,040%
01-giu-13	3,800%				3,800%	3,040%
01-dic-13	4,200%				4,200%	3,360%
01-giu-14	4,200%				4,200%	3,360%
01-dic-14		0,95100%	4,000%	0,951% + 4,000% = 4,951%	4,951%	3,961%
01-giu-15		1,75100%	4,000%	1,751% + 4,000% = 5,751%	5,751%	4,601%
01-dic-15		2,55100%	4,000%	2,551% + 4,000% = 6,551%	6,551%	5,241%
01-giu-16		3,35100%	4,000%	3,351% + 4,000% = 7,351%	7,000%	5,600%
01-dic-16		4,15100%	4,000%	4,151% + 4,000% = 8,151%	7,500%	6,000%
01-giu-17		4,95100%	4,000%	4,951% + 4,000% = 8,951%	7,500%	6,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					5,488%	4,396%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Misto sopra descritte sono confrontati con quelli di titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017, BTP IT0004793474 con scadenza 01/05/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012 pari rispettivamente ad Euro 84,840 ed Euro 98,466 rilevato su Il Sole24ore del 30 maggio 2012.

Tabella 39 – Comparazione con CCT, BTP di simile scadenza

⁶⁸ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

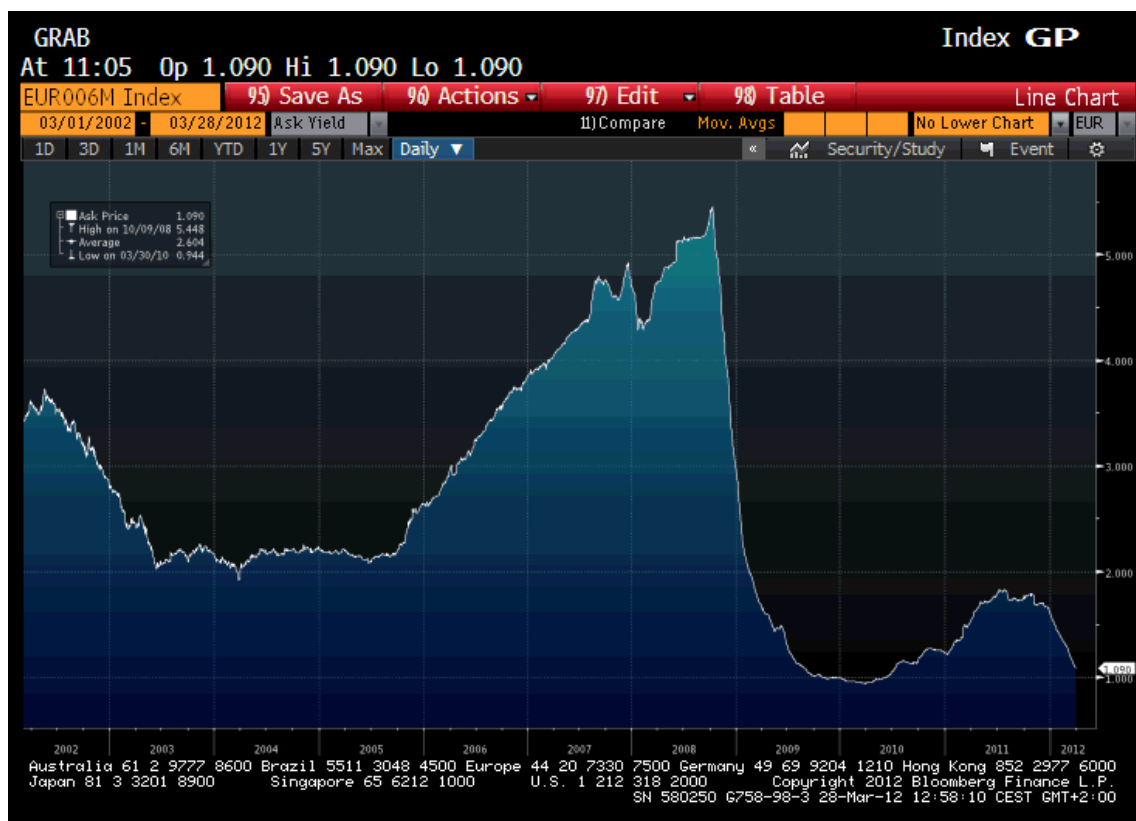
	BTP 4,75% ISIN IT0004793474	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Tasso Misto: fisso crescente e variabile con Minimo” (Scenario 1 - applicazione FLOOR)
Scadenza	1 maggio 2017	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo⁶⁹	5,17%	6,16%	4,637%
Rendimento effettivo annuo netto⁷⁰	4,5237%	5,39%	3,707%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT e del BTP alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

e) Andamento Parametro di indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all’Investitore che l’andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

⁶⁹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁷⁰ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.10 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (tasso variabile)

Finalità di investimento

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione.

A) OPZIONE CALL DI TIPO "EUROPEO":

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione con Opzione Call "Europea" (tasso variabile) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione Opzione Call "Europea" (tasso variabile) che corrisponde un'unica Cedola Variabile, legata ad un'opzione Call "Europea", pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 40 – Obbligazioni Opzione Call "Europea" (tasso variabile)

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile alla Data di Scadenza
Frequenza del pagamento delle cedole	Unica alla Data di Scadenza
Data di Pagamento della cedola	1 giugno 2017
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale
Opzione Call	Europea: un'unica Data di Osservazione
Partecipazione	190%
Formula di calcolo della Cedola Variabile alla Data di Scadenza	$VN * \text{Max}[0,00\%; (\text{Partecipazione} * \text{Performance del Sottostante})]$
Formula di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{(\text{Sottostante}_{t_1} - \text{Sottostante}_{t_0})}{\text{Sottostante}_{t_0}}$ Dove Sottostante_{t_0} = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike; Sottostante_{t_1} = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Osservazione;

Data di Osservazione del Sottostante	1 giugno 2017
Data di Strike	1 giugno 2012
Rendimento Minimo	0,00%
Convenzione di calcolo	30/360
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted
Ritenuta Fiscale	20% ⁷¹
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	3,257%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call "Europea" (tasso variabile) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 76,443%.

La componente derivativa consta di una opzione call "Europea" implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 190% alla Performance del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike con il valore dello stesso registrato alla Data di Osservazione. La Performance è determinata come la differenza tra il valore del Fondo Aureo Azionario Globale registrato alla Data di Osservazione ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black e Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il

⁷¹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 13,89% per l'opzione call "Europea") del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione call "Europea" ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 19,30%.

La seguente Tabella 33 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Opzione Call "Europea" (tasso variabile), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 41 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	76,443%
Valore componente derivativa (opzione call "Europea")	19,30%
Valore teorico del titolo	95,743%
Commissioni di collocamento	1,000%
Oneri impliciti	3,257%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ⁷²	VALORE FINALE ⁷³	PERFORMANCE ⁷⁴
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	6,500	-22,757%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,00% ed un rendimento effettivo annuo netto⁷⁵ a scadenza pari a 0,00%.

⁷² Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

⁷³ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione.

⁷⁴ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

Tabella 42 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (ANNUALE)	PERFORMANCE ⁷⁶	TASSO VARIABILE (ANNUALE)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	-22,757%	Max[0,00%; 190%*(-22,757%)]=0,00%	0,000%	0,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				0,000%	0,000%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ⁷⁷	VALORE FINALE ⁷⁸	PERFORMANCE ⁷⁹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,00%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,00% ed un rendimento effettivo netto⁸⁰ pari a 0,00%.

Tabella 43 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (ANNUALE)	PERFORMANCE ⁸¹	TASSO VARIABILE (ANNUALE)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	0,00%	Max[0,00%; 190%*(0,00%)]=0,00%	0,000%	0,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				0,000%	0,000%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

⁷⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁷⁶ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

⁷⁷ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

⁷⁸ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

⁷⁹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

⁸⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁸¹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ⁸²	VALORE FINALE ⁸³	PERFORMANCE ⁸⁴
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	10,000	18,835

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 6,306% ed un rendimento effettivo netto⁸⁵ pari a 5,596%.

Tabella 44 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (ANNUALE)	PERFORMANCE ⁸⁶	TASSO VARIABILE (ANNUALE)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	18,835%	Max[0,00%; 190%*(18,835%)]=35,787%	7,157%	5,726%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				6,306%	5,596%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni Opzione Call “Europea” (tasso variabile) sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 45 – Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Opzione Call “Europea” (tasso variabile)” (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 maggio 2017
Rendimento effettivo annuo lordo⁸⁷	6,16%	0,00%
Rendimento effettivo annuo netto⁸⁸	5,39%	0,00%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

⁸² Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

⁸³ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

⁸⁴ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

⁸⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁸⁶ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

⁸⁷ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

⁸⁸ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

e) Andamento del sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

B) OPZIONE CALL DI TIPO “ASIATICO”:

a) Caratteristiche di un’ipotetica Obbligazione con Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un’esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un’ipotetica Obbligazione Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile) che corrisponde un’unica Cedola Variabile, legata ad un’opzione Call “Asiatica”, pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 46 – Obbligazioni Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile)

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un’unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile alla Data di Scadenza
Frequenza del pagamento delle cedole	Unica alla Data di Scadenza
Data di Pagamento della cedola	1 giugno 2017
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale
Opzione Call	Asiatica: più Date di Osservazione
Partecipazione	340%
Formula di calcolo della Cedola Variabile alla Data di Scadenza	$VN * \text{Max}[0,00\%; (\text{Partecipazione} * \text{Performance del Sottostante})]$
Formula di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = valore della media aritmetica del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alle diverse Date di Osservazione;</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_0$ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.</p>
Date di Osservazione del Sottostante	06/01/2012 – 07/02/2012 – 08/01/2012 – 09/03/2012 – 10/01/2012 – 11/01/2012 – 12/03/2012 – 01/02/2013 – 03/01/2013 – 04/02/2013 – 05/02/2013 – 06/03/2013 – 07/01/2013 – 08/01/2013 – 09/02/2013 – 10/01/2013 – 11/01/2013 – 12/02/2013 – 01/02/2014 – 02/03/2014 – 03/03/2014 – 04/01/2014 – 05/02/2014 – 06/02/2014 – 07/01/2014 – 08/01/2014 – 09/01/2014 – 10/01/2014 – 11/03/2014 – 12/01/2014 – 01/02/2015 – 02/02/2015 – 03/02/2015 – 04/01/2015 – 05/04/2015 – 06/01/2015 – 07/01/2015 – 08/03/2015 – 09/01/2015 –

	10/01/2015 – 11/02/2015 – 12/01/2015 – 01/04/2016 – 02/01/2016 -03/01/2016 – 04/01/2016 – 05/02/2016 – 06/01/2016 – 07/01/2016 – 08/01/2016 – 09/01/2016 – 10/03/2016 – 11/01/2016 – 12/01/2016 – 01/02/2017 – 02/01/2017 – 03/01/2017 – 04/03/2017 – 05/02/2017
Data di Strike	1 giugno 2012
Rendimento Minimo	0,00%
Convenzione di calcolo	30/360
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted
Ritenuta Fiscale	20% ⁸⁹
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	3,057%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari 76,443%.

La componente derivativa consta di una opzione call “Asiatica” implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una cedola variabile, comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 340% alla Performance media del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike con la media aritmetica dei valori dello stesso registrati alle diverse Date di Osservazione previste. La Performance è determinata come la differenza tra la media aritmetica dei valori del Fondo Aureo Azionario Globale registrati ad ogni

⁸⁹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Data di Osservazione prevista ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Vorst⁹⁰; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 13,89% per l'opzione call "Asiatica") del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione call "Asiatica" ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 19,500%.

La seguente Tabella 39 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Opzione Call "Asiatica" (tasso variabile), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 47 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	76,443%
Valore componente derivativa (opzione call "Asiatica")	19,500%
Valore teorico del titolo	95,943%
Commissioni di collocamento	1,000%
Oneri impliciti	3,057%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenzia che il calcolo della "Performance di tipo Asiatico" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante registrati alle diverse Date di Osservazione.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

⁹⁰ Il metodo di calcolo di Vorst è una variante del Modello di Black e Scholes.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ⁹¹	VALORE FINALE ⁹²	PERFORMANCE ⁹³
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	7,500	-10,873%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,00% ed un rendimento effettivo annuo netto⁹⁴ a scadenza pari a 0,00%.

Tabella 48 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (ANNUALE)	PERFORMANCE ⁹⁵	TASSO VARIABILE (ANNUALE)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	-10,873%	Max[0,00%; 340%*(-10,873%)]=0,000%	0,000%	0,000%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				0,000%	0,000%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ⁹⁶	VALORE FINALE ⁹⁷	PERFORMANCE ⁹⁸
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,00%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,00% ed un rendimento effettivo netto⁹⁹ pari a 0,00%.

Tabella 49 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (ANNUALE)	PERFORMANCE ¹⁰⁰	TASSO VARIABILE (ANNUALE)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	0,00%	Max[0,00%; 340%*(0,00%)]=0,000%	0,000%	0,000%

⁹¹ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

⁹² Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

⁹³ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

⁹⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

⁹⁵ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

⁹⁶ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

⁹⁷ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

⁹⁸ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

⁹⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹⁰⁰ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

Rendimento effettivo annuo a scadenza	0,000%	0,000%
--	---------------	---------------

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE¹⁰¹	VALORE FINALE¹⁰²	PERFORMANCE¹⁰³
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	9,000	6,952%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,332% ed un rendimento effettivo netto¹⁰⁴ pari a 3,829%.

Tabella 50 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (ANNUO)	PERFORMANCE¹⁰⁵	TASSO VARIABILE (ANNUALE)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	6,952%	$\text{Max}[0,00\%; 340\% * (6,952\%)] = 23,636\%$	4,727%	3,782%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				4,332%	3,829%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 51 – Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile)” (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁰⁶	6,16%	0,00%

¹⁰¹ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁰² Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹⁰³ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁰⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹⁰⁵ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁰⁶ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

Rendimento effettivo annuo netto¹⁰⁷	5.39%	0,00%
---	-------	-------

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

d) Andamento del sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento

¹⁰⁷ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.11 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (tasso variabile con minimo)

Finalità di investimento

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Nondimeno la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

B) OPZIONE CALL DI TIPO "EUROPEA":

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione con Opzione Call "Europea" (tasso variabile con minimo) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione Opzione Call "Europea" (tasso variabile con minimo) che corrisponde un'unica Cedola Variabile, legata ad un'opzione Call "Europea", pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 44 – Obbligazioni Opzione Call "Europea" (tasso variabile con minimo)

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile alla Data di Scadenza
Frequenza del pagamento delle cedole	Unica alla Data di Scadenza
Data di Pagamento della cedola	1 giugno 2017
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale
Opzione Call	Europea: un'unica Data di Osservazione
Partecipazione	176%
Formula di calcolo della Cedola Variabile alla Data di Scadenza	$VN * \text{Max}[3,00\%; (\text{Partecipazione} * \text{Performance del Sottostante})]$
Formula di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{(\text{Sottos tan te}_1 - \text{Sottos tan te}_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$ <p>Dove</p> <p>Sottos tan te_0 = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike;</p> <p>Sottos tan te_1 = valore del Fondo Aureo</p>

	Azionario Globale rilevato alla Data di Osservazione;
Data di Osservazione del Sottostante	1 giugno 2017
Data di Strike	1 giugno 2012
Rendimento Minimo	3,00%
Convenzione di calcolo	30/360
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted
Ritenuta Fiscale	20% ¹⁰⁸
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,935%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call "Europea" (tasso variabile con minimo) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente; tale valore tiene, altresì, conto del Rendimento Minimo, pari al 3,00%.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 78,736%.

La componente derivativa consta di una opzione call "Europea" implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore al 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 176% alla Performance del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike con il valore dello stesso registrato alla Data di Osservazione. La Performance è determinata come la differenza tra il valore del Fondo Aureo Azionario Globale registrato alla Data di Osservazione ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

¹⁰⁸ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) \leq 3,00%	3,00%
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) $>$ 3,00%	(Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale)

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black e Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 15,00% per l'opzione call "Europea") del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione call "Europea" ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 18,329%.

La seguente Tabella 45 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Opzione Call "Europea" (tasso variabile con minimo), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 45 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	78,736%
Valore componente derivativa (opzione call "Europea")	18,329%
Valore teorico del titolo	97,065%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,935%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁰⁹	VALORE FINALE ¹¹⁰	PERFORMANCE ¹¹¹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	6,500	-22,757%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,593% ed un rendimento effettivo annuo netto¹¹² a scadenza pari a 0,519%.

Tabella 46 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ¹¹³	TASSO VARIABILE (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	-22,757%	Max[3,00%; 176%*(-22,757%)]=3,000%	0,600%	0,480%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				0,593%	0,519%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹¹⁴	VALORE FINALE ¹¹⁵	PERFORMANCE ¹¹⁶
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,00%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,593% ed un rendimento effettivo annuo netto¹¹⁷ a scadenza pari a 0,519%.

Tabella 47 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ¹¹⁸	TASSO VARIABILE (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
-------------------	-----------------------	----------------------------	---------------------------	-------------------	-------------------

¹⁰⁹ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹¹⁰ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione.

¹¹¹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹¹² Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹¹³ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹¹⁴ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹¹⁵ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

¹¹⁶ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹¹⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹¹⁸ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

01-giu-17	0,000%	0,00%	$\text{Max}[3,00\%; 176\%*(0,00\%)]=3,00\%$	0,600%	0,480%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				0,593%	0,519%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹¹⁹	VALORE FINALE ¹²⁰	PERFORMANCE ¹²¹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	10,000	18,835%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 5,890% ed un rendimento effettivo netto¹²² pari a 5,223%.

Tabella 48 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	18,835%	$\text{Max}[3,00\%; 176\%*(18,835\%)]=33,150\%$	6,630%	5,304%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				5,890%	5,223%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 49 – Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Opzione Call “Europea” (tasso variabile con minimo) (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹²³	6,16%	0,593%

¹¹⁹ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹²⁰ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

¹²¹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹²² Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹²³ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

Rendimento effettivo annuo netto¹²⁴	5,39%	0,519%
---	-------	--------

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

d) Andamento del sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

¹²⁴ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

B) OPZIONE CALL DI TIPO “ASIATICO”:

a) Caratteristiche di un’ipotetica Obbligazione con Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile con minimo) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un’esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un’ipotetica Obbligazione Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile con minimo) che corrisponde un’unica Cedola Variabile, legata ad un’opzione Call “Asiatica”, pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 50 – Obbligazioni Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile con minimo)

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un’unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile alla Data di Scadenza
Frequenza del pagamento delle cedole	Unica alla Data di Scadenza
Data di Pagamento della cedola	1 giugno 2017
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale
Opzione Call	Asiatica: più Date di Osservazione
Partecipazione	100%
Formula di calcolo della Cedola Variabile alla Data di Scadenza	$VN * \text{Max}[3,00\%; (\text{Partecipazione} * \text{Performance del Sottostante})]$
Formula di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = valore della media aritmetica del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alle diverse Date di Osservazione;</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_0$ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.</p>
Date di Osservazione del Sottostante	06/01/2012 – 07/02/2012 – 08/01/2012 – 09/03/2012 – 10/01/2012 – 11/01/2012 – 12/03/2012 – 01/02/2013 – 03/01/2013 – 04/02/2013 – 05/02/2013 – 06/03/2013 – 07/01/2013 – 08/01/2013 – 09/02/2013 – 10/01/2013 – 11/01/2013 – 12/02/2013 – 01/02/2014 – 02/03/2014 – 03/03/2014 – 04/01/2014 – 05/02/2014 – 06/02/2014 – 07/01/2014 – 08/01/2014 – 09/01/2014 – 10/01/2014 – 11/03/2014 – 12/01/2014 – 01/02/2015 – 02/02/2015 – 03/02/2015 – 04/01/2015 – 05/04/2015 – 06/01/2015 –

	07/01/2015 – 08/03/2015 – 09/01/2015 – 10/01/2015 – 11/02/2015 – 12/01/2015 – 01/04/2016 – 02/01/2016 -03/01/2016 – 04/01/2016 – 05/02/2016 – 06/01/2016 – 07/01/2016 – 08/01/2016 – 09/01/2016 – 10/03/2016 – 11/01/2016 – 12/01/2016 – 01/02/2017 – 02/01/2017 – 03/01/2017 – 04/03/2017 – 05/02/2017
Data di Strike	1 giugno 2012
Rendimento Minimo	3,00%
Convenzione di calcolo	30/360
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted
Ritenuta Fiscale	20% ¹²⁵
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,243%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile con minimo) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente; tale valore tiene, altresì, conto del Rendimento Minimo, pari al 3,00%. La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 78,736%.

La componente derivativa consta di una opzione call “Asiatica” implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una cedola variabile, comunque non inferiore ad 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 322% alla Performance media del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike con la media aritmetica dei valori dello stesso registrati alle

¹²⁵ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

diverse Date di Osservazione previste. La Performance è determinata come la differenza tra la media aritmetica dei valori del Fondo Aureo Azionario Globale registrati ad ogni Data di Osservazione prevista ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) \leq 3,00%	3,00%
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) $>$ 3,00%	(Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale)

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Vorst¹²⁶; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 15,00% per l'opzione call "Asiatica") del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione call "Asiatica" ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 19,021%.

La seguente Tabella 51 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Opzione Call "Asiatica" (tasso variabile con minimo), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 51 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	78,736%
Valore componente derivativa (opzione call "Asiatica")	19,021%
Valore teorico del titolo	97,757%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	1,243%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

¹²⁶ Il metodo di calcolo di Vorst è una variante del Modello di Black e Scholes.

Si evidenzia che il calcolo della “Performance di tipo Asiatico” consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante registrati alle diverse Date di Osservazione.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹²⁷	VALORE FINALE ¹²⁸	PERFORMANCE ¹²⁹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	7,500	-10,873%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,593% ed un rendimento effettivo annuo netto¹³⁰ a scadenza pari a 0,519%.

Tabella 52 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ¹³¹	Tasso variabile (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	-10,873%	Max[3,00%; 100%*(-10,873%)]=3,000%	0,600%	0,480%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				0,593%	0,519%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹³²	VALORE FINALE ¹³³	PERFORMANCE ¹³⁴
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,00%

¹²⁷ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹²⁸ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹²⁹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹³⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹³¹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹³² Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹³³ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹³⁴ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 0,593% ed un rendimento effettivo netto¹³⁵ pari a 0,519%.

Tabella 53 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ¹³⁶	Tasso variabile (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	0,00%	Max[3,00%; 100%*(0,00%)]=3,000%	0,600%	0,480%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				0,593%	0,519%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹³⁷	VALORE FINALE ¹³⁸	PERFORMANCE ¹³⁹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	9,000	6,952%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,120% ed un rendimento effettivo netto¹⁴⁰ pari a 3,640%.

Tabella 54 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ¹⁴¹	Tasso variabile (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-giu-17	0,000%	6,952%	Max[3,00%; 100%*(6,952%)]=22,385%	4,477%	3,582%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				4,120%	3,640%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

¹³⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹³⁶ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹³⁷ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹³⁸ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹³⁹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁴⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹⁴¹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 55 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Opzione Call “Asiatica” (tasso variabile con minimo)” (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁴²	6,16%	0,593%
Rendimento effettivo annuo netto¹⁴³	5,39%	0,519%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

e) Andamento del sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all’Investitore che l’andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

¹⁴² Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

¹⁴³ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.12 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (tasso fisso e variabile)

Finalità di investimento

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) consentono all'Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall'andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi.

A) OPZIONE CALL DI TIPO “EUROPEO”:

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione con Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile) con Cedole Fisse corrisposte durante tutta la durata del titolo cui si aggiunge, con riferimento all'ultimo anno dell'Obbligazione, un'unica Cedola Variabile legata ad un'opzione Call Europea, pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 56 – Obbligazioni Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile)

Valore Nominale	1.000	
Valuta di denominazione	Euro	
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012	
Data di scadenza	1 giugno 2017	
Durata	5 anni	
Prezzo di Emissione	Alla pari	
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione	
Rimborso anticipato	Non previsto	
Tipo tasso	Fisso e Variabile	
Frequenza del pagamento delle cedole fisse	semestrale	
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza	
Data di Pagamento della Cedola Variabile	1 giugno 2017	
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale	
Opzione Call	Europea: un'unica Data di Osservazione	
Partecipazione	145%	
Tasso di interesse annuo delle Cedole Fisse	Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)
	1° Anno	1,00%
	2° Anno	1,00%
	3° Anno	1,00%
	4° Anno	1,00%
	5° Anno	1,00%
Formula di calcolo della Cedola		

Variabile alla Data di Scadenza	VN* Max [0,00%; (Partecipazione * Performance del Sottostante)]
Formula di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{(Sottos\ tan\ te_1 - Sottos\ tan\ te_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p><i>Sottos tan te</i>₀ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike;</p> <p><i>Sottos tan te</i>₁ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Osservazione;</p>
Data di Osservazione del Sottostante	1 giugno 2017
Data di Strike	1 giugno 2012
Convenzione di calcolo	30/360
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted
Ritenuta Fiscale	20% ¹⁴⁴
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	3,480%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per tutta la durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento¹⁴⁵.

¹⁴⁴ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 80,829%.

La componente derivativa consta di una opzione call “Europea” implicitamente acquistata dall’Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 145% alla Performance del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con il valore dello stesso registrato alla Data di Osservazione. La Performance è determinata come la differenza tra il valore del Fondo Aureo Azionario Globale registrato alla Data di Osservazione ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black e Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 13,89% per l’opzione call “Europea”) del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell’opzione call “Europea” ottenuto dall’applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 14,691%.

La seguente Tabella 57 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l’investimento nelle Obbligazioni Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 57 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	80,829%
Valore componente derivativa (opzione call “Europea”)	14,691%
Valore Teorico	95,520%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	3,480%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

¹⁴⁵ Con l’espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: “Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell’investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l’obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati”.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁴⁶	VALORE FINALE ¹⁴⁷	PERFORMANCE ¹⁴⁸
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	6,500	-22,757%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,002% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁴⁹ a scadenza pari a 0,876%.

Tabella 58 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	-22,757%	$\text{Max}[0,00\%; 145\%*(-22,575\%)]=0,00\%$	1,000%	0,800%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,002%	0,876%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

¹⁴⁶ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁴⁷ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione.

¹⁴⁸ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁴⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁵⁰	VALORE FINALE ¹⁵¹	PERFORMANCE ¹⁵²
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,000%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,002% ed un rendimento effettivo netto¹⁵³ pari a 0,876%.

Tabella 59 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	0,000%	Max[0,00%; 145%*(0,00%)]=0,00%	1,000%	0,800%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,002%	0,876%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁵⁴	VALORE FINALE ¹⁵⁵	PERFORMANCE ¹⁵⁶
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	10,000	18,835%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 5,869% ed un rendimento effettivo netto¹⁵⁷ pari a 5,191%.

¹⁵⁰ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁵¹ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

¹⁵² La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁵³ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹⁵⁴ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁵⁵ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

¹⁵⁶ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁵⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

Tabella 60 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	18,835%	Max[0,00%; 145%*(18,835%)]=27,811%	55,623%	44,498%
				5,869%	5,191%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 61 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile)” (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁵⁸	6,16%	1,002%
Rendimento effettivo annuo netto¹⁵⁹	5,39%	0,876%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

d) Andamento del sottostante

¹⁵⁸ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

¹⁵⁹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

B) OPZIONE CALL DI TIPO “ASIATICO”:

a) Caratteristiche di un’ipotetica Obbligazione con Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un’esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un’ipotetica Obbligazione Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile) con Cedole Fisse corrisposte durante tutta la durata del titolo cui si aggiunge, con riferimento all’ultimo anno dell’Obbligazione, un’unica Cedola Variabile, legata ad un’opzione Call Asiatica, pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 62 – Obbligazioni Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile)

Valore Nominale	1.000												
Valuta di denominazione	Euro												
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012												
Data di scadenza	1 giugno 2017												
Durata	5 anni												
Prezzo di Emissione	Alla pari												
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un’unica soluzione												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tipo tasso	Fisso e Variabile												
Frequenza del pagamento delle cedole fisse	semestrale												
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza												
Data di Pagamento della Cedola Variabile	1 giugno 2017												
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale												
Opzione Call	Asiatica: più Date di Osservazione												
Partecipazione	260%												
Tasso di interesse annuo delle cedole fisse	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di Interesse annuo (lordo)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>4° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>5° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)	1° Anno	1,00%	2° Anno	1,00%	3° Anno	1,00%	4° Anno	1,00%	5° Anno	1,00%
Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)												
1° Anno	1,00%												
2° Anno	1,00%												
3° Anno	1,00%												
4° Anno	1,00%												
5° Anno	1,00%												
Formola di calcolo della Cedola Variabile alla Data di Scadenza	$VN * \text{Max} [0,00\%; (\text{Partecipazione} * \text{Performance del Sottostante})]$												
Formola di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{((\text{Sottos tan te})_{AV} - (\text{Sottos tan te})_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$ <p>Dove</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_{AV}$ = valore della media aritmetica del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alle diverse Date di Osservazione;</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_0$ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.</p>												

Date di Osservazione del Sottostante	06/01/2012 – 07/02/2012 – 08/01/2012 – 09/03/2012 – 10/01/2012 – 11/01/2012 – 12/03/2012 – 01/02/2013 – 03/01/2013 – 04/02/2013 – 05/02/2013 – 06/03/2013 – 07/01/2013 – 08/01/2013 – 09/02/2013 – 10/01/2013 – 11/01/2013 – 12/02/2013 – 01/02/2014 – 02/03/2014 – 03/03/2014 – 04/01/2014 – 05/02/2014 – 06/02/2014 – 07/01/2014 – 08/01/2014 – 09/01/2014 – 10/01/2014 – 11/03/2014 – 12/01/2014 – 01/02/2015 – 02/02/2015 – 03/02/2015 – 04/01/2015 – 05/04/2015 – 06/01/2015 – 07/01/2015 – 08/03/2015 – 09/01/2015 – 10/01/2015 – 11/02/2015 – 12/01/2015 – 01/04/2016 – 02/01/2016 – 03/01/2016 – 04/01/2016 – 05/02/2016 – 06/01/2016 – 07/01/2016 – 08/01/2016 – 09/01/2016 – 10/03/2016 – 11/01/2016 – 12/01/2016 – 01/02/2017 – 02/01/2017 – 03/01/2017 – 04/03/2017 – 05/02/2017
Data di Strike	1 giugno 2012
Convenzione di calcolo	30/360
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted
Ritenuta Fiscale	20% ¹⁶⁰
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	3,268%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per tutta la durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

¹⁶⁰ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento¹⁶¹.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 80,829%.

La componente derivativa consta di una opzione call “Asiatica” implicitamente acquistata dall’Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 260% alla Performance media del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike con la media aritmetica dei valori dello stesso registrati alle diverse Date di Osservazione previste. La Performance è determinata come la differenza tra la media aritmetica dei valori del Fondo Aureo Azionario Globale registrati ad ogni Data di Osservazione prevista ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Vorst¹⁶²; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 13,89% per l’opzione call “Asiatica”) del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell’opzione call “Asiatica” ottenuto dall’applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 14,903%.

La seguente Tabella 63 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l’investimento nelle Obbligazioni Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 63 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	80,829%
Valore componente derivativa (opzione call “Asiatica”)	14,903%
Valore Teorico del titolo	95,732%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	3,268%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di

¹⁶¹ Con l’espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: “Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell’investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l’obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati”.

¹⁶² Il metodo di calcolo di Vorst è una variante del Modelli di Black e Scholes.

valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenzia che il calcolo della “Performance di tipo Asiatico” consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante registrati alle diverse Date di Osservazione.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell’andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁶³	VALORE FINALE ¹⁶⁴	PERFORMANCE ¹⁶⁵
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	7,500	-10,873%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,002% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁶⁶ a scadenza pari a 0,876%.

Tabella 64 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	-10,873%	$\text{Max}[0,00\%; 260\% \cdot (-10,873\%)] = 0,00\%$	1,000%	0,800%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,002%	0,876%

¹⁶³ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁶⁴ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹⁶⁵ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁶⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE¹⁶⁷	VALORE FINALE¹⁶⁸	PERFORMANCE¹⁶⁹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,000%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,002% ed un rendimento effettivo netto¹⁷⁰ pari a 0,876%.

Tabella 65 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	0,000%	$\text{Max}[0,00\%; 260\%*(0,00\%)]=0,00\%$	1,000%	0,800%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,002%	0,876%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

¹⁶⁷ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁶⁸ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹⁶⁹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁷⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁷¹	VALORE FINALE ¹⁷²	PERFORMANCE ¹⁷³
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	9,000	6,952%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,324% ed un rendimento effettivo netto¹⁷⁴ pari a 3,812%.

Tabella 66 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	6,952%	Max[0,00%; 260%*(6,952%)]=18,575%	37,150%	29,720%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				4,324%	3,812%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 67 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione "Iccrea Opzione Call "Asiatica" tasso fisso e variabile" (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁷⁵	6,16%	1,002%

¹⁷¹ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁷² Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹⁷³ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁷⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹⁷⁵ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

Rendimento effettivo annuo netto¹⁷⁶	5.39%	0,876%
---	-------	--------

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

d) Andamento del sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

¹⁷⁶ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.13 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (tasso fisso e variabile con minimo)

Finalità di investimento

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) consentono all'Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall'andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi. Nondimeno – per quanto attiene al rendimento variabile – la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

A) OPZIONE CALL DI TIPO “EUROPEO”:

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione con Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile con minimo) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile con minimo) con Cedole Fisse corrisposte durante tutta la durata del titolo cui si aggiunge, con riferimento all'ultimo anno dell'Obbligazione, un'unica Cedola Variabile legata ad un'opzione Call Europea, pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 68 – Obbligazioni Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile con minimo)

Valore Nominale	1.000				
Valuta di denominazione	Euro				
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012				
Data di scadenza	1 giugno 2017				
Durata	5 anni				
Prezzo di Emissione	Alla pari				
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione				
Rimborso anticipato	Non previsto				
Tipo tasso	Fisso e Variabile				
Frequenza del pagamento delle cedole fisse	semestrale				
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza				
Data di Pagamento della Cedola Variabile	1 giugno 2017				
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale				
Opzione Call	Europea: un'unica Data di Osservazione				
Partecipazione	150%				
Tasso di interesse annuo delle Cedole Fisse	<table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>Tasso di Interesse annuo (lordo)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1° Anno</td><td>1,00%</td></tr></tbody></table>	Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)	1° Anno	1,00%
Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)				
1° Anno	1,00%				

	<table border="1"> <tr> <td>2° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>4° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>5° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> </table>	2° Anno	1,00%	3° Anno	1,00%	4° Anno	1,00%	5° Anno	1,00%
2° Anno	1,00%								
3° Anno	1,00%								
4° Anno	1,00%								
5° Anno	1,00%								
Formola di calcolo della Cedola Variabile alla Data di Scadenza	VN* Max [3,00%; (Partecipazione * Performance del Sottostante)]								
Formola di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{(Sottos\ tan\ te_1 - Sottos\ tan\ te_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p><i>Sottos tan te</i>₀ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike; <i>Sottos tan te</i>₁ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Osservazione;</p>								
Data di Osservazione del Sottostante	1 giugno 2017								
Data di Strike	1 giugno 2012								
Rendimento Minimo	3,00%								
Convenzione di calcolo	30/360								
Convenzione di Calendario	TARGET								
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted								
Ritenuta Fiscale	20% ¹⁷⁷								
Commissioni di collocamento	1,00%								
Oneri impliciti	2,711%								
Taglio minimo	Euro 1.000								

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile con minimo) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per tutta la durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente; tale valore tiene, altresì, conto del Rendimento Minimo, pari al 3,00%.

¹⁷⁷ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento¹⁷⁸.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 80,829%.

La componente derivativa consta di una opzione call "Europea" implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 150% alla Performance del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con il valore dello stesso registrato alla Data di Osservazione. La Performance è determinata come la differenza tra il valore del Fondo Aureo Azionario Globale registrato alla Data di Osservazione ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) ≤ 3,00%	3,00%
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) > 3,00%	(Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale)

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black e Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 15,00% per l'opzione call "Europea") del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione call "Europea" ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 15,461%.

La seguente Tabella 69 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni Opzione Call "Europea" (tasso fisso e variabile con minimo), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 69 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

¹⁷⁸ Con l'espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: "Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

Valore componente obbligazionaria	80,829%
Valore componente derivativa (opzione call “Europea”)	15,461%
Valore Teorico del titolo	96,290%
Commissioni di collocamento	1,000%
Oneri impliciti	2,711%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell’andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁷⁹	VALORE FINALE ¹⁸⁰	PERFORMANCE ¹⁸¹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	6,500	-22,757%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,584% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁸² a scadenza pari a 1,388%.

Tabella 70 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%

¹⁷⁹ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁸⁰ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione.

¹⁸¹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁸² Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	-22,757%	$\text{Max}[3,00\%; 150\%*(-22,757\%)] = 3,000\%$	7,000%	5,600%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,584%	1,388%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁸³	VALORE FINALE ¹⁸⁴	PERFORMANCE ¹⁸⁵
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,000%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,584% ed un rendimento effettivo netto¹⁸⁶ pari a 1,388%.

Tabella 71 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	0,000%	$\text{Max}[3,00\%; 150\%*(0,00\%)] = 3,000\%$	7,000%	5,600%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,584%	1,388%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

¹⁸³ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁸⁴ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

¹⁸⁵ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁸⁶ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ¹⁸⁷	VALORE FINALE ¹⁸⁸	PERFORMANCE ¹⁸⁹
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	10,000	18,835%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 6,021% ed un rendimento effettivo netto¹⁹⁰ pari a 5,328%.

Tabella 72 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	18,835%	Max[3,00%; 150%*(18,835%)]=28,253%	57,506%	46,005%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				6,021%	5,328%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 73 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Opzione Call “Europea” (tasso fisso e variabile)” (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo¹⁹¹	6,16%	1,584%

¹⁸⁷ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁸⁸ Il Valore Finale è pari al valore del Sottostante alla Data di Osservazione.

¹⁸⁹ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁹⁰ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

¹⁹¹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

Rendimento effettivo annuo netto¹⁹²	5,39%	1,388%
---	-------	--------

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

d) Andamento del sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

¹⁹² Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

B) OPZIONE CALL DI TIPO “ASIATICO”:

a) Caratteristiche di un’ipotetica Obbligazione con Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile con minimo) con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un’esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un’ipotetica Obbligazione Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile con minimo) con Cedole Fisse corrisposte durante tutta la durata del titolo cui si aggiunge, con riferimento all’ultimo anno dell’Obbligazione, un’unica Cedola Variabile, legata ad un’opzione Call Asiatica, pagata alla Data di Scadenza unitamente al rimborso del 100% del Valore Nominale, aventi le seguenti caratteristiche:

Tabella 74 – Obbligazioni Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile con minimo)

Valore Nominale	1.000												
Valuta di denominazione	Euro												
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012												
Data di scadenza	1 giugno 2017												
Durata	5 anni												
Prezzo di Emissione	Alla pari												
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un’unica soluzione												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tipo tasso	Fisso e Variabile												
Frequenza del pagamento delle cedole fisse	semestrale												
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza												
Data di Pagamento della Cedola Variabile	1 giugno 2017												
Sottostante	Fondo Aureo Azionario Globale												
Opzione Call	Asiatica: più Date di Osservazione												
Partecipazione	250%												
Tasso di interesse annuo delle cedole fisse	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di Interesse annuo (lordo)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>4° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> <tr> <td>5° Anno</td> <td>1,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)	1° Anno	1,00%	2° Anno	1,00%	3° Anno	1,00%	4° Anno	1,00%	5° Anno	1,00%
Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)												
1° Anno	1,00%												
2° Anno	1,00%												
3° Anno	1,00%												
4° Anno	1,00%												
5° Anno	1,00%												
Formula di calcolo della Cedola Variabile alla Data di Scadenza	$VN * \text{Max} [3,00\%; (\text{Partecipazione} * \text{Performance del Sottostante})]$												
Formula di calcolo della Performance del Sottostante	$\frac{((\text{Sottos tan te})_{AV} - (\text{Sottos tan te})_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$ <p>Dove</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_{AV}$ = valore della media aritmetica del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alle diverse Date di Osservazione;</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_0$ = valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.</p>												

Date di Osservazione del Sottostante	06/01/2012 – 07/02/2012 – 08/01/2012 – 09/03/2012 – 10/01/2012 – 11/01/2012 – 12/03/2012 – 01/02/2013 – 03/01/2013 – 04/02/2013 – 05/02/2013 – 06/03/2013 – 07/01/2013 – 08/01/2013 – 09/02/2013 – 10/01/2013 – 11/01/2013 – 12/02/2013 – 01/02/2014 – 02/03/2014 – 03/03/2014 – 04/01/2014 – 05/02/2014 – 06/02/2014 – 07/01/2014 – 08/01/2014 – 09/01/2014 – 10/01/2014 – 11/03/2014 – 12/01/2014 – 01/02/2015 – 02/02/2015 – 03/02/2015 – 04/01/2015 – 05/04/2015 – 06/01/2015 – 07/01/2015 – 08/03/2015 – 09/01/2015 – 10/01/2015 – 11/02/2015 – 12/01/2015 – 01/04/2016 – 02/01/2016 – 03/01/2016 – 04/01/2016 – 05/02/2016 – 06/01/2016 – 07/01/2016 – 08/01/2016 – 09/01/2016 – 10/03/2016 – 11/01/2016 – 12/01/2016 – 01/02/2017 – 02/01/2017 – 03/01/2017 – 04/03/2017 – 05/02/2017
Data di Strike	1 giugno 2011
Rendimento Minimo	3,00%
Convenzione di calcolo	30/360
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	Modified Following - unadjusted
Ritenuta Fiscale	20% ¹⁹³
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	3,654%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il Prestito Obbligazionario Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile con minimo) in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per tutta la durata del Prestito, cedole fisse con frequenza semestrale.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente; tale valore tiene, altresì, conto del Rendimento Minimo, pari al 3,00%.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

¹⁹³ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento¹⁹⁴.

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta pari a 80,829%.

La componente derivativa consta di una opzione call “Asiatica” implicitamente acquistata dall’Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore al 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al 100% alla Performance media del Sottostante (Fondo Aureo Azionario Globale).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike con la media aritmetica dei valori dello stesso registrati alle diverse Date di Osservazione previste. La Performance è determinata come la differenza tra la media aritmetica dei valori del Fondo Aureo Azionario Globale registrati ad ogni Data di Osservazione prevista ed il valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike (1 giugno 2012); tale differenza è rapportata al valore del Fondo Aureo Azionario Globale rilevato alla Data di Strike.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) ≤ 3,00%	3,00%
Se (Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale) > 3,00%	(Partecipazione * Performance del Fondo Aureo Azioni Globale)

Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Vorst¹⁹⁵; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251% e la variabilità (volatilità storica pari a 15,00% per l’opzione call “Asiatica”) del Sottostante, come di seguito specificato.

Il valore dell’opzione call “Asiatica” ottenuto dall’applicazione del suddetto metodo, alla data del 29 maggio 2012 è pari a 14,518%.

La seguente Tabella 75 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l’investimento nelle Obbligazioni Opzione Call “Asiatica” (tasso fisso e variabile con minimo), oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 75 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	80,829%
Valore componente derivativa (opzione call “Asiatica”)	14,518%

¹⁹⁴ Con l’espressione **Tasso Interno di Rendimento** si intende: “Il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell’investimento in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l’obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati”.

¹⁹⁵ Il metodo di calcolo di Vorst è una variante del Modelli di Black e Scholes.

Valore Teorico del titolo	95,347%
Commissioni di collocamento	1,000%
Oneri impliciti	3,654%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenzia che il calcolo della “Performance di tipo Asiatico” consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante registrati alle diverse Date di Osservazione.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE¹⁹⁶	VALORE FINALE¹⁹⁷	PERFORMANCE¹⁹⁸
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	7,500	-10,873%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,584% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁹⁹ a scadenza pari a 1,388%.

Tabella 76 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%

¹⁹⁶ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

¹⁹⁷ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

¹⁹⁸ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

¹⁹⁹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	-10,873%	$\text{Max}[3,00\%; 250\%*(-10,873\%)]=3,000\%$	7,000%	5,600%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,584%	1,388%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ²⁰⁰	VALORE FINALE ²⁰¹	PERFORMANCE ²⁰²
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	8,415	0,000%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,584% ed un rendimento effettivo netto²⁰³ pari a 1,388%.

Tabella 77 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	0,000%	$\text{Max}[3,00\%; 250\%*(0,00\%)]=3,000\%$	7,000%	5,600%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				1,584%	1,388%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante, il Fondo Aureo Azionario Globale, registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

²⁰⁰ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

²⁰¹ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

²⁰² La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

²⁰³ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ²⁰⁴	VALORE FINALE ²⁰⁵	PERFORMANCE ²⁰⁶
Fondo Aureo Azionario Globale	8,415	9,000	6,952%

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 4,204% ed un rendimento effettivo netto²⁰⁷ pari a 3,705%.

Tabella 78 – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Performance	Tasso variabile	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto
01-dic-12	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-13	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-14	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-15	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-dic-16	1,000%			1,000%	0,800%
01-giu-17	1,000%	6,952%	$\text{Max}[3,00\%; 250\% * (6,952\%)] = 17,380\%$	35,759%	28,607%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				4,204%	3,705%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni a Tasso Variabile sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella 79 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Opzione Call “Asiatica” tasso fisso e variabile con minimo” (Scenario 1)
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017

²⁰⁴ Il Valore Iniziale è pari al valore del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

²⁰⁵ Il Valore Finale è pari alla media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Osservazione.

²⁰⁶ La Performance è calcolata come rapporto tra la differenza fra il Valore Finale ed il Valore Iniziale con il Valore Iniziale del Sottostante.

²⁰⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 20%.

Rendimento effettivo annuo lordo²⁰⁸	6,16%	1,584%
Rendimento effettivo annuo netto²⁰⁹	5,39%	1,388%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

d) Andamento del sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica del Sottostante per un periodo di dieci anni.

A scopo meramente illustrativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate, il Fondo Aureo Azionario Globale, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

²⁰⁸ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

²⁰⁹ Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

2.4.1.14 OBBLIGAZIONI STEEPENER CON MINIMO E MASSIMO

Finalità di investimento

Le obbligazioni Steepener con minimo e massimo consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l'altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero. Tuttavia la presenza di un minimo (anche crescente) (che discende dall'acquisto di un'opzione di tipo FLOOR) consente all'Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese in quanto, in tal caso, le Obbligazioni corrisponderanno il tasso minimo (anche crescente) mentre la previsione di un massimo (che discende dalla vendita di un'opzione di tipo CAP) non consente all'Investitore di beneficiare a pieno dell'aumento in misura maggiore dei tassi di lungo periodo rispetto a quelli di breve periodo a fronte.

a) Caratteristiche di un'ipotetica Obbligazione Steepener con minimo e massimo con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica obbligazione Steepener con minimo e massimo, con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emesso ai sensi del presente Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

Tabella 80 – Obbligazioni Steepener con minimo e massimo

Valore Nominale	1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e/o Data di Godimento	1 giugno 2012
Data di scadenza	1 giugno 2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	Alla pari
Prezzo di Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile indicizzato al Differenziale tra il Tasso CMS 10 anni ed il Tasso CMS 2 anni
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale
Date di Pagamento delle cedole	Il 1 dicembre ed il 1 giugno di ogni anno, fino alla scadenza
Sottostante A	Tasso CMS 10 anni
Sottostante B	Tasso CMS 2 anni
Data di rilevazione dei Parametri di Indicizzazione	I Parametri di Indicizzazione saranno rilevati il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento.
Tasso di interesse annuo	$\text{Max \{Tasso Minimo\%; Min [Tasso Massimo\% ; Partecipazione\% * (Sottostante A - Sottostante B)\}}$
Partecipazione	400%
Tasso Minimo	3,00%

Tasso Massimo	7,00%
Convenzione di Calcolo	Modified Following – Unadjusted
Convenzione di Calendario	TARGET
Base di Calcolo	30/360
Ritenuta Fiscale	20% ²¹⁰
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	2,200%
Taglio minimo	Euro 1.000

b) Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il prestito Obbligazionario Steepener con Minimo e Massimo in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e, (ii) assicura posticipatamente, con frequenza semestrale, un tasso minimo (pari al 3,00%).

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al 4,113%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Alla data del 29 maggio 2012, esso risulta, è pari a 89,601%.

La componente derivativa consta di una "call spread" avente come sottostante una Partecipazione (pari al 400%) della differenza di valore tra il tasso CMS a 10 anni ed il Tasso CMS a 2 anni, rilevati entrambi il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento. Nello specifico il "call spread" consta di un'opzione call acquistata sulla differenza dei due citati tassi ed avente strike pari al 3,00% (tasso minimo) e di un'opzione call venduta sulla differenza dei due citati tassi ed avente strike pari al 7,00% (tasso massimo).

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolata:

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se $\text{Partecipazione}\% \cdot (\text{Tasso CMS 10y} - \text{Tasso CMS 2y}) \leq 3,00\%$	3,00%
Se $3,00\% < \text{Partecipazione}\% \cdot (\text{Tasso CMS 10y} - \text{Tasso CMS 2y}) > 7,00\%$	$\text{Partecipazione}\% \cdot (\text{Tasso CMS 10y} - \text{Tasso CMS 2y})$

²¹⁰ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Se Partecipazione%*(Tasso CMS 10y - Tasso CMS 2y) \geq 7,00%	7,00%
--	-------

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Kirk applicato alla log normal forward swap; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso *risk free* pari a 1,251%, una volatilità del tasso CMS a 10 anni pari a 39,800% ed una volatilità del tasso CMS a 2 anni pari al 45,200%; nondimeno la correlazione tra il tasso CMS a 10 anni ed il tasso CMS a 2 anni (calcolata considerando la serie storica di dati del tasso CMS a 2 anni e del tasso CMS a 10 anni con una profondità di 200 giorni lavorativi) è pari al 31,900%, come di seguito specificato.

Il valore della componente derivativa, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo, alla data del 29 maggio 2012, è pari a 7,199%.

La seguente Tabella 81 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 29 maggio 2012.

Tabella 81 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione Steepener con Minimo e Massimo

Valore componente obbligazionaria	89,601%
Valore componente derivativa	7,199%
Valore teorico del titolo	96,80%
Commissioni di collocamento	1,00%
Oneri impliciti	2,200%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Si rappresenta che, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle Condizioni Definitive relative a tale prestito, le componenti commissionali – implicite nel prezzo di emissione – potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

c) Esempificazione dei rendimenti

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui la partecipazione pari al 400% della differenza di valore tra il Tasso CMS a 10 anni ed il Tasso CMS a 2 anni sia decrescente, a seguito di una riduzione costante dell'andamento del Tasso CMS a 10 anni e di una crescita costante del Tasso CMS a 2 anni.

In tal caso il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al 3,107% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,481%.

Tabella 82 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	TASSO CMS 10y	TASSO CMS 2y	DIFFERENZIALE TASSO CMS 10y E TASSO CMS 2y	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-giu-13	1,779%	1,005%	0,774%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,774)]}=3,096%	2,477%
01-dic-13	1,729%	1,105%	0,624%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,624)]}=3,000%	2,400%
01-giu-14	1,679%	1,205%	0,474%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,474)]}=3,000%	2,400%
01-dic-14	1,629%	1,305%	0,324%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,324)]}=3,000%	2,400%
01-giu-15	1,579%	1,405%	0,174%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,174)]}=3,000%	2,400%
01-dic-15	1,529%	1,505%	0,024%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,024)]}=3,000%	2,400%
01-giu-16	1,479%	1,605%	-0,126%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *-0,126)]}=3,000%	2,400%
01-dic-16	1,429%	1,705%	-0,276%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *-0,276)]}=3,000%	2,400%
01-giu-17	1,379%	1,805%	-0,426%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *-0,426)]}=3,000%	2,400%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				3,107%	2,481%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui la partecipazione pari al 400% della differenza di valore tra il Tasso CMS a 10 anni ed il Tasso CMS a 2 anni sia costante, a seguito di una costanza dell'andamento del Tasso CMS a 10 anni e del Tasso CMS a 2 anni. In tal caso il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al 3,728% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,977%.

Tabella 83 – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CMS 10Y	TASSO CMS 2Y	DIFFERENZIALE TASSO CMS 10Y E TASSO CMS 2Y	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-giu-13	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-dic-13	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-giu-14	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-dic-14	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-giu-15	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-dic-15	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-giu-16	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-dic-16	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-giu-17	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				3,728%	2,977%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui la partecipazione pari al 400% della differenza di valore tra il Tasso CMS a 10 anni ed il Tasso CMS a 2 anni sia crescente, a seguito di una crescita costante dell'andamento del Tasso CMS a 10 anni e di una diminuzione costante del Tasso CMS a 2 anni.

In tal caso il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al 5,906% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 4,726%.

Tabella 84 – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CMS 10Y	TASSO CMS 2Y	DIFFERENZIALE TASSO CMS 10Y E TASSO CMS 2Y	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
01-dic-12	1,829%	0,905%	0,924%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *0,924)]}=3,696%	2,957%
01-giu-13	1,929%	0,855%	1,074%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *1,074)]}=4,296%	3,437%
01-dic-13	2,029%	0,805%	1,224%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *1,224)]}=4,896%	3,917%
01-giu-14	2,129%	0,755%	1,374%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *1,374)]}=5,496%	4,397%
01-dic-14	2,229%	0,705%	1,524%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *1,524)]}=6,096%	4,877%
01-giu-15	2,329%	0,655%	1,674%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *1,674)]}=6,696%	5,357%
01-dic-15	2,429%	0,605%	1,824%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *1,824)]}=7,000%	5,600%
01-giu-16	2,529%	0,555%	1,974%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *1,974)]}=7,000%	5,600%
01-dic-16	2,629%	0,505%	2,124%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *2,124)]}=7,000%	5,600%
01-giu-17	2,729%	0,455%	2,274%	Max {3,00%; Min [7,00%; (400% *2,274)]}=7,000%	5,600%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				5,906%	4,726%

d) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni Steepener con Minimo e Massimo sopra descritte sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT IT0004584204 con scadenza 01/03/2017), con prezzo ufficiale del 29 maggio 2012, pari ad Euro 84,840 rilevato su Il Sole24Ore del 30 maggio 2012.

La cedola è pari ad Euro 0,75 ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

	CCT 01/03/2017 ISIN IT0004584204	Obbligazione “Iccrea Banca Steepener con Minimo e Massimo”
Scadenza	1 marzo 2017	1 giugno 2017
Rendimento effettivo annuo lordo²¹¹	6,16%	3,107%
Rendimento effettivo annuo netto²¹²	5,39%	2,481%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 29 maggio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

e) Andamento del Sottostante

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la *performance* storica dei Sottostanti prescelti per un periodo di dieci anni. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che

²¹¹ Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta.

²¹² Rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%.

illustra la *performance* storica dei Sottostanti utilizzati nelle esemplificazioni sopra riportate, per il periodo marzo 2002 – marzo 2012.



GRAB

Index GP

At 11:10 Op 1.051 Hi 1.051 Lo 1.051 ICAS

EIISDA02 ICAS Ind 95 Save As 90 Actions 97 Edit 98 Table Line Chart

03/01/2002 - 03/01/2012 Mid Line Line 1) Compare Mov. Avgs No Lower Chart EUR

1D 3D 1M 6M YTD 1Y 5Y Max Daily Security/Study Event

■ Mid Price 1.097
 T High on 06/09/08 5.513
 + Average 2.835
 L Low on 03/01/12 1.097



2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012
 Australia 61 2 9777 8600 Brazil 5511 3048 4500 Europe 44 20 7330 7500 Germany 49 69 9204 1210 Hong Kong 852 2977 6000
 Japan 81 3 3201 8900 Singapore 65 6212 1000 U.S. 1 212 318 2000 Copyright 2012 Bloomberg Finance L.P.
 SN 580250 6903-370-3 24-Apr-12 16:43:42 CEST GMT+2:00

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dell'obbligazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base, avendo cura di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori conflitti di interessi connessi con le singole emissioni.

a) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento

L'Emittente, potrebbe operare in qualità di Soggetto Incaricato del Collocamento e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

c) Coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, liquidity provider, price maker*)

Nell'eventualità in cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) sia il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, price maker, liquidity provider*) tale circostanza implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.

d) Negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente su richiesta dell'Investitore, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio", assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive. Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

e) Coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

L'Emittente potrebbe intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni. Tali operazioni, potendo incidere sul valore del Sottostante, potrebbero avere impatti sul valore e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni.

Per avere informazioni in merito ai conflitti di interesse relativi ai componenti degli Organi di Direzione, Amministrazione e Controllo, si rinvia al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione, incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

In caso di Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" – emesse ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l'ammontare ricavato da tale emissione obbligazionaria sarà destinato, direttamente dall'Emittente o mediante società del Gruppo, all'impiego nei confronti di piccole e medie imprese (PMI) aventi sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia).

Per maggiori dettagli in ordine ad emissioni dedicate (ad esempio, apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore c.d. "denaro fresco", individuazione della categoria di investitori potenziali) si fa riferimento al paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

Specifiche indicazioni relative alla tipologia ed alla finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Si precisa che qualora l'Emittente emetta Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" – ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – non saranno previsti tassi minimi crescenti. Al riguardo, l'Emittente potrà emettere Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso fisso, Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso fisso crescente, Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo, Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso misto: fisso e variabile con eventuale minimo e/o massimo e Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale" a tasso misto: fisso crescente e variabile con eventuale minimo e/o massimo.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso crescente, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "**Cedole Fisse crescenti**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo:

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, ce nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo (anche crescente) e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente), però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**") ovvero moltiplicato per un valore percentuale, anche inferiore al 100% (la "**Partecipazione**").

Il Parametro di Indicizzazione potrà essere rappresentato, alternativamente, da un tasso di interesse scelto tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il "**Tasso Minimo**") e/o massimo (il "**Tasso Massimo**") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread, ovvero applicando al Valore Nominale il

prodotto tra un valore percentuale (la “**Partecipazione**”) e il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, l’eventuale livello minimo (anche crescente) e/o massimo, la Durata, la Partecipazione, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso e variabile consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall’Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all’Emittente di determinare, al momento dell’emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le “**Cedole Fisse**” e/o “**Cedole Variabili**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**” e “**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**”), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi (i “**Tassi Fissi**”) mentre, per il restante periodo, l’importo delle cedole variabili (i “**Tassi Variabili**”) verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del tasso Euribor quale Parametro di Indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**” o “**Parametro di Riferimento**”) alla data di rilevazione (“**Data di Rilevazione**”), che può essere maggiorato di uno Spread (lo “**Spread**”). Ove sia indicata

la previsione di un minimo, anche crescente (il “**Tasso Minimo**”) e/o di un massimo, anche crescente (“**il Tasso Massimo**”) le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente). La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola”).

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, l’eventuale Tasso Minimo (anche crescente), l’eventuale Tasso Massimo (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le obbligazioni a tasso misto fisso crescente e variabile consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni possono inoltre prevedere, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) e alternativamente ovvero contestualmente un tasso di interesse massimo (anche crescente), predeterminati dall’Emittente.

La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo (anche crescente) mentre la presenza di un tasso di interesse massimo (anche crescente) non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

A maggior dettaglio, si rappresenta che il tasso di interesse minimo ed il tasso di interesse massimo consentono all’Emittente di determinare, al momento dell’emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni. Tali valori possono essere costanti per tutto il periodo di interessi a tasso variabile ovvero crescenti.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le “**Cedole Fisse**” e/o “**Cedole Variabili**”), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le “**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**” e “**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**”), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (i “**Tassi Fissi**”) mentre, per il restante periodo, l’importo delle cedole variabili (i “**Tassi Variabili**”) verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del tasso Euribor quale Parametro di

Indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**” o “**Parametro di Riferimento**”) alla data di rilevazione (“**Data di Rilevazione**”), che può essere maggiorato di uno Spread (lo “**Spread**”).

Ove sia indicata la previsione di un minimo, anche crescente (il “**Tasso Minimo**”) e/o di un massimo, anche crescente (il “**Tasso Massimo**”) le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo (anche crescente) ovvero superiore al massimo (anche crescente).

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del tasso Euribor; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio (“**Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola**”).

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi crescenti, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, l’eventuale Tasso Minimo (anche crescente), l’eventuale Tasso Massimo (anche crescente), la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni Opzione Call

a) Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) consentono all’Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori un’unica cedola variabile (la “**Cedola Variabile**”) in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la “**Data di Pagamento della Cedola Variabile**”), coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni (“**Data di Scadenza**”) il cui importo verrà calcolato in base all’andamento (la “**Performance**”) del valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) di un determinato sottostante (il “**Sottostante**”).

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa. La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante ed un valore percentuale (la “**Partecipazione**”).

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la “**Data di Strike**”) e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e “**Data/e di Osservazione**”).

Nell’ipotesi in cui l’Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di “Performance di tipo Europeo” secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di “Performance di tipo Asiatico”. Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di

Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

b) Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Nondimeno la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica cedola variabile (la "**Cedola Variabile**") in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**") coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**"), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato sottostante (il "**Sottostante**"). La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento di un determinato Sottostante e la Partecipazione (la "**Partecipazione**"), salvo che questo non sia inferiore al minimo (il "**Rendimento Minimo**"); in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo.

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la "**Data di Strike**") e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e "**Data/e di Osservazione**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di "Performance di tipo Europeo" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di "Performance di tipo Asiatico". Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

c) Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) consentono all'Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall'andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un

rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori una o più cedole fisse (la/le "**Cedola/e Fissa/e**") in corrispondenza delle relative Date di Pagamento (le "**Data/e di Pagamento delle Cedola/e Fissa/e**"), il cui importo verrà calcolato sulla base di un tasso di interesse fisso (il "**Tasso Fisso**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente, inoltre, corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica cedola variabile (la "**Cedola Variabile**") in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**") coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**"), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato sottostante (il "**Sottostante**").

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa. La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante ed un valore percentuale (la "**Partecipazione**").

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la "**Data di Strike**") e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e "**Data/e di Osservazione**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di "Performance di tipo Europeo" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di "Performance di tipo Asiatico". Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.

d) Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) consentono all'Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall'andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi. Nondimeno – per quanto attiene al rendimento variabile – la previsione di un

rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

L'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori una o più cedole fisse (la/le "**Cedola/e Fissa/e**") in corrispondenza delle relative Date di Pagamento (le "**Data/e di Pagamento delle Cedola/e Fissa/e**"), il cui importo verrà calcolato sulla base di un tasso di interesse fisso (il "**Tasso Fisso**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente, inoltre, corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica variabile (la "**Cedola Variabile**") in corrispondenza della relativa Data di Pagamento (la "**Data di Pagamento della Cedola Variabile**") coincidente con la data di scadenza delle Obbligazioni ("**Data di Scadenza**"), il cui importo verrà calcolato in base all'andamento (la "**Performance**") del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato sottostante (il "**Sottostante**"). La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la Partecipazione (la "**Partecipazione**"), salvo che questo non sia inferiore al minimo (il "**Rendimento Minimo**"); in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo.

Il Sottostante potrà essere rappresentato, alternativamente, da una singola attività finanziaria, indice finanziario e tasso di interesse, scelti tra quelli elencati al paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa.

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso tra una data iniziale (la "**Data di Strike**") e, in ragione di quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, una o più date finali (la/e "**Data/e di Osservazione**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente indichi una sola Data di Osservazione finale, si parlerà di "Performance di tipo Europeo" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Diversamente, laddove le Date di Osservazione finali siano più di una, si parlerà di "Performance di tipo Asiatico". Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.

Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo

Le obbligazioni Steepener con minimo consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, detto "partecipazione") e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l'altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero.

Nondimeno la previsione di un tasso di interesse minimo (anche crescente) (che discende dall'acquisto di un'opzione di tipo FLOOR) consente all'Investitore di mitigare il rischio

che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il tasso minimo (anche crescente).

Le obbligazioni Steepener con minimo e massimo consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l'altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero. Tuttavia la presenza di un minimo (anche crescente) (che discende dall'acquisto di un'opzione di tipo FLOOR) consente all'Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese in quanto, in tal caso, le Obbligazioni corrisponderanno il tasso minimo (anche crescente) mentre la previsione di un massimo (che discende dalla vendita di un'opzione di tipo CAP) non consente all'Investitore di beneficiare a pieno dell'aumento in misura maggiore dei tassi di lungo periodo rispetto a quelli di breve periodo a fronte.

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni Steepener, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le **Cedole Variabili**), che potranno essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le **Date di Pagamento**), il cui importo verrà calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, la **Partecipazione**) e la differenza (il **Differenziale**) tra il valore di riferimento (**Valore di Riferimento**) di due Tassi (uno di lungo periodo, l'altro di breve periodo) *Constant Maturity Swap* (CMS) alle Date di Rilevazione, individuati quali sottostanti (i **Sottostanti**).

Qualora sia previsto un minimo (anche crescente) (il **Tasso Minimo**) e la Cedola Variabile sia inferiore al Tasso Minimo, l'Emittente corrisponderà il Tasso Minimo; ovvero, qualora sia previsto un massimo (il **Tasso Massimo**) e la Cedola Variabile sia superiore al Tasso Massimo, l'Emittente corrisponderà il Tasso Massimo.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Sottostante, il Valore di Riferimento del Sottostante, l'eventuale Spread, il livello minimo (anche crescente) e/o massimo, la Durata, la Partecipazione, il valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Commissioni di Collocamento, commisurate al valore nominale complessivamente collocato e fissate anche tenuto conto dei costi di strutturazione/copertura, sono indicate nelle Condizioni Definitive.

Tali commissioni potranno essere ulteriormente dettagliate ed altresì espresse in forma di valore o percentuale puntuale, di intervallo compreso tra un minimo ed un massimo, ovvero con il solo valore massimo.

Per quanto attiene invece gli oneri impliciti, questi sono determinati in ragione della differenza tra il rendimento corrisposto dalle Obbligazioni ed il rendimento collegato al merito di credito dell'Emittente.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione

correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di *commissioni/oneri di negoziazione* stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente *pro tempore* vigente.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

4.3 Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000.

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale

4.7.1 Pagamento degli Interessi

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale, annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato secondo le modalità di seguito elencate.

Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²¹³, la convenzione²¹⁴ e la base di calcolo²¹⁵ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

A) Obbligazioni a Tasso Fisso

²¹³ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²¹⁴ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²¹⁵ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual – (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Il tasso di interesse, la frequenza e le Date di Pagamento delle cedole fisse saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

B) Obbligazioni a Tasso Fisso crescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso crescente emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse crescenti il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Il tasso di interesse, la frequenza e le Date di Pagamento delle cedole fisse crescenti saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

C) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa prevedano una Partecipazione del Parametro di Riferimento, le stesse corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Partecipazione ed il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole) secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * (\text{Y}\% * \text{Parametro I})$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo (anche crescente) e/o tasso massimo le Obbligazioni corrisponderanno Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread ovvero applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Partecipazione ed il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo secondo la formula di seguito indicata:

a) $\text{VN} * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; (\text{Parametro I})]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

a1) $\text{VN} * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; (\text{Y}\% * \text{Parametro I})]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

b) $\text{VN} * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; \text{Min} (\text{Parametro I} ; \text{Tasso Massimo}\%)]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

b1) $\text{VN} * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; \text{Min} (\text{Y}\% * \text{Parametro I} ; \text{Tasso Massimo}\%)]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

c) $\text{VN} * \text{Min} [(\text{Parametro I}); \text{Tasso Massimo}\%]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

c1) $\text{VN} * \text{Min} [(\text{Y}\% * \text{Parametro I}); \text{Tasso Massimo}\%]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;

Tasso Massimo% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

D) Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo (anche crescente) e/o tasso massimo (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

- a) **$VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; (\text{Parametro I})]$**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)
- b) **$VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; \text{Min} (\text{Parametro I} ; \text{Tasso Massimo}\%)]$**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)
- c) **$VN * \text{Min} [(\text{Parametro I}); \text{Tasso Massimo}\%]$**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Tasso Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Tasso Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

E) Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse crescenti, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l’eventuale arrotondamento dell’importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo (anche crescente) e/o tasso massimo (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l’Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l’Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

- a) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Parametro I)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza Tasso Minimo)

- b) **VN * Max [Tasso Minimo% ; Min (Parametro I ; Tasso Massimo%)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

- c) **VN * Min [(Parametro I); Tasso Massimo%]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Tasso Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall’Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Tasso Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall’Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

F) Obbligazione Opzione Call (tasso variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli Investitori un'unica Cedola Variabile in corrispondenza della relativa Data di Pagamento coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato in base alla Performance del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato Sottostante scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 – *Attività Finanziarie Sottostanti* della presente Nota Informativa e indicato nelle Condizioni Definitive.

La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la Partecipazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Max} [0,00\%; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Il calcolo della "Performance del Sottostante" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.

Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

a) Performance di tipo Europeo

$$\text{Performance} = \frac{((\text{Sottos tan te})_1 - (\text{Sottos tan te})_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$$

Dove

$(\text{Sottos tan te})_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione;

$(\text{Sottos tan te})_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

b) Performance di tipo Asiatico

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Date di Osservazione = date indicate nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

G) Obbligazione Opzione Call (tasso variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo) emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli Investitori un'unica Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza della relativa Data di Pagamento coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato Sottostante (scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 – *Attività Finanziarie Sottostanti* della presente Nota Informativa e indicato nelle Condizioni Definitive) e la Partecipazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), salvo che questo non sia inferiore al rendimento minimo; in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Max} [X\% ; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

X = Rendimento Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive anche inferiore al 100%;;

Il calcolo della "Performance del Sottostante" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.

Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

a) Performance di tipo Europeo

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_1 - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

b) Performance di tipo Asiatico

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Date di Osservazione = date indicate nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

H) Obbligazione Opzione Call (tasso fisso e variabile)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli Investitori una o più Cedole Fisse ed un'unica Cedola Variabile che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza della relativa Data di Pagamento, coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato in base alla Performance del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato Sottostante scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 – *Attività Finanziarie Sottostanti* della presente Nota Informativa e indicato nelle Condizioni Definitive.

La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Sottostante e la Partecipazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Max} [0,00\%; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive anche inferiore al 100%;

Il calcolo della "Performance del Sottostante" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.

Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

a) Performance di tipo Europeo

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_1 - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

b) Performance di tipo Asiatico

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Date di Osservazione = date indicate nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive

Le Cedole Fisse corrisposte alle relative Date di Pagamento saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate, secondo la formula di seguito riportata:

$$[VN * I] + [VN * \text{Max}[0,00\%; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]]$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

I) Obbligazione Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo)

Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli Investitori una o più Cedole Fisse ed un'unica Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza della relativa Data di Pagamento, coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") di un determinato Sottostante (scelto tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 – *Attività Finanziarie Sottostanti* della presente Nota Informativa e indicato nelle Condizioni Definitive) e la Partecipazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), salvo che questo non sia inferiore al rendimento minimo; in tale caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo, secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Max} [X\%; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

X = Rendimento Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Il calcolo della "Performance del Sottostante" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.

Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.

a) Performance di tipo Europeo

$$\text{Performance} = \frac{((\text{Sottos tan te})_1 - (\text{Sottos tan te})_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$$

Dove

$(\text{Sottos tan te})_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione;

$(\text{Sottos tan te})_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike.

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

b) Performance di tipo Asiatico

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Date di Osservazione = date indicate nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive

Le Cedole Fisse, corrisposte alle relative Date di Pagamento, saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto, secondo la formula di seguito riportata:

$$[VN * I] + [VN * \text{Max} [X\%; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]]$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive;

X = Rendimento Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

L) Obbligazione Steepener con Minimo ed eventuale Massimo:

Le Obbligazioni Steepener con Minimo ed eventuale Massimo emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli Investitori una o più Cedole Variabili, che potranno essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza della relativa Data di Pagamento il cui importo verrà calcolato come il prodotto tra la Partecipazione ed il Differenziale tra i Valori di Riferimento dei due Sottostanti (Tassi *Constant Maturity Swap* - CMS) alle Date di Rilevazione (nelle condizioni Definitive verrà

specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole). Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo, secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{Differenziale} = (\text{SOTTOSTANTE}_A - \text{SOTTOSTANTE}_B)$$

$$\text{VN} * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; (\text{Y}\% * \text{Differenziale})]$$

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;

SOTTOSTANTE_A = Valore di Riferimento del Sottostante A (di durata superiore rispetto al Sottostante B) alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;

SOTTOSTANTE_B = Valore di Riferimento del Sottostante B (di durata inferiore rispetto al Sottostante A) alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Sottostante A e B = scelti tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = Data indicata nelle condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un rendimento “massimo corrisposto”, le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Partecipazione ed il Differenziale tra i Valori di Riferimento dei due Sottostanti (Tassi *Constant Maturity Swap* - CMS) alle Date di Rilevazione. Ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{VN} * \text{Max} \{ \text{Tasso Minimo}\% ; \text{Min} [\text{Tasso Massimo}\% ; (\text{Y}\% * \text{Differenziale})] \}$$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;

Tasso Massimo% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Sottostante A e B = scelti tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = Data indicata nelle condizioni Definitive.

4.7.2 Attività Finanziarie Sottostanti

a) Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse variabile (il "**Tasso di Interesse**"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta il Parametro di Indicizzazione a cui potranno essere parametrare le cedole:

Tasso EURIBOR

Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà, altresì, di volta in volta, il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.

Tasso CMS

Il Tasso CMS (*Constant Maturity Swap*) è il tasso Swap Euro in forma *Constant Maturity*, come di volta in volta individuato nelle relative Condizioni Definitive con riferimento alla durata dello stesso.

La durata del Tasso CMS prescelto come Sottostante potrà essere compresa tra 1 e 30 anni. Il Valore di Riferimento è il valore del Tasso Swap Euro è diffuso giornalmente dalla FBE (Federazione Bancaria Europea) ed è pari ad una media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano *l'Euro Interest Rate Swap (Tasso IRS)* pubblicato alla pagina Reuters ISDAFIX2, oltre che sui principali quotidiani economici.

L'emittente specificherà, altresì, di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola emissione nelle Condizioni Definitive.

b) Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)

Le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse variabile (il "**Tasso di Interesse**"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrate le cedole

Tasso EURIBOR

Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà, altresì, di volta in volta, il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.

c) Obbligazioni Opzione Call

Le Obbligazioni Opzione Call (con riferimento alla Cedola Variabile) emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Sottostante una delle tipologie di attività finanziarie sottostanti, che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini dell'eventuale quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”) delle obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, verranno scelti esclusivamente i sottostanti che rispettino i requisiti propri del mercato.

Il sottostante di riferimento sarà sempre denominato in Euro.

Si riportano i Sottostanti a cui potrà essere parametrata la cedola:

A. TITOLI AZIONARI

Titoli Azionari quotati sui mercati regolamentati dei seguenti paesi:

ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, PORTOGALLO, INGHILTERRA, OLANDA, GERMANIA, LUSSEMBURGO, STATI UNITI (Borse NYSE, Nasdaq), INDIA, CINA, BRASILE, AUSTRALIA, TAIWAN, HONG KONG, COREA.

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione dei mercati regolamentati e dei rispettivi segmenti (ove applicabile) su cui sono quotati i Titoli Azionari, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre (i) le informazioni fondamentali sull'emittente di tali titoli e (ii) puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal

caso anche (iii) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Titolo Azionario e (iv) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

B. INDICI AZIONARI

I seguenti Indici Azionari:

INDICE	BORSA DI RIFERIMENTO
DOW JONES EUROSTOXX 50	Borse area Euro
STANDARD & POOR'S 500	New York Stock Exchange/ Nasdaq
NIKKEY 225	Tokio Stock Exchange
FTSE/MIB	MTA (Borsa Italiana)
DAX	Xetra (Deutsche Boerse)
IBEX 45	Madrid Bolsa
SMI	Virt-X (Swiss Exchange)
CAC40	Monep (Bourse de Paris)
DOW JONES GLOBAL TITANS	Non è possibile individuare una borsa di riferimento in quanto l'indice comprende azioni di paesi diversi a livello globale.
FTSE100	London Stock Exchange
NASDAQ100	Nasdaq
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange
HANG SENG CHINA ENTERPRISE	Hong Kong Stock Exchange
DOW JONES INDICI SETTORIALI	Borse area Euro
KOSPI200	Korean Stock Exchange
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange
TSX CANADA	Toronto Stock Exchange
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange/ Nasdaq
FTSE XINHUA	Hong Kong Stock Exchange
RUSSIAN DEPOSITORY INDEX	London Stock Exchange
AMEX GOLD BUGS INDEX	Amex
CECEEUR I	Wiener Boerse
TAIEX	Taiwan Stock Exchange
TOPIX	Tokyo Stock Exchange
FAMIGLIA INDICI FTSE EPRA	London Stock Exchange
INDICI SETTORIALI STOXX	Eurex

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione (i) dello Sponsor²¹⁶ del singolo Indice Azionario e delle fonti da cui è possibile trarne (ii) informazioni sulle caratteristiche e (iii) puntuali informazioni sul valore. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice Azionario e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

C. INDICI DI INFLAZIONE

I seguenti indici dei prezzi al consumo, pubblicati da EUROSTAT e relativi alla dinamica inflattiva nell'Area Euro:

- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Bloomberg: CPTFEMU Index);
- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Rivisto

²¹⁶ Con Sponsor si intende l'ente che definisce la modalità di calcolo dell'indice e che detiene la proprietà intellettuale dello stesso.

(Bloomberg: CPXTEMU Index)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti da cui è possibile trarre (i) informazioni sulle caratteristiche e (ii) puntuali informazioni sul valore del singolo Indice di Inflazione. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice di Inflazione e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

D. FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI ARMONIZZATI

Quote di fondi di investimento aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, aventi un net asset value non inferiore a 50 milioni di Euro (i "**Fondi**" e, singolarmente, un "**Fondo**"). Le Condizioni Definitive recheranno indicazione della società di gestione di ciascun Fondo, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (i) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Fondo e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

E. TASSI DI INTERESSE

I seguenti Tassi di Interesse:

- a) tassi a breve termine London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE;
- b) tassi a medio-lungo termine Swap (in forma Constant Maturity) dei paesi OCSE;
- c) tassi di interesse Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore dei Tassi di Interesse nonché (i) un grafico che ne rappresenta l'andamento storico del valore e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

d) Obbligazioni Steepener

Le Obbligazioni Steepener emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Sottostanti due tassi CMS di diversa durata, che verranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Tasso CMS

Il Tasso CMS (*Constant Maturity Swap*) è il tasso Swap Euro in forma *Constant Maturity*, come di volta in volta individuato nelle relative Condizioni Definitive con riferimento alla durata dello stesso.

La durata del Tasso CMS prescelto come Sottostante potrà essere compresa tra 1 e 30 anni. Il Valore di Riferimento è il valore del Tasso Swap Euro è diffuso giornalmente dalla FBE (Federazione Bancaria Europea) ed è pari ad una media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano *l'Euro Interest Rate Swap (Tasso IRS)* pubblicato alla pagina Reuters ISDAFIX2, oltre che sui principali quotidiani economici.

L'emittente specificherà, altresì, di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola emissione nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Eventi di turbativa e straordinari

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione a Tasso Variabile, dell'Obbligazione Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili), delle Obbligazioni Opzione Call (con riferimento alla Cedola Variabile) e delle Obbligazioni Steepener si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione o del Sottostante cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione o del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA²¹⁷) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni Opzione Call (con riferimento alla Cedola Variabile), qualora alla Data di Strike ovvero alla/e Data/e di Osservazione, il Valore del Sottostante non fosse disponibile o calcolabile, lo stesso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo con le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.4 Nome dell'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale.

4.7.5 Data di Godimento e scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("**Data di Godimento**"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi, e la data di scadenza ("**Data di Scadenza**"), intesa come la data al ricorrere della quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere.

Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.

4.7.6 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A., senza deduzione di spese.

²¹⁷ "International Swaps and Derivatives Association": si tratta di un'associazione composta da operatori dei mercati finanziari (in particolare del settore degli strumenti derivati non quotati, "over the counter"), che è impegnata nella standardizzazione di tali tipologie di contratti.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo il calendario, la convenzione di calcolo ed la base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Nel caso di emissioni indicizzate ad un Parametro di Indicizzazione, verrà mantenuto costante il parametro stesso per tutta la durata del Prestito ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo.

Nel caso di Obbligazioni Opzione Call – per ciascuna tipologia di opzione call (europea e asiatica) – il rendimento effettivo sarà calcolato evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, di andamento decrescente, costante e crescente del Sottostante.

Nel caso di Obbligazioni Steepener il rendimento effettivo su base annua sarà calcolato evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, in cui la differenza di valore tra i due Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) individuati quali Sottostanti sia decrescente, costante e crescente.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il piano di emissione descritto nella presente Nota Informativa è incluso nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

Il medesimo Organo delibera anche di richiedere l'ammissione a quotazione delle obbligazioni a Borsa Italiana S.p.A..

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la Data di Emissione del relativo Prestito.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States** e **U.S. Person** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (**Regulation S**).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

a) Regime fiscale ordinario

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni..

Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni..

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

b) Regime fiscale Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale”

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale”, emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall’art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall’art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L’eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di “sostituti di imposta”.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte (i) senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero (ii) con le limitazioni e/o prelezioni evidenziate di seguito:

a) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") vale a dire nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Più specificatamente, qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il Prestito sarà sottoscrivibile con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") mediante il versamento di:

- (i) denaro contante/bonifici bancari/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di conto corrente presso il Responsabile del Collocamento
- (ii) denaro contante/assegni bancari o circolari/accredito di stipendi e pensioni, per titolari di libretto postale presso il Responsabile del Collocamento al netto di eventuali prelievi.

Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Più specificatamente, il ruolo di Responsabile del Collocamento sia assolto da un soggetto diverso dall'Emittente, il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle obbligazioni somme di denaro in giacenza presso il Responsabile del Collocamento prima dell'inizio del collocamento, né somme di denaro derivanti da eventuali:

- (i) operazioni di disinvestimento, di rimborso o di pagamento di proventi di prodotti finanziari detenuti presso il Responsabile del Collocamento;
- (ii) versamenti in contanti, rivenienti dal rimborso di buoni fruttiferi postali cartacei collocati dal Responsabile del Collocamento;
- (iii) trasferimenti di somme tra rapporti (conti corrente e libretti) accesi presso il Responsabile del Collocamento;
- (iv) cambio assegni;
- (v) versamento di assegni postali/vidimati e vaglia circolari;

b) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli "Investitori Qualificati").

Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta nonché indicazioni relative alla categoria di investitori potenziali, saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'“**Ammontare Totale**”) nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (o il Responsabile del Collocamento) si riserva la facoltà di aumentare ovvero diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it, e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (“**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste e dandone immediatamente comunicazione al pubblico ovvero prima della chiusura del Periodo di Offerta, tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Si potrà procedere a chiusura anticipata dell'offerta nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale di ciascuna Offerta.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal par. 5.2.2 della presente Nota Informativa.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (o il Responsabile del Collocamento) si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'Investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'Investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza nonché, ove previsto nelle Condizioni Definitive, per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) avrà facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio

dell'offerta delle relative Obbligazioni. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Ove l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive), fatto salvo l'obbligo per l'Emittente (e/o del Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "**Taglio Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e "**Data/e di Regolamento**") mediante addebito, a cura dei Soggetti Incaricati del Collocamento e per conto dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se previsto nelle Condizioni Definitive) si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. ad opera dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.1.7 Eventuali diritti di prelazione

Eventuali diritti di prelazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

5.1.8 Diffusione dei risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati, salvo quanto indicato al punto 5.1.1 del presente documento.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso trasmesso alla CONSOB e reso disponibile sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle

Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione e di sottoscrizione

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) ed il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento) e altri oneri a carico del sottoscrittore (oneri impliciti), così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle Obbligazioni, questo è fissato in ragione delle condizioni di mercato, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposto da obbligazioni aventi le medesime caratteristiche finanziarie, emesse da intermediari/*competitors* simili, per merito di credito, all'Emittente.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, della componente derivativa e del valore delle commissioni di collocamento/oneri impliciti, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4.1 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva. Tale premio sarà determinato considerando l'informazione di mercato, contenuta nella curva dei rendimenti di settore coerente con il rating attribuito all'emittente, pubblicata dai principali providers. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Il Responsabile del Collocamento ed i Soggetti Incaricati del Collocamento

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente ovvero dal soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno collocate tramite uno o più Soggetti Incaricati del Collocamento che saranno, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 – 20154 Milano) in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore detenuto presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sussistono accordi di sottoscrizione.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati Regolamentati e Mercati Equivalenti

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:

- i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o
- ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del

Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- (i) l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- (ii) l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- (iii) i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione. L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le

richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Iccrea Banca S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, qualora le obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero sull'MTF, assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'Investitore mediante apposita richiesta pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma, entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto e vendita determinati sia sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva, in funzione durata della vita residua dell'Obbligazione. Tale premio viene determinato considerando l'informazione di mercato, contenuta nella curva dei rendimenti di settore coerente con il rating attribuito all'emittente, pubblicata dai principali providers. La tecnica di calcolo utilizzata è quello dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione,

Il valore della componente derivativa sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread medio denaro/lettera in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti.

Al riguardo si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato, altresì, di commissioni/oneri di negoziazione in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente, il cui contenuto è ricompreso nella "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini su strumenti finanziari" pubblicata sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all’Emissione

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi ad eccezione del Rating. Dette informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l’Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario

Alla data della presente Nota Informativa, il rating assegnato ad Iccrea Banca S.p.A. da due principali Agenzie di Rating, ovvero Standard & Poor’s e Fitch Ratings, è il seguente:

AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK	DATA DI EMISSIONE
Standard & Poor’s ²¹⁸	BBB	A-2	negativo	10/02/2012
Fitch Ratings ²¹⁹	BBB+	F2	negativo	06/02/2012

²¹⁸ Il rating a lungo termine assegnato all’Emittente è “BBB” ed indica una adeguata capacità di rimborso del debito, con una più alta probabilità, tuttavia, di indebolimento in presenza di condizioni economiche e finanziarie sfavorevoli.

Il rating a breve termine assegnato all’Emittente è “A-2” ed indica una soddisfacente capacità di far fronte ai propri impegni finanziari ed una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli dei cambiamenti delle condizioni economiche rispetto ai debitori classificati nelle categorie di rating molto alte

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor’s sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

²¹⁹ Il rating a lungo termine assegnato all’Emittente è “BBB+” ed indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di far fronte ai suoi impegni finanziari è considerata adeguata, ma è maggiormente vulnerabile ad eventuali cambiamenti avversi della situazione economica e finanziaria. Il rating a breve termine assegnato all’Emittente è “F2”: denota una buona qualità del credito ed una soddisfacente capacità di rispettare tempestivamente gli impegni finanziari assunti ma il grado di sicurezza non è così alto come per i rating più alti.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Si rappresenta che in data 06 febbraio 2012, l’Agenzia di rating Fitch ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento a Iccrea Holding, Iccrea Banca e Iccrea BancaImpresa. Il rating di medio-lungo termine attribuito dall’Agenzia Fitch è stato ridotto da “A-” ad “BBB+” con outlook negativo mentre è stato confermato il rating di breve termine a “F2”.

Si rappresenta, inoltre, che in data 10 febbraio 2012,, l’Agenzia di rating Standard and Poor’s ha ridotto il giudizio attribuito con riferimento ad Iccrea Holding, Iccrea Banca ed Iccrea Banca Impresa. Il rating di medio-lungo termine attribuito dall’Agenzia Standard and Poor’s è stato ridotto da “BBB+ “ a “BBB” con outlook negativo mentre è stato confermato il rating a breve termine ad “A-2” con outlook stabile.

La riduzione del rating, che segue il downgrade dello Stato italiano, operato dalle agenzie di rating Standard and Poor’s e Fitch, riflette l’andamento della qualità dell’attivo e la pressione sulla redditività delle Banche di Credito Cooperativo entrambi condizionati dalla difficile situazione dell’economia nazionale e della zona euro.

Si rappresenta che in data 10 agosto 2011, l’Agenzia di rating Fitch ha ridotto il giudizio di rating di medio-lungo termine dell’Emittente da “A” ad “A-” con outlook stabile ed il rating di breve termine da “F1” a “F2”. Inoltre, con comunicazione del 15 ottobre 2010, detta agenzia aveva confermato il giudizio precedentemente attribuito all’Emittente, mantenendo il giudizio di rating di medio-lungo termine ad “A” e di breve termine a “F1”.

Si rappresenta che in data 18 ottobre 2011, l’Agenzia di rating Standard and Poor’s ha ridotto il giudizio di rating di medio-lungo termine dell’Emittente da “A-” a “BBB+” con outlook stabile confermando il rating di breve termine ad “A-2”. Inoltre, in data 23 aprile 2010, detta agenzia aveva ridotto il rating di medio-lungo termine da “A” ad “A-“ ed il rating di breve termine da “A-1” a “A-2” , confermando l’outlook “negativo” attribuito nel 2009.

Eventuali miglioramenti del livello di Rating dell’Emittente saranno messi a disposizione dell’investitore tramite la pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it. Nel caso in cui si verifichi un peggioramento del Rating, l’Emittente procederà alla redazione del Supplemento da pubblicarsi sul sito internet www.iccreabanca.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetto Incaricati del Collocamento.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo ove sono riportate le Scale di Rating utilizzate dalle sopra menzionate Agenzie di Rating.

	FITCH		S&P	
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.
INVESTMENT GRADE	AAA	F-1+	AAA	A-1+
	AA+	F-1+	AA+	A-1+
	AA	F-1+	AA	A-1+
	AA-	F-1+	AA-	A-1+
	A+	F-1	A+	A-1

	A	F-1	A	A-1
	A-	F-2	A-	A-2
	BBB+	F-2	BBB+	A-2
	BBB	F-3	BBB	A-3
	BBB-	F-3	BBB-	A-3
SPECULATIVE GRADE	BB+	B	BB+	B
	BB	B	BB	B
	BB-	B	BB-	B
	B+	B	B+	B
	B	B	B	B
	B-	B	B-	B
	CCC+	C	CCC+	C
	CCC	C	CCC	C
	CCC-	C	CCC-	C
	CC	C	CC	C
	C	C	C	C
	DDD	D	D	D
	DD	D		
	D	D		

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione non sono fornite di rating. L'eventuale rating assegnato alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna Offerta e/o Quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che riporteranno i termini e le condizioni della singola emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente contestualmente all'inizio del Periodo di Offerta ed entro l'inizio dell'Offerta trasmesse alla CONSOB e, in caso di quotazione, a Borsa Italiana S.p.A..

Il Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente ovvero i Soggetti Incaricati del Collocamento consegneranno gratuitamente presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento a chi ne faccia richiesta, una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata.

8. REGOLAMENTI

8.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso fisso (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle pertinenti Condizioni Definitive.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell’Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p><i>Articolo 3 -</i> <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti</p>

	dell'Emittente.
- Articolo 4 - Collocamento	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
- Articolo 5 - Data di	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

<p><i>Emissione, Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</i></p>	<p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell’offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l’Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>
	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno</p>

<p>- Articolo 9 – Interessi</p>	<p>posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">VN * I</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell’Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²²⁰, la convenzione²²¹ e la base di calcolo²²² di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 - Servizio del prestito</p>	<p>Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell’Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 11 - Regime Fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa</p>

²²⁰ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell’ambito dell’unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²²¹ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) “*Following Business Day Convention*”, indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) “*Modified Following Business Day Convention*” indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

²²² Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) “*Actual/Actual-(ISDA)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se “*Actual/365 (Fixed)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se “*Actual/360*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se “*30E/360*” o “*Eurobond Basis*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l’ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l’ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato *ESTENDIBILE A UN MESE CON 30 GIORNI*); o (v) se “*Actual/Actual – (ICMA)*” “*giorni effettivi/giorni effettivi*” definita dall’International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

a) Regime fiscale ordinario

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

<p>- Articolo 12 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 13 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 14 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <p>i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o</p> <p>ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.</p> <p>Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.</p>

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker, specialist, price maker, liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (*e.g. price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (*e.g. specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- i. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- ii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- iii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di

mercato;

- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

**- Articolo 15 -
Restrizioni alla**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione

<p>libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.</p>
<p>- Articolo 16 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 17 - Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 18 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 19 - Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, presso la sede legale dell’Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>

**Articolo 20 –
Agente per il
calcolo**

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.

8.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso fisso crescente (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Fisso crescente” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle pertinenti Condizioni Definitive.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell’Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.</p>
<p>- Articolo 4 -</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna</p>

<p>Collocamento</p>	<p>dell'apposito modulo di adesione (“Modulo di Adesione”) disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito “Soggetti Incaricati del Collocamento”).</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (“Periodo di Offerta”).</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 5 -</p> <p>Data di Emissione, Data di</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”</p>

<p>Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento e degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>
<p>- Articolo 9 - Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale ovvero annuale</p>

	<p>– come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:</p> $VN * I$ <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell’Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²²³, la convenzione²²⁴ e la base di calcolo²²⁵ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 - Servizio del prestito</p>	<p>Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell’Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 11 - Regime Fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime</p>

²²³ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell’ambito dell’unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²²⁴ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) “*Following Business Day Convention*”, indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) “*Modified Following Business Day Convention*” indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l’applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull’ammontare della cedola pagata.

²²⁵ Con riferimento al calcolo dell’ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) “*Actual/Actual-(ISDA)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se “*Actual/365 (Fixed)*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se “*Actual/360*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se “*30E/360*” o “*Eurobond Basis*” viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l’ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l’ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato *ESTENDIBILE A UN MESE CON 30 GIORNI*); o (v) se “*Actual/Actual – (ICMA)*” “*giorni effettivi/giorni effettivi*” definita dall’International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

a) Regime fiscale ordinario

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

**- Articolo 12 -
Termini di
prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il

	capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 13 - Rimborso anticipato	Non Previsto
- Articolo 14 - Mercati e Negoziazione	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <p>i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o</p> <p>ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.</p> <p>Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.</p> <p>Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul</p>

mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- iv. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- v. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- vi. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- e) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- f) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- g) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte

dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;

- h) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

**- Articolo 15 -
Restrizioni alla
libera
trasferibilità
delle**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

<p>Obbligazioni</p>	<p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.</p>
<p>- Articolo 16 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 17 - Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 18 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 19 - Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, presso la sede legale dell’Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>Articolo 20 – Agente per il calcolo</p>	<p>L’Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

8.3 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso variabile con eventuale minimo e/o massimo (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni	Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“ Ammontare Totale ”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “ Valore Nominale ”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“ Taglio Minimo ”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.
- Articolo 2 - Forma delle Obbligazioni	Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell’Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “ Testo Unico della Finanza ” o, brevemente, “ TUF ”).
Articolo 3 - Ranking delle Obbligazioni	Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti

	dell'Emittente.
- Articolo 4 - Collocamento	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
- Articolo 5 - Data di Emissione,	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

<p>Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell’offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l’Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L’ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l’investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>

**- Articolo 9 –
Interessi**

Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole variabili periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione del presente Regolamento prevedano una Partecipazione del Parametro di Riferimento, le stesse corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Partecipazione ed il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole) secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * (\text{Y}\% * \text{Parametro I})$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un rendimento **Tasso** minimo (anche crescente) e/o **Tasso** massimo le Obbligazioni corrisponderanno Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente

maggiorato di uno Spread ovvero applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Partecipazione ed il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo secondo la formula di seguito indicata:

- a) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Parametro I)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)
- a1) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Parametro I)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)
- b) **VN * Max [Tasso Minimo% ; Min (Parametro I ; Tasso Massimo%)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)
- b1) **VN * Max [Tasso Minimo% ; Min (Y% * Parametro I ; Tasso Massimo%)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)
- c) **VN * Min [(Parametro I); Tasso Massimo%]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)
- c1) **VN * Min [(Y% * Parametro I); Tasso Massimo%]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;
Tasso Massimo% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;
Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²²⁶, la convenzione²²⁷ e la base di calcolo²²⁸ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

²²⁶ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²²⁷ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii)

	<p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 - Parametro di Indicizzazione</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Parametro di Indicizzazione è un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si riporta di seguito il Parametro di Indicizzazione a cui potranno essere parametrare le cedole:</p> <p><u>Tasso EURIBOR</u></p> <p>Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.</p> <p>Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.</p> <p>Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.</p> <p>Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.</p> <p>Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente specificherà altresì di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Tasso CMS</u></p>

"*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²²⁸ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual – (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	<p>Il Tasso CMS (<i>Constant Maturity Swap</i>) è il tasso Swap Euro in forma <i>Constant Maturity</i>, come di volta in volta individuato nelle relative Condizioni Definitive con riferimento alla durata dello stesso.</p> <p>La durata del Tasso CMS prescelto come sottostante potrà essere compresa tra 1 e 30 anni.</p> <p>Il Valore di Riferimento è il valore del Tasso Swap Euro diffuso giornalmente dalla FBE (Federazione Bancaria Europea) ed è pari ad una media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano l'<i>Euro Interest Rate Swap (Tasso IRS)</i> pubblicato alla pagina Reuters ISDAFIX2, oltre che sui principali quotidiani economici.</p> <p>L'Emittente specificherà altresì di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 11 - Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</p>	<p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione a Tasso Variabile si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 12 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell'Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 - Regime Fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.</p> <p>a) <u>Regime fiscale ordinario</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche</p>

	<p>ed integrazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p><u>b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p>

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una “**Offerta**” e/o “**Quotazione**”), l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e Negoziazione dei titoli” se:

i) intende richiedere l’ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o

ii) intende richiedere l’ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l’ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell’emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l’andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l’Emittente potrà richiedere l’ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione (“MTF”) denominato “Hi-Mtf”, gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce “Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario”, se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (*e.g. price maker*), nonché se è previsto o meno l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (*e.g. specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l’Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo

massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- vii. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- viii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- ix. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- i) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- j) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- k) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- l) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

	<p>I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.</p> <p>Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.</p> <p>L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.</p> <p>Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.</p> <p>Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.</p>
<p>- Articolo 17 - Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone</p>

	designate dal “FSMA 2000”.
- Articolo 18 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- Articolo 19 - Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).
- Articolo 20 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..
- Articolo 21 - Accettazione del Regolamento del Prestito	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive. La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, presso la sede legale dell’Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..
Articolo 22 – Agente per il calcolo	L’Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.

8.4 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso misto: fisso e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell'Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.</p>

<p style="text-align: center;">- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente trasmesso a CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p style="text-align: center;">- Articolo 5 - Data di Emissione,</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le</p>

<p>Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell’offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l’Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni di collocamento e degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori connessi con l’investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>
<p>- Articolo 9 -</p>	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli</p>

Interessi

investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, costante calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive;
Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;
Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo (anche crescente) e/o tasso massimo (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

a) $VN * \text{Max [Tasso Minimo \% ; (Parametro I)]}$
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

b) $VN * \text{Max [Tasso Minimo \% ; Min (Parametro I ; Tasso Massimo \%)]}$
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

	<p>c) $VN * \text{Min} [(\text{Parametro I}); \text{Tasso Massimo \%}]$ <i>(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)</i></p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Tasso Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Tasso Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive; Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²²⁹, la convenzione²³⁰ e la base di calcolo²³¹ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 -</p> <p>Parametro di Indicizzazione</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Parametro di Indicizzazione è un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si riporta di seguito il Parametro di Indicizzazione a cui saranno</p>

²²⁹ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²³⁰ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²³¹ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	<p>parametrate le cedole:</p> <p><u>Tasso EURIBOR</u></p> <p>Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.</p> <p>Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.</p> <p>Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.</p> <p>Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.</p> <p>Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L’Emittente specificherà altresì di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 11 -</p> <p><i>Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</i></p>	<p>Qualora nel corso della vita dell’Obbligazione a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l’esistenza, l’Agente per il Calcolo effettuerà, in buona fede, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le Regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 12 -</p> <p><i>Servizio del prestito</i></p>	<p>Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell’Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 -</p> <p><i>Regime Fiscale</i></p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime</p>

fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

a) Regime fiscale ordinario

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

- Articolo 14 -

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente,

<p>Termini di prescrizione</p>	<p>decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito. <p>La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.</p> <p>Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. detiene attualmente il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.</p> <p>Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul</p>

mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker, specialist, price maker, liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- i. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- ii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- iii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;

- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato,

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento,, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi) salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

**- Articolo 17 -
Restrizioni**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

<p>alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.</p>
<p>- Articolo 18 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 19 - Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 20 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 21 - Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, presso la sede legale dell’Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>Articolo 22 – Agente per il</p>	<p>L’Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

8.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito a tasso misto: fisso crescente e variabile con eventuale minimo e/o massimo (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente ed entro l’inizio dell’Offerta trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell'Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.</p>

<p style="text-align: center;">- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p style="text-align: center;">- Articolo 5 - Data di Emissione,</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le</p>

<p>Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell’offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l’Emittente (e/o il Responsabile del collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L’ammontare delle eventuali commissioni di collocamento e degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori connessi con l’investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un’unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>

Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse crescenti periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, crescente calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito e corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * \text{Parametro I}$$

- **Articolo 9** -

Interessi

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo (anche crescente) e/o tasso massimo (anche crescente), le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

a) $VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo } \% ; (\text{Parametro I})]$
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

b) $VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo } \% ; \text{Min} (\text{Parametro I}; \text{Tasso Massimo } \%)]$

	<p>(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)</p> <p>c) $VN * \text{Min} [(\text{Parametro I}); \text{Tasso Massimo } \%]$ (formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Tasso Minimo % = Tasso Minimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Tasso Massimo % = Tasso Massimo (anche crescente) predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive; Parametro di Indicizzazione = scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive; Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²³², la convenzione²³³ e la base di calcolo²³⁴ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 -</p> <p>Parametro di Indicizzazione</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Parametro di Indicizzazione è un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"),</p>

²³² Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²³³ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²³⁴ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

	<p>che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si riporta di seguito il Parametro di Indicizzazione a cui saranno parametrizzate le cedole:</p> <p><u>Tasso EURIBOR</u></p> <p>Il Tasso EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.</p> <p>Il Tasso EURIBOR è rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.</p> <p>Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.</p> <p>Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.</p> <p>Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L’Emittente specificherà altresì di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 11 -</p> <p><i>Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</i></p>	<p>Qualora nel corso della vita dell’Obbligazione a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l’esistenza, l’Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le Regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 12 -</p> <p><i>Servizio del prestito</i></p>	<p>Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell’Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 -</p> <p><i>Regime Fiscale</i></p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa</p>

commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

a) Regime fiscale ordinario

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito. <p>La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.</p> <p>Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle condizioni Definitive.</p> <p>Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. detiene attualmente il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato al paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.</p>

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker, specialist, price maker, liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- i. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- ii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- iii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- a) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- b) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate

dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;

- c) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- d) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("**Regolamento Mercati**"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato,.

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento,, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi) salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere l'obbligo – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

<p align="center">- Articolo 17 -</p> <p align="center">Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.</p>
<p align="center">- Articolo 18 -</p> <p align="center">Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p align="center">- Articolo 19 -</p> <p align="center">Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p align="center">- Articolo 20 -</p> <p align="center">Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p align="center">- Articolo 21 -</p> <p align="center">Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, presso la sede legale dell’Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di</p>

	ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..
Articolo 22 – Agente per il calcolo	L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.

8.6 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL

8.6.1 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (TASSO VARIABILE)

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito con opzione call (tasso variabile) (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “**Iccrea Banca Opzione Call** (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 -</p> <p>Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”).</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 -</p> <p>Forma delle Obbligazioni</p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).</p> <p>Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell’Obbligazione.</p> <p>È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 -</p> <p>Ranking delle Obbligazioni</p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso.</p> <p>Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.</p> <p>E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni</p>

	<p>dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.</p>
<p>- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione (“Modulo di Adesione”) disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito “Soggetti Incaricati del Collocamento”).</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (“Periodo di Offerta”).</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>

<p>- Articolo 5 -</p> <p><i>Data di Emissione, Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 -</p> <p><i>Prezzo di Emissione</i></p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 -</p> <p><i>Commissioni ed oneri</i></p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 -</p> <p><i>Data di</i></p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>

Scadenza e modalità di rimborso	
<p align="center">- Articolo 9 - Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli Investitori un'unica Cedola Variabile in corrispondenza della relativa Data di Pagamento coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato in base alla Performance del valore di riferimento ("Valore di Riferimento") di un determinato Sottostante scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento e indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la Partecipazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo della cedola), secondo la formula di seguito riportata:</p> <p align="center">$VN * \text{Max} [0,00\% ; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]$</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%</p> <p>Il calcolo della "Performance del Sottostante" consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.</p> <p>Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.</p> <p>a) Performance di tipo Europeo</p> $\text{Performance} = \frac{((\text{Sottos tan te})_1 - (\text{Sottos tan te})_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$ <p>Dove</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione;</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;</p> <p>Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;</p> <p>Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;</p> <p>Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>b) Performance di tipo Asiatico</p>

	$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione;</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike.</p> <p>Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;</p> <p>Date di Osservazione = date indicata nelle Condizioni Definitive;</p> <p>Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²³⁵, la convenzione²³⁶ e la base di calcolo²³⁷ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p align="center">- Articolo 10 -</p> <p align="center">Sottostante</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Sottostante è una delle tipologie di attività finanziarie sottostanti, (il "Sottostante"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Ai fini dell'eventuale quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") delle obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, verranno scelti esclusivamente i sottostanti che rispettino i requisiti propri del mercato.</p> <p>Il sottostante di riferimento sarà sempre denominato in Euro.</p> <p>Si riportano i Sottostanti a cui potrà essere parametrata la cedola:</p> <p>A. TITOLI AZIONARI</p>

²³⁵ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²³⁶ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²³⁷ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

Titoli Azionari quotati sui mercati regolamentati dei seguenti paesi:

ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, PORTOGALLO, INGHILTERRA, OLANDA, GERMANIA, LUSSEMBURGO, STATI UNITI (Borse NYSE, Nasdaq), INDIA, CINA, BRASILE, AUSTRALIA, TAIWAN, HONG KONG, COREA.

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione dei mercati regolamentati e dei rispettivi segmenti (ove applicabile) su cui sono quotati i Titoli Azionari, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre (i) le informazioni fondamentali sull'emittente di tali titoli e (ii) puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iii) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Titolo Azionario e (iv) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

B. INDICI AZIONARI

I seguenti Indici Azionari:

<u>INDICE</u>	<u>BORSA DI RIFERIMENTO</u>
DOW JONES EUROSTOXX 50	Borse area Euro
STANDARD & POOR'S 500	New York Stock Exchange/ Nasdaq
NIKKEY 225	Tokio Stock Exchange
FTSE/MIB	MTA (Borsa Italiana)
DAX	Xetra (Deutsche Boerse)
IBEX 45	Madrid Bolsa
SMI	Virt-X (Swiss Exchange)
CAC40	Monep (Bourse de Paris)
DOW JONES GLOBAL TITANS	Non è possibile individuare una borsa di riferimento in quanto l'indice comprende azioni di paesi diversi a livello globale.
FTSE100	London Stock Exchange
NASDAQ100	Nasdaq
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange
HANG SENG CHINA ENTERPRISE	Hong Kong Stock Exchange
DOW JONES INDICI SETTORIALI	Borse area Euro
KOSPI200	Korean Stock Exchange
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange
TSX CANADA	Toronto Stock Exchange
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange/ Nasdaq
FTSE XINHUA	Hong Kong Stock Exchange
RUSSIAN DEPOSITORY INDEX	London Stock Exchange
AMEX GOLD BUGS INDEX	Amex
CECEEUR I	Wiener Boerse
TAIEX	Taiwan Stock Exchange
TOPIX	Tokyo Stock Exchange
FAMIGLIA INDICI FTSE EPRA	London Stock Exchange
INDICI SETTORIALI STOXX	Eurex

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione (i) dello Sponsor²³⁸ del singolo Indice Azionario e delle fonti da cui è possibile trarne (ii) informazioni sulle caratteristiche e (iii) puntuali informazioni sul valore. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice Azionario e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

C. INDICI DI INFLAZIONE

I seguenti indici dei prezzi al consumo, pubblicati da EUROSTAT e relativi alla dinamica inflattiva nell'Area Euro:

- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Bloomberg: CPTFEMU Index);
- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Rivisto (Bloomberg: CPXTEMU Index)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti da cui è possibile trarre (i) informazioni sulle caratteristiche e (ii) puntuali informazioni sul valore del singolo Indice di Inflazione. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice di Inflazione e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

D. FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI ARMONIZZATI

Quote di fondi di investimento aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, aventi un net asset value non inferiore a 50 milioni di Euro (i "**Fondi**" e, singolarmente, un "**Fondo**"). Le Condizioni Definitive recheranno indicazione della società di gestione di ciascun Fondo, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (i) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Fondo e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

E. TASSI DI INTERESSE

I seguenti Tassi di Interesse:

- d) tassi a breve termine London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE;
- e) tassi a medio-lungo termine Swap (in forma Constant Maturity) dei paesi OCSE;
- f) tassi di interesse Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore dei Tassi di Interesse nonché (i) un grafico che ne rappresenta l'andamento storico del valore e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

- Articolo 11 -

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione Opzione Call (con

²³⁸ Con Sponsor si intende l'ente che definisce la modalità di calcolo dell'indice e che detiene la proprietà intellettuale dello stesso.

<p>Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</p>	<p>riferimento alla Cedola Variabile) si verifichino, relativamente al Sottostante cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA²³⁹) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>Inoltre, qualora alla Data di Strike ovvero alla/e Data/e di Osservazione, il Valore di Riferimento non fosse disponibile o calcolabile, lo stesso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo con le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 12 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell'Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 - Regime Fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.</p> <p>a) <u>Regime fiscale ordinario</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad</p>

²³⁹ "International Swaps and Derivatives Association": si tratta di un'associazione composta da operatori dei mercati finanziari (in particolare del settore degli strumenti derivati non quotati, "over the counter"), che è impegnata nella standardizzazione di tali tipologie di contratti.

	<p>un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p><u>b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>B Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <p>i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio</p>

del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o

ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker, specialist, price maker, liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- x. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- xi. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- xii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- m) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- n) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- o) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- p) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

	<p>L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.</p> <p>Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.</p> <p>Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.</p>
<p align="center">- Articolo 17 - Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
<p align="center">- Articolo 18 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non</p>

	sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
<p>- Articolo 19 -</p> <p><i>Legge applicabile e foro competente</i></p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 20 -</p> <p><i>Comunicazioni</i></p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 21 -</p> <p><i>Accettazione del Regolamento del Prestito</i></p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, presso la sede legale dell'Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>Articolo 22 –</p> <p><i>Agente per il calcolo</i></p>	<p>L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

8.6.2 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (TASSO VARIABILE CON MINIMO)

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito con opzione call (tasso variabile con minimo) (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “**Iccrea Banca Opzione Call** (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell'Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni</p>

	<p>dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.</p>
<p>- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>

<p>- Articolo 5 -</p> <p><i>Data di Emissione, Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 -</p> <p><i>Prezzo di Emissione</i></p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 -</p> <p><i>Commissioni ed oneri</i></p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 -</p> <p><i>Data di</i></p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>

Scadenza e modalità di rimborso	
<p align="center">- Articolo 9 – Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli Investitori un'unica Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza della relativa Data di Pagamento coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance di un valore di riferimento (“Valore di Riferimento”) di un determinato Sottostante (scelto tra quelli elencati all’Articolo 10 del presente Regolamento e indicato nelle Condizioni Definitive) e la Partecipazione (nelle condizioni Definitive verrà specificato l’eventuale arrotondamento dell’importo della cedola), salvo che questo non sia inferiore al rendimento minimo; in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p align="center">$VN * \text{Max} [X\% ; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]$</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell’Obbligazione; X = Rendimento Minimo indicato nelle Condizioni Definitive Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%</p> <p>Il calcolo della “Performance del Sottostante” consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.</p> <p>Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.</p> <p>a) Performance di tipo Europeo</p> $\text{Performance} = \frac{((\text{Sottos tan te})_1 - (\text{Sottos tan te})_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$ <p>Dove</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione; $(\text{Sottos tan te})_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike; Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive; Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>b) Performance di tipo Asiatico</p>

	$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove $(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione; $(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del sottostante rilevato alla Data di Strike; Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Date di Osservazione = date indicata nelle Condizioni Definitive; Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²⁴⁰, la convenzione²⁴¹ e la base di calcolo²⁴² di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>
<p align="center">- Articolo 10 - Sottostante</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Sottostante è una delle tipologie di attività finanziarie sottostanti, (il "Sottostante"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Ai fini dell'eventuale quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") delle obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, verranno scelti esclusivamente i sottostanti che rispettino i requisiti propri del mercato. Il sottostante di riferimento sarà sempre denominato in Euro. Si riportano i Sottostanti a cui potrà essere parametrata la cedola:</p>

²⁴⁰ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²⁴¹ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²⁴² Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

A. TITOLI AZIONARI

Titoli Azionari quotati sui mercati regolamentati dei seguenti paesi:

ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, PORTOGALLO, INGHILTERRA, OLANDA, GERMANIA, LUSSEMBURGO, STATI UNITI (Borse NYSE, Nasdaq), INDIA, CINA, BRASILE, AUSTRALIA, TAIWAN, HONG KONG, COREA.

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione dei mercati regolamentati e dei rispettivi segmenti (ove applicabile) su cui sono quotati i Titoli Azionari, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre (i) le informazioni fondamentali sull'emittente di tali titoli e (ii) puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iii) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Titolo Azionario e (iv) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

B. INDICI AZIONARI

I seguenti Indici Azionari:

<u>INDICE</u>	<u>BORSA DI RIFERIMENTO</u>
DOW JONES EUROSTOXX 50	Borse area Euro
STANDARD & POOR'S 500	New York Stock Exchange/ Nasdaq
NIKKEY 225	Tokio Stock Exchange
FTSE/MIB	MTA (Borsa Italiana)
DAX	Xetra (Deutsche Boerse)
IBEX 45	Madrid Bolsa
SMI	Virt-X (Swiss Exchange)
CAC40	Monep (Bourse de Paris)
DOW JONES GLOBAL TITANS	Non è possibile individuare una borsa di riferimento in quanto l'indice comprende azioni di paesi diversi a livello globale.
FTSE100	London Stock Exchange
NASDAQ100	Nasdaq
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange
HANG SENG CHINA ENTERPRISE	Hong Kong Stock Exchange
DOW JONES INDICI SETTORIALI	Borse area Euro
KOSPI200	Korean Stock Exchange
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange
TSX CANADA	Toronto Stock Exchange
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange/ Nasdaq
FTSE XINHUA	Hong Kong Stock Exchange
RUSSIAN DEPOSITORY INDEX	London Stock Exchange
AMEX GOLD BUGS INDEX	Amex
CECEUR I	Wiener Boerse
TAIEX	Taiwan Stock Exchange
TOPIX	Tokyo Stock Exchange
FAMIGLIA INDICI FTSE EPRA	London Stock Exchange

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione (i) dello Sponsor²⁴³ del singolo Indice Azionario e delle fonti da cui è possibile trarne (ii) informazioni sulle caratteristiche e (iii) puntuali informazioni sul valore. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice Azionario e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

C. INDICI DI INFLAZIONE

I seguenti indici dei prezzi al consumo, pubblicati da EUROSTAT e relativi alla dinamica inflattiva nell'Area Euro:

- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Bloomberg: CPTFEMU Index);
- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Rivisto (Bloomberg: CPXTEMU Index)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti da cui è possibile trarre (i) informazioni sulle caratteristiche e (ii) puntuali informazioni sul valore del singolo Indice di Inflazione. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice di Inflazione e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

D. FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI ARMONIZZATI

Quote di fondi di investimento aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, aventi un net asset value non inferiore a 50 milioni di Euro (i "**Fondi**" e, singolarmente, un "**Fondo**"). Le Condizioni Definitive recheranno indicazione della società di gestione di ciascun Fondo, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (i) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Fondo e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

E. TASSI DI INTERESSE

I seguenti Tassi di Interesse:

- g) tassi a breve termine London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE;
- h) tassi a medio-lungo termine Swap (in forma Constant Maturity) dei paesi OCSE;
- i) tassi di interesse Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore dei Tassi di Interesse nonché (i) un grafico che ne rappresenta l'andamento storico del valore e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

<p align="center">- Articolo 11 -</p> <p align="center">Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</p>	<p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione Opzione Call (con riferimento alla Cedola Variabile) si verificano, relativamente al Sottostante cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA²⁴⁴) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Inoltre, qualora alla Data di Strike ovvero alla/e Data/e di Osservazione, il Valore di Riferimento non fosse disponibile o calcolabile, lo stesso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo con le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p align="center">- Articolo 12 -</p> <p align="center">Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell'Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p align="center">- Articolo 13 -</p> <p align="center">Regime Fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.</p> <p>a) <u>Regime fiscale ordinario</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle</p>

intellettuale dello stesso.

²⁴⁴ "International Swaps and Derivatives Association": si tratta di un'associazione composta da operatori dei mercati finanziari (in particolare del settore degli strumenti derivati non quotati, "over the counter"), che è impegnata nella standardizzazione di tali tipologie di contratti.

	<p>conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p><u>b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <p>i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale</p>

sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o

ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le

informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- xiii. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- xiv. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- xv. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- q) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- r) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- s) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- t) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano

	<p>effettivamente ammesse alla negoziazione.</p> <p>L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.</p> <p>Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.</p> <p>Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.</p>
<p>- Articolo 17 -</p> <p>Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
<p>- Articolo 18 -</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di</p>

<p>Garanzie</p>	<p>alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 19 -</p> <p>Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 20 -</p> <p>Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 21 -</p> <p>Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, presso la sede legale dell'Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>Articolo 22 –</p> <p>Agente per il calcolo</p>	<p>L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

8.6.3 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (TASSO FISSO E VARIABILE)

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito con opzione call (tasso fisso e variabile) (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “**Iccrea Banca Opzione Call** (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 -</p> <p>Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”).</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 -</p> <p>Forma delle Obbligazioni</p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).</p> <p>Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell'Obbligazione.</p> <p>È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 -</p> <p>Ranking delle Obbligazioni</p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso.</p> <p>Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.</p> <p>E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni</p>

	<p>dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.</p>
<p>- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione (“Modulo di Adesione”) disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito “Soggetti Incaricati del Collocamento”).</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (“Periodo di Offerta”).</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>

<p>- Articolo 5 -</p> <p><i>Data di Emissione, Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 -</p> <p><i>Prezzo di Emissione</i></p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 -</p> <p><i>Commissioni ed oneri</i></p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 -</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>

<p>Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	
<p>- Articolo 9 – Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli Investitori una o più Cedole Fisse ed un'unica Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiori a zero, in corrispondenza delle relative Date di Pagamento, coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato in base alla Performance di un valore di riferimento (“Valore di Riferimento”) di un determinato Sottostante scelto tra quelli elencati all’Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Sottostante e la Partecipazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l’eventuale arrotondamento dell’importo della cedola), secondo la formula di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">$VN * \text{Max} [0,00\% ; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]$</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell’Obbligazione; Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%</p> <p>Il calcolo della “Performance del Sottostante” consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.</p> <p>Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.</p> <p>a) Performance di tipo Europeo</p> $\text{Performance} = \frac{((\text{Sottos tan te})_1 - (\text{Sottos tan te})_0)}{\text{Sottos tan te}_0}$ <p>Dove</p> <p>$(\text{Sottos tan te})_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione; $(\text{Sottos tan te})_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike; Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive; Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>b) Performance di tipo Asiatico</p>

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Date di Osservazione = date indicata nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse corrisposte alle relative Date di Pagamento, saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole secondo la formula di seguito riportata:

$$[VN * I] + [VN * \text{Max} [0,00\%; (Y\% * \text{Performance del Sottostante})]]$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²⁴⁵, la convenzione²⁴⁶ e la base di calcolo²⁴⁷ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

²⁴⁵ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²⁴⁶ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii)

	<p>Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.</p>		
<p>- Articolo 10 - Sottostante</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Sottostante è una delle tipologie di attività finanziarie sottostanti, (il "Sottostante"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Ai fini dell'eventuale quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") delle obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, verranno scelti esclusivamente i sottostanti che rispettino i requisiti propri del mercato.</p> <p>Il sottostante di riferimento sarà sempre denominato in Euro.</p> <p>Si riportano i Sottostanti a cui potrà essere parametrata la cedola:</p> <p><u>A. TITOLI AZIONARI</u></p> <p>Titoli Azionari quotati sui mercati regolamentati dei seguenti paesi:</p> <p>ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, PORTOGALLO, INGHILTERRA, OLANDA, GERMANIA, LUSSEMBURGO, STATI UNITI (Borse NYSE, Nasdaq), INDIA, CINA, BRASILE, AUSTRALIA, TAIWAN, HONG KONG, COREA.</p> <p>Le Condizioni Definitive recheranno indicazione dei mercati regolamentati e dei rispettivi segmenti (ove applicabile) su cui sono quotati i Titoli Azionari, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre (i) le informazioni fondamentali sull'emittente di tali titoli e (ii) puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iii) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Titolo Azionario e (iv) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.</p> <p><u>B. INDICI AZIONARI</u></p> <p><u>I seguenti Indici Azionari:</u></p> <table border="1" data-bbox="440 1420 1414 1464"> <thead> <tr> <th data-bbox="440 1420 919 1464"><u>INDICE</u></th> <th data-bbox="919 1420 1414 1464"><u>BORSA DI RIFERIMENTO</u></th> </tr> </thead> </table>	<u>INDICE</u>	<u>BORSA DI RIFERIMENTO</u>
<u>INDICE</u>	<u>BORSA DI RIFERIMENTO</u>		

"*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²⁴⁷ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

DOW JONES EUROSTOXX 50	Borse area Euro
STANDARD & POOR'S 500	New York Stock Exchange/ Nasdaq
NIKKEY 225	Tokio Stock Exchange
FTSE/MIB	MTA (Borsa Italiana)
DAX	Xetra (Deutsche Boerse)
IBEX 45	Madrid Bolsa
SMI	Virt-X (Swiss Exchange)
CAC40	Monep (Bourse de Paris)
DOW JONES GLOBAL TITANS	Non è possibile individuare una borsa di riferimento in quanto l'indice comprende azioni di paesi diversi a livello globale.
FTSE100	London Stock Exchange
NASDAQ100	Nasdaq
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange
HANG SENG CHINA ENTERPRISE	Hong Kong Stock Exchange
DOW JONES INDICI SETTORIALI	Borse area Euro
KOSPI200	Korean Stock Exchange
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange
TSX CANADA	Toronto Stock Exchange
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange/ Nasdaq
FTSE XINHUA	Hong Kong Stock Exchange
RUSSIAN DEPOSITORY INDEX	London Stock Exchange
AMEX GOLD BUGS INDEX	Amex
CECEEUR I	Wiener Boerse
TAIEX	Taiwan Stock Exchange
TOPIX	Tokyo Stock Exchange
FAMIGLIA INDICI FTSE EPRA	London Stock Exchange
INDICI SETTORIALI STOXX	Eurex

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione (i) dello Sponsor²⁴⁸ del singolo Indice Azionario e delle fonti da cui è possibile trarne (ii) informazioni sulle caratteristiche e (iii) puntuali informazioni sul valore. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice Azionario e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

C. INDICI DI INFLAZIONE

I seguenti indici dei prezzi al consumo, pubblicati da EUROSTAT e relativi alla dinamica inflattiva nell'Area Euro:

- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Bloomberg: CPTFEMU Index);
- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Rivisto (Bloomberg: CPXTEMU Index)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti da cui è possibile trarre (i) informazioni sulle caratteristiche e (ii) puntuali informazioni sul valore del singolo Indice di Inflazione. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice di Inflazione e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

	<p>D. FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI ARMONIZZATI</p> <p>Quote di fondi di investimento aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, aventi un net asset value non inferiore a 50 milioni di Euro (i "Fondi" e, singolarmente, un "Fondo"). Le Condizioni Definitive recheranno indicazione della società di gestione di ciascun Fondo, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (i) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Fondo e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.</p> <p>E. TASSI DI INTERESSE</p> <p>I seguenti Tassi di Interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> j) tassi a breve termine London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE; k) tassi a medio-lungo termine Swap (in forma Constant Maturity) dei paesi OCSE; l) tassi di interesse Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) <p>Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore dei Tassi di Interesse nonché (i) un grafico che ne rappresenta l'andamento storico del valore e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.</p>
<p>- Articolo 11 -</p> <p><i>Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</i></p>	<p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione Opzione Call (con riferimento alla Cedola Variabile) si verificano, relativamente al Sottostante cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA²⁴⁹) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Inoltre, qualora alla Data di Strike ovvero alla/e Data/e di Osservazione, il Valore di Riferimento non fosse disponibile o calcolabile, lo stesso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo con le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 12 -</p> <p><i>Servizio del prestito</i></p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell'Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 -</p> <p><i>Regime Fiscale</i></p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia</p>

che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

a) Regime fiscale ordinario

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <p>i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o</p> <p>ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.</p> <p>Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel</p>

paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker, specialist, price maker, liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (e.g. *price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- xvi. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- xvii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- xviii. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- u) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- v) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue

che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;

- w) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- x) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

<p>- Articolo 17 -</p> <p>Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
<p>- Articolo 18 -</p> <p>Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 19 -</p> <p>Legge applicabile e foro competente</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 20 -</p> <p>Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 21 -</p> <p>Accettazione del Regolamento del Prestito</p>	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, presso la sede</p>

	legale dell'Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..
Articolo 22 – Agente per il calcolo	L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.

8.6.4 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL (TASSO FISSO E VARIABILE CON MINIMO)

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito con opzione call (tasso fisso e variabile con minimo) (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “**Iccrea Banca Opzione Call** (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Forma delle Obbligazioni</i></p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell’Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p><i>Articolo 3 -</i> <i>Ranking delle Obbligazioni</i></p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie</p>

	<p>e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.</p>
<p>- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>

<p align="center">- Articolo 5 -</p> <p align="center">Data di Emissione, Data di Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell’offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l’Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p align="center">- Articolo 6 -</p> <p align="center">Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p align="center">- Articolo 7 -</p> <p align="center">Commissioni ed oneri</p>	<p>L’ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l’investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

<p>- Articolo 8 -</p> <p>Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>
<p>- Articolo 9 -</p> <p>Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno agli Investitori una o più Cedole Fisse e un'unica Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza della relativa Data di Pagamento, coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance di un valore di riferimento (“Valore di Riferimento”) di un determinato Sottostante (scelto tra quelli elencati all'Articolo 10 del presente Regolamento, indicato nelle Condizioni Definitive) e la Partecipazione (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo della cedola), salvo che questo non sia inferiore al rendimento minimo; in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo, secondo la formula di seguito riportata:</p> <p style="text-align: center;">VN * Max [X% ; (Y% * Performance del Sottostante)]</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; X = Rendimento Minimo indicato nelle Condizioni Definitive; Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%.</p> <p>Il calcolo della “Performance del Sottostante” consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con i) il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale, nel caso di Performance di tipo Europeo, ovvero ii) con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste, nel caso di Performance di tipo Asiatico.</p> <p>Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.</p> <p>a) Performance di tipo Europeo</p> $Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_1 - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione;</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;</p> <p>Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;</p> <p>Data di Osservazione = data indicata nelle Condizioni Definitive;</p> <p>Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.</p>

b) Performance di tipo Asiatico

$$Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$$

Dove

$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevato alle diverse Date di Osservazione;

$(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike;

Valori di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Date di Osservazione = date indicata nelle Condizioni Definitive;

Data di Strike = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse corrisposte alle relative Date di Pagamento, saranno determinate sulla base di un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle pertinenti Condizioni Definitive, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive.

Qualora l'Emittente preveda, nelle Condizioni Definitive, la corresponsione di una Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle pertinenti Date di Pagamento – la somma delle due cedole secondo la formula di seguito riportata:

$$[VN * I] + [VN * \text{Max} [X\%; (Y\% * Performance\ del\ Sottostante)]]$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive;

X = Rendimento Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Y = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%.

Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²⁵⁰, la convenzione²⁵¹ e la base di calcolo²⁵² di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

**- Articolo 10 -
Sottostante**

Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, il Sottostante è una delle tipologie di attività finanziarie sottostanti, (il "**Sottostante**"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini dell'eventuale quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") delle obbligazioni emesse a valere sul presente Programma, verranno scelti esclusivamente i sottostanti che rispettino i requisiti propri del mercato.

Il sottostante di riferimento sarà sempre denominato in Euro.

Si riportano i Sottostanti a cui potrà essere parametrata la cedola:

A. TITOLI AZIONARI

Titoli Azionari quotati sui mercati regolamentati dei seguenti paesi:

ITALIA, FRANCIA, SPAGNA, PORTOGALLO, INGHILTERRA, OLANDA, GERMANIA, LUSSEMBURGO, STATI UNITI (Borse NYSE, Nasdaq), INDIA, CINA, BRASILE, AUSTRALIA, TAIWAN, HONG KONG, COREA.

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione dei mercati regolamentati e dei rispettivi segmenti (ove applicabile) su cui sono quotati i Titoli Azionari, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre (i) le informazioni fondamentali sull'emittente di tali titoli e (ii) puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iii) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Titolo Azionario e (iv) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

B. INDICI AZIONARI

I seguenti Indici Azionari:

<u>INDICE</u>	<u>BORSA DI RIFERIMENTO</u>
DOW JONES EUROSTOXX 50	Borse area Euro
STANDARD & POOR'S 500	New York Stock Exchange/ Nasdaq
NIKKEY 225	Tokio Stock Exchange
FTSE/MIB	MTA (Borsa Italiana)
DAX	Xetra (Deutsche Boerse)
IBEX 45	Madrid Bolsa
SMI	Virt-X (Swiss Exchange)
CAC40	Monep (Bourse de Paris)
DOW JONES GLOBAL TITANS	Non è possibile individuare una borsa di riferimento in quanto l'indice comprende azioni di paesi diversi a livello globale.
FTSE100	London Stock Exchange
NASDAQ100	Nasdaq
HANG SENG	Hong Kong Stock Exchange
HANG SENG CHINA ENTERPRISE	Hong Kong Stock Exchange
DOW JONES INDICI SETTORIALI	Borse area Euro
KOSPI200	Korean Stock Exchange
BRASILE BOVESPA	Sao Paulo Stock Exchange

TSX CANADA	Toronto Stock Exchange
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	New York Stock Exchange/ Nasdaq
FTSE XINHUA	Hong Kong Stock Exchange
RUSSIAN DEPOSITORY INDEX	London Stock Exchange
AMEX GOLD BUGS INDEX	Amex
CECEEUR I	Wiener Boerse
TAIEX	Taiwan Stock Exchange
TOPIX	Tokyo Stock Exchange
FAMIGLIA INDICI FTSE EPRA	London Stock Exchange
INDICI SETTORIALI STOXX	Eurex

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione (i) dello Sponsor²⁵³ del singolo Indice Azionario e delle fonti da cui è possibile trarne (ii) informazioni sulle caratteristiche e (iii) puntuali informazioni sul valore. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice Azionario e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

C. INDICI DI INFLAZIONE

I seguenti indici dei prezzi al consumo, pubblicati da EUROSTAT e relativi alla dinamica inflattiva nell'Area Euro:

- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Non rivisto (Bloomberg: CPTFEMU Index);
- Indice Inflazione HICP Ex-tobacco Rivisto (Bloomberg: CPXTEMU Index)

Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti da cui è possibile trarre (i) informazioni sulle caratteristiche e (ii) puntuali informazioni sul valore del singolo Indice di Inflazione. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (iv) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Indice di Inflazione e (v) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

D. FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI ARMONIZZATI

Quote di fondi di investimento aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario, aventi un net asset value non inferiore a 50 milioni di Euro (i "Fondi" e, singolarmente, un "Fondo"). Le Condizioni Definitive recheranno indicazione della società di gestione di ciascun Fondo, nonché le fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore degli stessi. Le Condizioni Definitive conterranno in tal caso anche (i) un grafico che rappresenta l'andamento storico del valore di ciascun Fondo e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.

E. TASSI DI INTERESSE

I seguenti Tassi di Interesse:

- m) tassi a breve termine London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE;
- n) tassi a medio-lungo termine Swap (in forma Constant Maturity) dei paesi OCSE;

	<p>o) tassi di interesse Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)</p> <p>Le Condizioni Definitive recheranno indicazione delle fonti informative da cui è possibile trarre puntuali informazioni sul valore dei Tassi di Interesse nonché (i) un grafico che ne rappresenta l'andamento storico del valore e (ii) l'indicazione delle modalità di rilevazione del Sottostante.</p>
<p>- Articolo 11 -</p> <p><i>Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</i></p>	<p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione Opzione Call (con riferimento alla Cedola Variabile) si verificano, relativamente al Sottostante cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA²⁵⁴) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Inoltre, qualora alla Data di Strike ovvero alla/e Data/e di Osservazione, il Valore di Riferimento non fosse disponibile o calcolabile, lo stesso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo con le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 12 -</p> <p><i>Servizio del prestito</i></p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell'Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 -</p> <p><i>Regime Fiscale</i></p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.</p> <p>a) <u>Regime fiscale ordinario</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli</p>

	<p>articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p><u>b) Regime fiscale Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale"</u></p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni "Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale", emesse ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5% prevista dall'art. 8 comma 4, lettera c) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011, sarà indicato il pertinente regime fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati. L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 14 - <i>Termini di prescrizione</i></p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - <i>Rimborso anticipato</i></p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 16 - <i>Mercati e Negoziazione</i></p>	<p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. LOL-000746 del 16 maggio 2011 e n. LOL-000817 del 30 giugno 2011.</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti</p>

Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:

i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o

ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.

Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Si segnala che Iccrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market maker*, *specialist*, *price maker*, *liquidity provider* in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (*e.g. price maker*), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.

Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (*e.g. specialist*, *liquidity provider*, *price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- xix. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- xx. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- xxi. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- y) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- z) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- aa) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- bb) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto,

	<p>conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.</p> <p>Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.</p> <p>L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.</p> <p>Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.</p> <p>Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.</p>
<p>- Articolo 17 -</p> <p>Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>

- Articolo 18 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- Articolo 19 - Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).
- Articolo 20 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..
- Articolo 21 - Accettazione del Regolamento del Prestito	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive. La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, presso la sede legale dell'Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..
Articolo 22 – Agente per il calcolo	L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.

8.7 OBBLIGAZIONI STEEPENER

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito steepener con minimo ed eventuale massimo (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) offerti/quotati da Iccrea Banca (l’“**Emittente**”) nell’ambito del programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo” (il “**Programma**”).

I termini e le condizioni di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nei documenti denominati Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate contestualmente all’inizio del Periodo di Offerta/quotazione (come di seguito definito) relativo a tale Prestito sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente e contestualmente trasmesse alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione sarà resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>Le Condizioni Definitive del singolo Prestito, conterranno il codice ISIN, l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro (l’“Ammontare Totale”), il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale (il “Valore Nominale”) nonché l'importo minimo sottoscrivibile pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multiplo di tale valore (“Taglio Minimo”). Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.</p>
<p>- Articolo 2 - Forma delle Obbligazioni</p>	<p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia). Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dell'Obbligazione. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 così come successivamente modificato ed integrato (il “Testo Unico della Finanza” o, brevemente, “TUF”).</p>
<p>Articolo 3 - Ranking delle Obbligazioni</p>	<p>Gli obblighi a carico dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni oggetto del presente Regolamento non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall’Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell’Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.</p>

<p>- Articolo 4 - Collocamento</p>	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione ("Modulo di Adesione") disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito "Soggetti Incaricati del Collocamento").</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza, il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, possono effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Per maggiori dettagli in merito alle modalità di collocamento fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza si rinvia al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta ("Periodo di Offerta").</p> <p>Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento) ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare ovvero ridurre l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, contestualmente trasmesso a CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Analogamente l'Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, tempestivamente o prima della chiusura anticipata, trasmesso alla CONSOB nonchè diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 5 - Data di Emissione, Data di</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le</p>

<p>Godimento, Data di Regolamento e Durata</p>	<p>Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento” e/o “Data di Emissione”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”). Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell’offerta le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora l’Emittente (e/o il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle condizioni Definitive) si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive e trasmesso alla CONSOB. e trasmesso alla CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
<p>- Articolo 6 - Prezzo di Emissione</p>	<p>Il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa per la determinazione del Prezzo.</p>
<p>- Articolo 7 - Commissioni ed oneri</p>	<p>L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 8 - Data di Scadenza e modalità di rimborso</p>	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>

**- Articolo 9 –
Interessi**

Le Obbligazioni oggetto del presente Regolamento corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole variabili periodiche, che potranno essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, pagabili con frequenza trimestrale, semestrale ovvero annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato come il prodotto tra la Partecipazione ed il Differenziale tra i Valori di Riferimento dei due Sottostanti (Tassi *Constant Maturity Swap* - CMS) alle Date di Rilevazione (nelle condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole). Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo, secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{Differenziale} = (SOTTOSTANTE_A - SOTTOSTANTE_B)$$

$$\text{VN} * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; (\text{Y}\% * \text{Differenziale})]$$

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%;

Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive;

SOTTOSTANTE_A = Valore di Riferimento del Sottostante A (di durata superiore rispetto al Sottostante B) alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;

SOTTOSTANTE_B = Valore di Riferimento del Sottostante B (di durata inferiore rispetto al Sottostante A) alla Data di Rilevazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Sottostante A e B = scelti tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = Data indicata nelle condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso massimo, le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Partecipazione ed il Differenziale tra i Valori di Riferimento dei due Sottostanti (Tassi *Constant Maturity Swap* - CMS) alle Date di Rilevazione. Ove detto valore sia superiore al tasso massimo (anche crescente), l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{VN} * \text{Max} \{ \text{Tasso Minimo}\% ; \text{Min} [\text{Tasso Massimo}\% ; (\text{Y}\% * \text{Differenziale})] \}$$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

	<p>Y% = Partecipazione indicata nelle Condizioni Definitive, anche inferiore al 100%; Tasso Minimo% = Tasso Minimo (anche crescente) indicato nelle Condizioni Definitive; Tasso Massimo% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive; Sottostante A e B = scelti tra quelli elencati nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa, indicato nelle Condizioni Definitive; Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive; Data di Rilevazione = Data indicata nelle condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²⁵⁵, la convenzione²⁵⁶ e la base di calcolo²⁵⁷ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle condizioni definitive del singolo prestito.</p>
<p>- Articolo 10 - Parametro di Indicizzazione</p>	<p>Con riferimento alla singola Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Regolamento, i Sottostanti sono due tassi CMS di diversa durata, che verranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Tasso CMS</u></p> <p>Il Tasso CMS (<i>Constant Maturity Swap</i>) è il tasso Swap Euro in forma <i>Constant Maturity</i>, come di volta in volta individuato nelle relative Condizioni Definitive con riferimento alla durata dello stesso. La durata del Tasso CMS prescelto come Sottostante potrà essere compresa tra 1 e 30 anni. Il Valore di Riferimento è il valore del Tasso Swap Euro è diffuso giornalmente dalla FBE (Federazione Bancaria Europea) ed è pari ad una media ponderata delle quotazioni alle quali le banche operanti nell'Unione Europea realizzano <i>l'Euro Interest Rate Swap (Tasso IRS)</i> pubblicato alla pagina Reuters ISDAFIX2, oltre che sui principali quotidiani economici. L'emittente specificherà, altresì, di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola emissione nelle Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente specificherà altresì di volta in volta il Valore di Riferimento e la fonte informativa che verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 11 - Eventi di Turbativa e Straordinari e modalità di rettifica</p>	<p>Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione Steepener si verificano, relativamente al Sottostante cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Sottostante, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo gli usi e la migliore prassi adottati dai mercati (tra cui le regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..</p>

<p>- Articolo 12 - Servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente (o libretto di risparmio nominativo, se previsto nelle Condizioni Definitive) dell'Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 13 - Regime Fiscale</p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.</p> <p>Regime fiscale ordinario</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 14 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 15 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>

<p style="text-align: center;">- Articolo 16 -</p> <p style="text-align: center;"><i>Mercati e Negoziazione</i></p>	<p>L'Emittente si riserva la possibilità di chiedere a Borsa Italiana S.p.A. il rilascio del giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT").</p> <p>Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario (ciascuna una "Offerta" e/o "Quotazione"), l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e Negoziazione dei titoli" se:</p> <p style="padding-left: 40px;">i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale sul mercato MOT. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.; e/o</p> <p style="padding-left: 40px;">ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("Sistemi Multilaterali di Negoziazione" o "MTF"). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sui sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte delle società di gestione degli MTF. I sistemi sui quali sarà richiesta l'ammissione alla quotazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>La quotazione ufficiale sul MOT nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.</p> <p>Le informazioni sul funzionamento del MOT sono reperibili nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nelle relative istruzioni, entrambi disponibili sul sito internet della società di gestione del mercato www.borsaitaliana.it. Informazioni circa l'andamento dei prezzi dei titoli quotati sul MOT sono altresì reperibili sui quotidiani a carattere finanziario più diffusi (es. Sole 24Ore) nonché sui circuiti Reuters o Bloomberg.</p> <p>Avuto riguardo al punto sub ii), l'Emittente potrà richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni – emesse in ragione del presente Prospetto di Base – presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf", gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A. e autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008 ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Si segnala che Icrea Banca S.p.A. attualmente detiene il 20% del capitale sociale di Hi-Mtf Sim S.p.A.; al riguardo si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.</p> <p>Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive alla voce "Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di <i>market maker, specialist, price maker, liquidity provider</i> in relazione alle Obbligazioni ovvero che sostenga la liquidità delle Obbligazioni (<i>e.g. price maker</i>), nonché se è previsto o meno l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altri soggetti a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Ove indicato nelle Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può</p>
---	--

essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *specialist, liquidity provider, price maker*) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Ove tali accordi siano rilevanti ai sensi e per gli effetti della Comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (la "**Comunicazione CONSOB**") le Condizioni Definitive conterranno le informazioni richieste dalla Comunicazione medesima tra cui:

- xxii. l'eventuale possibilità di nominare soggetti ulteriori quali *Price Maker* nonché eventuali facoltà di sostituzione dei *price maker* già nominati, alle condizioni previste dalla Comunicazione CONSOB;
- xxiii. l'ammontare nominale massimo dei titoli acquistabili durante tutta la vita del titolo e la frequenza della formulazione dei prezzi di acquisto con la specifica dell'importo nominale per la frequenza indicata;
- xxiv. i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo di acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicata dai *Price Maker*.

Restano comunque applicabili gli ulteriori obblighi informativi inerenti a tali accordi di acquisto di cui alla Comunicazione CONSOB, relativi tra l'altro:

- cc) al verificarsi di eventi (quali, a titolo esemplificativo, modifiche del merito di credito dell'Emittente), predeterminati nell'ambito di accordi conclusi tra le parti coinvolte (l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o i Soggetti Incaricati del Collocamento e l'intermediario incaricato dell'attività di sostegno della liquidità), sulla base dei quali i prezzi di acquisto proposti dall'intermediario, formulati nel rispetto di criteri predeterminati, risultino superiori ai prezzi che si sarebbero determinati in modo indipendente sul mercato, in assenza delle predette proposte;
- dd) al venir meno degli eventi indicati al punto a), a cui consegue che i prezzi delle proposte di acquisto formulate dall'intermediario incaricato riflettano le condizioni correnti di mercato;
- ee) al raggiungimento, per effetto degli acquisti da parte dell'intermediario incaricato, di soglie pari al 25%, 50%, 75%, e 100% dell'ammontare massimo di Titoli per cui è stata concordata l'operatività del meccanismo di acquisto sul mercato secondario;
- ff) all'identità dei soggetti che assumono l'impegno di sostenere la liquidità dei Titoli, ove tale informazione non sia già stata indicata nelle Condizioni Definitive.

L'attività svolta sugli MTF è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 77-bis e ss. del TUF e artt. 19 e ss. del Titolo III del Regolamento CONSOB approvato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), così come successivamente modificati ed integrati (ovvero alla normativa di volta in volta vigente in materia).

I prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni saranno, pertanto, conoscibili secondo le regole proprie degli MTF presso cui le Obbligazioni sono trattate.

Non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità. Infatti la stessa non è di per sé sufficiente ad eliminare il rischio di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

Nel caso in cui le obbligazioni non saranno ammesse alla negoziazione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi), salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In tale ultima circostanza, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

Ove le pertinenti Condizioni Definitive non prevedano la quotazione/negoziazione di cui ai summenzionati punti sub i) e ii) l'Emittente, se previsto nelle Condizioni Definitive, si riserva la facoltà – senza con ciò assumere obbligo per l'Emittente – di chiedere la quotazione/negoziazione delle Obbligazioni in un secondo momento dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'emittente www.iccreabanca.it.

In caso di ammissione a quotazione l'Emittente si impegna a fornire a Borsa Italiana S.p.A. qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei titoli ammessi a quotazione.

**- Articolo 17 -
Restrizioni alla
libera
trasferibilità
delle
Obbligazioni**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States e U.S. Person** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo

	<p>hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.</p>
- Articolo 18 - Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
- Articolo 19 - Legge applicabile e foro competente	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
- Articolo 20 - Comunicazioni	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
- Articolo 21 - Accettazione del Regolamento del Prestito	<p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e le condizioni di cui al presente Regolamento ed al Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e modificato dalle Condizioni Definitive.</p> <p>La documentazione relativa a ciascun prestito obbligazionario sarà a disposizione sul sito internet dell’Emittente www.iccreabanca.it e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente, presso la sede legale dell’Emittente (Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma) nonché diffuso negli ulteriori luoghi di messa a disposizione eventualmente indicati nelle Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuate secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..</p>
Articolo 22 – Agente per il calcolo	<p>L’Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale.</p>

9 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

9.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta *[e Quotazione]* di prestiti obbligazionari denominati

“Iccrea Banca Tasso Fisso”

["Iccrea Banca Tasso Fisso TREM"]

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente *[nonché [●]]*. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it *[e/o][del Responsabile del Collocamento]*. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate e fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate, in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], pari al [●]% (lordo) ed al [●]% (netto).

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall’Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso denominate [●] assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale pari a [●]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Lo stesso alla data del [●] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale del titolo di stato italiano di durata simile (BTP [●]), pari a [●]%.
E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni) nonché le finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni [●].

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l'Investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni “[●]” prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- *variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);*
- *caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);*
- *variazione del merito creditizio dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);*
- *[commissioni di collocamento e oneri impliciti (“Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”);]*

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni “[●]” anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni “[●]” prima della scadenza, l’Investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni “[●]” è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l’Investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l’Investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all’investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l’ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. [●] del [●].

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito²⁵⁸ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating²⁵⁹ relativo all'Emittente o dell'outlook²⁶⁰.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a ●]. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione, sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” – emesse ai sensi dell’art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell’art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l’investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall’Investitore nel valutare l’investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l’investimento nelle obbligazioni “[●]” prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]/[altro]].

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l’Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni “[●]” (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titoli di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3]

[Rischio connesso all’attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni “[●]” può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall’attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni “[●]” sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall’attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell’Emittente al momento dell’emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell’Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si evidenzia inoltre che nell’ipotesi in cui l’impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell’accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del “quantitativo massimo” (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell’ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si segnala che l’eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull’intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.]

[d) Rischio connesso alla possibilità che l’attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l’investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l’Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l’attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte]

[Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[indicare le condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato (in termini di credit spread), le ulteriori condizioni in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni "[●]" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni "[●]":

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) [con il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento]]

[L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento] [e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)]

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider);, l'Emittente si trova, pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni "[●]" potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento - si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio", assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.]

[e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo]

[L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.]

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

*[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni "[●]".
Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.
Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]*

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni "[●]"

I redditi derivanti dalle Obbligazioni "[●]" sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni "[●]".

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l’Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l’uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l’ammontare dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]												
Durata	[•]												
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.												
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].												
Data di Godimento	[•]												
Data di Emissione	[•]												
Data o Date di Regolamento	[•]												
Data di Scadenza	[•]												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tasso di Interesse annuo	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tasso Lordo</th> <th>Tasso Netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>		Tasso Lordo	Tasso Netto	[Anno]	[•]%	[•]%	[Anno]	[•]%	[•]%	[Anno]	[•]%	[•]%
	Tasso Lordo	Tasso Netto											
[Anno]	[•]%	[•]%											
[Anno]	[•]%	[•]%											
[Anno]	[•]%	[•]%											
Calcolo delle Cedole	<p style="text-align: center;">$VN * I$</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito.</p>												
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]												
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]												
Date di Pagamento delle Cedole	[•]												
Convenzione di Calcolo	[•]												
Calendario	TARGET												
Base di calcolo	[•]												
Responsabile per il collocamento	[•]												
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]												

Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelievi per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	[condizioni, modalità di determinazione del prezzo e quantità]
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede/collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziate il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]” di cui al paragrafo 2 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un altro di stato italiano (BTP [●] di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell’investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell’Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono, che riportano altresì le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione, scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all’Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Scomposizione dell’importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari, per il [●] anno, al [●]%, per il [●] anno, al [●]%, [etc] del Valore Nominale.

La seguente Tabella 2 evidenzia il valore della componente obbligazionaria, *[delle commissioni di collocamento [e degli oneri impliciti/componente implicita]* connessi con l’investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell’emittente. .

La valorizzazione del merito di credito dell’Emittente avviene sulla base dell’informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l’Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell’Emittente è pari al [●]%. .

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%. .

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Fisso “[●]”

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente derivativa	0,00%
Valore teorico del titolo	[●]%
Commissione di collocamento	[●]%
[Oneri impliciti/componente implicita]	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni “[●]”.

3.3 Calcolo dei rendimenti

Le Obbligazioni “[●]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Il rendimento effettivo delle obbligazioni “[●]”, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

3.4 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile ([●] con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari a [●] rilevato su [●] del [●].

	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]”
Scadenza	[●]	[●]%
Rendimento effettivo annuo lordo²⁶¹	[●]	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto²⁶²	[●]	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione "[•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.

9.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta *[e Quotazione]* di prestiti obbligazionari denominati

“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente”

[“Iccrea Banca Tasso Fisso crescente TREM”]

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota

n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull'Emittente, in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente *[nonché [•]]*. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it *[e/o][del Responsabile del Collocamento]*

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate e fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso crescente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso crescente denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti, in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], pari al [●]% (lordo) ed al [●]% (netto).

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall’Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso fisso crescente denominate [●] assicurano un rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale pari a [●]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta).

Lo stesso alla data del [●] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale del titolo di stato italiano di durata simile (BTP [●]), pari a [●]%.
E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni) nonché le finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni [●].

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso crescente.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l'Investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni “[●]” prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- *variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);*
- *caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);*
- *variazione del merito creditizio dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);*
- *[commissioni di collocamento e oneri impliciti (“Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”);]*

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni “[●]” anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle Obbligazioni “[●]” prima della scadenza, l’Investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L’impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni “[●]” è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l’Investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l’Investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all’investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l’ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("MOT") con provvedimento n. [●] del [●].

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito²⁶³ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating²⁶⁴ relativo all'Emittente o dell'outlook²⁶⁵.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]]. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione, sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” – emesse ai sensi dell’art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell’art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l’investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall’Investitore nel valutare l’investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l’investimento nelle obbligazioni “[●]” prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]/[altro]].

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l’Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni “[●]” (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titoli di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3]

[Rischio connesso all’attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

La liquidità delle Obbligazioni “[●]” può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni “[●]” sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi in cui l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell'accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del “quantitativo massimo” (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell'ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.]

[d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte]

[Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[indicare le condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato (in termini di credit spread), in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente][e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni "[●]" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni "[●]":

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) [con il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento]]

[L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento] [e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)]

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider);, l'Emittente si trova, pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni "[●]" potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento - si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio", assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.]

[e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo]

[L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.]

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni "[●]".

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni "[●]"

I redditi derivanti dalle Obbligazioni "[●]" sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni "[●]".

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]												
Durata	[•]												
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.												
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].												
Data di Godimento	[•]												
Data di Emissione	[•]												
Data o Date di Regolamento	[•]												
Data di Scadenza	[•]												
Rimborso anticipato	Non previsto												
Tasso di Interesse annuo	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tasso Lordo</th> <th>Tasso Netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[Anno]</td> <td>[•]%</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>		Tasso Lordo	Tasso Netto	[Anno]	[•]%	[•]%	[Anno]	[•]%	[•]%	[Anno]	[•]%	[•]%
	Tasso Lordo	Tasso Netto											
[Anno]	[•]%	[•]%											
[Anno]	[•]%	[•]%											
[Anno]	[•]%	[•]%											
Calcolo delle Cedole	<p style="text-align: center;">$VN * I$</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito.</p>												
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]												
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]												
Date di Pagamento delle Cedole	[•]												
Convenzione di Calcolo	[•]												
Calendario	TARGET												
Base di calcolo	[•]												
Responsabile per il collocamento	[•]												
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]												

Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelezioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	[condizioni, modalità di determinazione del prezzo e quantità]
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede/collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[•]

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazioni a Tasso Fisso crescente “[●]”

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente derivativa	0,00%
Valore teorico titolo	[●]%
Commissione di collocamento	[●]%
[Oneri impliciti/componente implicita]	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni “[●]”.

3.3 Calcolo dei rendimenti

Le Obbligazioni “[●]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Il rendimento effettivo delle obbligazioni “[●]”, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell’importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva dell’imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

3.4 Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare ([●] con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari a [●] rilevato su [●] del [●].

	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]”
Scadenza	[●]	[●]%
Rendimento effettivo annuo lordo²⁶⁷	[●]	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto²⁶⁸	[●]	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione "[•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.

9.3 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

“Iccrea Banca Tasso Variabile [con Minimo [crescente] e/o Massimo]

[“Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo TREM”]

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

[Le Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate.]

[Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni "[●]" con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●]1, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull'Emittente, in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente *[nonché [●]]*. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it *[e/o][del Responsabile del Collocamento]*. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa nel Prospetto di Base, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente), però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).]

Le Obbligazioni a Tasso Variabile denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione [●] alla Data di Rilevazione, [maggiorato di uno Spread, pari a [●]%) [ovvero moltiplicato per una Partecipazione pari a [●]%).

[E' inoltre previsto un limite minimo [crescente] pari a [●]% e/o massimo pari a [●]% e quindi l'obbligazione presenta un Tasso Minimo pari a [●]% e un Tasso Massimo pari a [●].%.]

[Si precisa che la periodicità delle cedole non corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione [●] per maggiori dettagli si rinvia ai relativi Fattori di Rischio.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle Obbligazioni a Tasso Variabile denominate "[●]", ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante *[ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'investitore)]*, dove è riportata la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (CCT [●]) pari a [●].%

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, *[derivativa,]* commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché le finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni "[●]".

La sottoscrizione delle Obbligazioni "[●]" presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso variabile.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l’Investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto di Base ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni “[●]” prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di Liquidità”);
- variazione del merito creditizio dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);
- *[commissioni di collocamento e oneri impliciti (“Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/ oneri impliciti”)]*;

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni “[●]” anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” l’investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all’andamento del Parametro di Indicizzazione [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”) con provvedimento n. [●] del [●]. La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato “Hi-Mtf” ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito²⁶⁹ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating²⁷⁰ relativo all'Emittente o dell'outlook²⁷¹.

Per informazioni sul giudizio di *rating* eventualmente attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]]. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l’altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l’Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell’obbligazione sia del merito di credito dell’Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L’investitore deve, inoltre, considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l’economia Meridionale” – emesse ai sensi dell’art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell’art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l’investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall’Investitore nel valutare l’investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l’investimento nelle obbligazioni “[●]” prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]/[altro]].

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l’Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni “[●]” (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titoli di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3].

[Rischio connesso all’attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni “[●]” può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall’attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni “[●]” sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall’attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell’Emittente al momento dell’emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell’Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si evidenzia inoltre che nell’ipotesi in cui l’impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell’accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del “quantitativo massimo” (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell’ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.]

[d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte]

[Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[Indicare le condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato (in termini di credit spread), in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o

del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni “[●]” possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni “[●]”:

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) [con il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento]]

[L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento] [e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)]

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider);, l'Emittente si trova, pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni “[●]” potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.]

Inoltre qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento - si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziazione per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.]

[e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo]

[L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse.]

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.]

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni “[●]”.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni “[●]”

I redditi derivanti dalle Obbligazioni “[●]” sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni “[●]”.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” l’investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall’andamento del Parametro di Riferimento [●], per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento [●], corrisponde un rendimento proporzionalmente decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento [●] raggiunga livelli prossimi allo zero; *[tale rischio è mitigato in quanto è previsto uno Spread positivo].*

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione [●] e la periodicità della cedola

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” l’investitore deve tener presente che, la periodicità delle cedole [●] non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione [●] e tale disallineamento incide negativamente sul rendimento del titolo.]

Si rappresenta, *[inoltre,]* che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione [●] sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l’inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, *[tre/sei/dodici mesi]* antecedenti l’effettivo pagamento delle cedole stesse.

Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione [●]

Con riferimento alle Obbligazioni [●] l’Investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione [●], l’Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

Rischio di assenza di informazioni successive all’emissione

L’Emittente non fornirà, successivamente all’emissione, alcuna informazione relativamente all’andamento del Parametro di Indicizzazione [●] o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni “[●]”.

A seguito dell’ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni “[●]” verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

[Rischio di partecipazione inferiore al 100%]

[Il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato, oltre che dal valore del Parametro di Riferimento [●], anche dal livello di Partecipazione del Parametro di Riferimento, ove inferiore a 100%.

Può cioè essere stabilito che, ai fini del calcolo della Cedola Variabile, si consideri solo una parte del valore del Sottostante stesso. In tal caso, il valore delle Cedole Variabili sarà inferiore a quello che le stesse avrebbero assunto con una partecipazione pari o superiore a 100%.]

[Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l’Investitore deve tener presente che l’Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[qualora sia previsto un Minimo]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall’Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

L’opzione di tipo interest rate FLOOR è un’opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Massimo]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall’Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).

L’opzione di tipo interest rate CAP è un’opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Minimo ed un Massimo]

[La contestuale presenza di un’opzione di tipo Interest Rate CAP ed Interest Rate FLOOR dà luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR].

[Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni]

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile “[●]” l’Investitore deve tener presente che l’opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell’eventuale aumento del Parametro di Riferimento [●]. Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione [●], [tenuto conto dello Spread] sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L’investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni “[●]”, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione [●] [comprensivo dello Spread], al quale non sia applicato un limite massimo.]

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP, quindi l’Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni [●] in ragione delle proprie aspettative future sull’andamento dei tassi di riferimento.]

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l’Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l’uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l’ammontare dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Emissione	[•]
Data o Date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	[•]
Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione	[•]
Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•]
Calcolo delle Cedole Variabili	<p style="text-align: center;">$VN * \text{Parametro } I$ (Formula Cedole Tasso Variabile)</p> <p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * (Y\% * \text{Parametro } I)$ (Formula Cedole Tasso Variabile il cui rendimento è legato alla Partecipazione del Parametro di Indicizzazione)</p> <p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; (\text{Parametro } I)]$ (formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)</p> <p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; (Y\% * \text{Parametro } I)]$ (formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)</p> <p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; \text{Min} (\text{Parametro } I ; \text{Tasso Massimo}\%)]$ (formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)</p>

	<p>Ovvero</p> <p>$VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo}\% ; \text{Min} (Y\% * \text{Parametro I} ; \text{Tasso Massimo}\%)]$ <i>(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)</i></p> <p>Ovvero</p> <p>$VN * \text{Min} [(Parametro I); \text{Tasso Massimo}\%]$ <i>(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)</i></p> <p>Ovvero</p> <p>$VN * \text{Min} [(Y\% * Parametro I); \text{Tasso Massimo}\%]$ <i>(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)</i></p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Tasso Minimo% = Tasso Minimo [crescente]; Tasso Massimo% = Tasso Massimo; Y% = Partecipazione; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread]</p>								
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]								
Tasso Minimo (clausola eventuale)	<p>[•]% <i>[ovvero in caso di tasso minimo crescente]</i></p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Minimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Minimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Minimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Tasso Massimo (clausola eventuale)	[•]								
Partecipazione (clausola eventuale)	[•]								
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo “Spread”)								
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]								
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	[•]								
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<i>[Indicare gli eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].</i>								
Convenzione di Calcolo	[•]								
Calendario	TARGET								
Base di calcolo	[•]								

Responsabile per il collocamento	[•]
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]
Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri sottoscrittore impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelievi per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	[condizioni, modalità di determinazione del prezzo e quantità]
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli dei Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede]/[Collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Di seguito saranno evidenziate il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]”, di cui al paragrafo 2 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un altro di stato italiano (CCT [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) *[ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante per tutta la durata del Prestito] [evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore)].*

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante [●], nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente) consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di tipo Interest Rate CAP venduta) consentono

all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo (anche crescente) e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo (anche crescente), però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un tasso minimo (anche crescente).]

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile *[con Minimo e/o Massimo]*, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale²⁷².

Il Prestito Obbligazionario “[●]” in esame presenta al suo interno *[unicamente]* una componente obbligazionaria *[ed una componente derivativa.]*

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente cedole con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al [●]%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%.

*[La **componente derivativa** consta di una opzione di tipo interest rate CAP²⁷³ venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario “[●]” nonché una opzione di tipo interest rate FLOOR²⁷⁴, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.]*

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolata:

[riportare forma algebrica]

[●]	[●]
-----	-----

[Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per l'opzione di tipo interest

rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione [●] [maggiorato di uno Spread pari al [●]%), come di seguito specificato.]

[Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo, alla stessa data è pari a [●].%.]

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "[●]".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella [●] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella [●] – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione a Tasso Variabile [con Minimo e Massimo]

Valore componente obbligazionaria	[●]%
[Valore componente derivativa]	[●]%
[Valore Componente CAP]	[●]%
[Valore Componente FLOOR]	[●]%
Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Esemplificazioni del rendimento

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con spread]

[Nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●] corrispondente al [●]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [●]%) ed abbia un andamento costante, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari a [●] ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●].%.]

[Tabella [●]]

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	[Spread]	[Euribor [●] ovvero CMS [●] +Spread] (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%	

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con partecipazione]

Nell'ipotesi in cui si consideri una Partecipazione pari al [●]% del Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●] corrispondente al [●]% e che abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●].%

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	PARTECIPAZIONE	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%

[ovvero, in caso prestito a tasso variabile con previsione di un minimo e/o massimo con spread]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell’obiettivo di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]%, maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua) registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁷⁵ pari a [●].%

[Tabella [●]– ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	[Spread]	[Euribor [●] ovvero CMS [●] +Spread] (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%	

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]%, maggiorato di uno Spread (pari al [●]% su base annua) si mantenga costante per tutta la durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁷⁶ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	[Spread]	[Euribor [●] ovvero CMS [●] +Spread] (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%	

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●], sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]%, maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua), registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁷⁷ pari a [●].%

[Tabella [●] – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	[Spread]	[Euribor [●] ovvero CMS [●] +Spread] (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%	

[ovvero, in caso prestito a tasso variabile con previsione di un minimo e/o massimo con partecipazione]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell’obiettivo di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui si consideri una Partecipazione pari al [●]% del Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a

riferimento ([●]) corrispondente al [●]%, che registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁷⁸ pari a [●]%.]

[Tabella [●]– ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	PARTECIPAZIONE	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui si consideri una Partecipazione pari al [●]% del Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]) corrispondente al [●]%, che si mantenga costante per tutta la durata del Prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁷⁹ pari a [●]%.]

[Tabella [●] – ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	PARTECIPAZIONE	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui si consideri una Partecipazione pari al [●]% del Parametro di Indicizzazione [●], pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]) corrispondente al [●]%, che registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁸⁰ pari a [●]%.]

[Tabella [●] – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	Euribor [●] ovvero CMS [●] (annuale)	PARTECIPAZIONE	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]%

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza similare (CCT con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari a [●] Euro rilevato su [●] del [●].

La cedola è pari ad Euro [●] ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella [●] – Comparazione con CCT di similare scadenza

[in ipotesi di prestito a tasso variabile]

	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]”
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo²⁸¹	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto²⁸²	[●]%	[●]%

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con CAP e FLOOR]

	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo²⁸³	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto²⁸⁴	[●]%	[●]%

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con FLOOR]

	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo²⁸⁵	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto²⁸⁶	[●]%	[●]%

[in ipotesi di prestito a tasso variabile con CAP]

	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 3 – applicazione CAP)
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo²⁸⁷	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto²⁸⁸	[●]%	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato

Andamento del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione [●] per il periodo *[ultimo decennio]*.

[grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.

9.4 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.
Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

denominatori Offerta [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile [con
Minimo][con Massimo]”**

**[“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale
Minimo e/o Massimo TREM”]**

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

[Le Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate.]

[Si consideri che, in generale, l’investimento nelle Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è appropriato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.]

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012 e delle altre informazioni/documentazioni altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente [nonché [●]]. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.iccreabanca.it [e/o] [del Responsabile del Collocamento [●]].

Inoltre, in caso si ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

[Le obbligazioni “[●]” consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo] [e/o] [Massimo] denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse pari al [●]% (lordo) e pari al [●]% (netto), con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], e cedole periodiche variabili, con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione [●] alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread, pari a [●]%.] [E’ inoltre previsto un limite minimo [crescente] pari a [●]% e/o massimo pari a [●]% e quindi l’obbligazione presenta un Tasso Minimo pari a [●]% ed un Tasso Massimo pari a [●]%.]

[Si precisa che la periodicità delle cedole non corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione [●] per maggiori dettagli si rinvia ai relativi Fattori di Rischio.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall’Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esemplicazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni “[●]” ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante *[evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore)]*, è riportata la descrizione dell’andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo di stato italiano (a basso rischio emittente) di pari durata (CCT [●],BTP [●]).

E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, *[derivativa]*, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni) nonché la descrizione delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]”.

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

Le obbligazioni “[●]” sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l’Investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all’Emittente ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” con Minimo, l’Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l’Obbligazione “[●]” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[qualora sia previsto un Minimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate FLOOR, acquistata/e dall’Investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

Le opzioni di tipo interest rate FLOOR sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Massimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate CAP, venduta/e dall’investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Tasso Massimo).

Le opzioni di tipo interest rate CAP sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Minimo ed un Massimo]

[La contestuale presenta di opzioni di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad opzioni c.d. Interest Rate COLLAR.]

[[Le opzioni di tipo Interest Rate FLOOR] [e/o] [Interest Rate CAP] consentono all’Emittente di determinare, al momento dell’emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni].

[L'Investitore deve tener presente che il differenziato incremento del Tasso Minimo e/o del Rendimento Massimo potrebbe avere conseguenze sul rendimento delle Obbligazioni.]

[Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” l'Investitore deve tener presente che le opzioni di interest rate CAP non consentono di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento [●].

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione [●], [tenuto conto dello Spread], sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni “[●]”, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione [●] [comprensivo dello Spread], al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni “[●]” in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.]

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni “[●]” prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- [commissioni di collocamento [e oneri impliciti] (“Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”);]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni “[●]” anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'Investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni “[●]” il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso crescente. Inoltre, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l’investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all’andamento del Parametro di Indicizzazione [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l’Investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l’Investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all’investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l’ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell’ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”) con provvedimento n. [●] del [●].

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito²⁸⁹ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating²⁹⁰ relativo all'Emittente o dell'outlook²⁹¹.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]]. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore, inoltre, deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale” – emesse ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l'investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l'investimento nelle Obbligazioni “[●]” prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]%/[altro].]

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni "[●]" (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3.

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni "[●]" può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni "[●]" sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi in cui l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell'accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del "quantitativo massimo" (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell'ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.]

[d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte]

[Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[indicare le condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato (in termini di credit spread), in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni “[●]” possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni “[●]”:

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento]

[L'Emittente opera in qualità di [Responsabile del Collocamento][e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider); in tal caso l'Emittente si trova in un situazione di conflitto di interessi in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni “[●]” potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziazione per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interessi.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

*[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni "[●]".
Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.
Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]*

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni "[●]"

I redditi derivanti dalle Obbligazioni "[●]" sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni "[●]".

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione [●] e la periodicità della cedola

[Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" e, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la periodicità delle cedole [●] non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione "[●]" e tale disallineamento incide negativamente sul rendimento del titolo.]

Si rappresenta, *[inoltre,]* che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione [●] sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, *[tre/sei/dodici mesi]* antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione [●] o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni "[●]".

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni "[●]" verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l’Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa del Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall’Emittente e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A.]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti conclusi [fuori sede]/[tramite l’uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l’ammontare dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di</i>

	<i>Base]/[Specificare altro]</i>
Taglio Minimo	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Emissione	[•]
Data o Date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di Interesse della/e cedola/e fissa/e	[•]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	[•]
Valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione	[•]
Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•]
Calcolo delle Cedole Fisse	VN * I Dove: VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante
Calcolo delle Cedole Variabili	VN * Parametro I (Formula Cedole Tasso Variabile) [Ovvero VN * Max [Tasso Minimo ; (Parametro I)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo) ovvero VN * Max [Tasso Minimo;Min (Parametro I;Tasso Massimo%)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo e Massimo)

	<p>ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * \text{Min} [(Parametro I ; Tasso Massimo \%)]$ (Formula Cedole Tasso Variabile con Massimo)</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Tasso Minimo % = Tasso Minimo [crescente]; Tasso Massimo % = Tasso Massimo [crescente]; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread pari a [•]%]</p>								
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]								
Tasso Minimo (clausola eventuale)	<p>[•]% [ovvero in caso di tasso minimo crescente]</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Minimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Minimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Minimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Tasso Massimo (clausola eventuale)	<p>[•]% [ovvero in caso di tasso massimo crescente]</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Massimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Massimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo "Spread")								
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]								
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	[•]								
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	[•]								
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	[Indicare gli eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].								
Convenzione di Calcolo	[•]								
Calendario	TARGET								
Base di calcolo	[•]								
Responsabile per il collocamento	[•]								
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]								

Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri sottoscrittore impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelievi per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	<i>[condizioni, modalità di determinazione del prezzo e quantità]</i>
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli dei Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede]/[Collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]”, di cui al paragrafo 2, ed un confronto tra il loro rendimento con quello di un altro titolo di stato italiano (CCT [●] e BTP [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) *[[ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante per tutta la durata del Prestito] [evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore)]]*.

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

[Le obbligazioni a “[●]” consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La

contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo [crescente]] [e/o] [con Massimo [crescente]], del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale²⁹².

Il Prestito Obbligazionario “[●]” presenta al suo interno [unicamente] una componente obbligazionaria [e una componente derivativa], [commissioni di collocamento] [e oneri impliciti].

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi [●] anni di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza [●], pari al [●]% (su base annua) per i [●] primi [●] anno di durata del Prestito e pari al [●]% (su base annua) per i successivi, e per i successivi [●] anni di durata del Prestito cedole variabili con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al [●]%.
Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)²⁹³.

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%.

[La **componente derivativa** consta [di una opzione/i di tipo interest rate CAP²⁹⁴ venduta/e dall'investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario “[●]”] [nonché] [di una opzione/i di tipo interest rate FLOOR²⁹⁵, acquistata/e dall'investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.]]

[riportare formula algebrica]

[●]	[●]
-----	-----

[Il valore dell'opzione/i sopra rappresentata/e in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la

data di godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione/i di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per l'opzione/i interest rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione [●] [maggiorato di uno Spread pari al [●]%, come di seguito specificato.]

[Il valore della/e opzione/i di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]% mentre il valore della/e opzione/i di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●].%.]

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, [della componente derivativa], [delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti/componente implicita] connessi con l'investimento nelle Obbligazioni "[●]".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella Tabella [●] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella [●] – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione a Tasso Misto: fisso e variabile [con Minimo] [con Massimo]

Valore componente obbligazionaria	[●]%
[Valore componente derivativa]	[●]%
[Valore Componente CAP (eventuale)]	[●]%
[Valore Componente FLOOR (eventuale)]	[●]%
Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	[●]%
[Oneri impliciti/componente implicita]	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

[in caso di prestito a tasso misto]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●] corrispondente al [●]% [maggiorato di uno Spread (pari a [●]%) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●].%.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread] (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[●]%	[●]%

[ovvero, in caso di prestito a tasso misto con previsione di un Minimo e/o Massimo]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua)] registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁹⁶ pari a [●].%

[Tabella [●] – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% e al [●] [etc] lordo su base annua) per i primi [●] anni, corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●], per il [●] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]% e maggiorato di uno Spread (pari al [●]% su base annua) si mantenga costante per tutta la durata del prestito. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁹⁷ pari a [●].%

[Tabella [●] – ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

Rendimento effettivo annuo a scadenza	[●]%
--	-------------

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento dell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni] cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% e al [●] [etc] lordo su base annua], corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●], alla prima scadenza cedolare del [●] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]) ossia pari al [●]% maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente, in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [frequenza cedola]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto²⁹⁸ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titoli a basso rischio emittente con scadenza simile (CCT con scadenza [●], BTP con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●] pari, rispettivamente, ad Euro [●] e ad Euro [●] rilevato su [●] del [●].

Tabella [●] – Comparazione con CCT e BTP di simile scadenza

[in ipotesi di prestito a tasso misto]

	BTP [●] ISIN [●]	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]”
Scadenza	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo²⁹⁹	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto³⁰⁰	[●]%	[●]%	[●]%

[in ipotesi di prestito a tasso misto con CAP e/o FLOOR]

	BTP [●] ISIN [●]	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)

Scadenza	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo ³⁰¹	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto ³⁰²	[●]%	[●]%	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT [●] e del BTP [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

Andamento del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione [●] per il periodo pari *[ultimo decennio]*.

[grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione "[•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.

9.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO CRESCENTE E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta [e Quotazione] di prestiti obbligazionari denominati

**“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e
variabile [con Minimo] [con Massimo]”**

***[“Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con
eventuale Minimo e/o Massimo TREM”]***

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

[Le Obbligazioni “[●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità.]

È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.]

[Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni "[●]" con la previsione del Minimo e/o Massimo crescente, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012 e delle altre informazioni/documentazioni *altre informazioni/documentazioni* indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle *Condizioni Definitive*, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente *[nonché [●]]*. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it *[e/o del Responsabile del Collocamento [●]]*.

Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

[Le obbligazioni “[●]” consentono all’Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all’investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all’investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Le Obbligazioni a Tasso Misto: fisso crescente e variabile [con Minimo] [e/o] [Massimo] denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse crescenti pari al [●]% (lordo) e pari al [●]% (netto), con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], e cedole periodiche variabili, con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione [●] alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread, pari al [●]%.] [E’ inoltre previsto un limite minimo [crescente] pari a [●]% e/o massimo pari a [●]% e quindi l’obbligazione presenta un Tasso Minimo pari a [●]% e un Tasso Massimo pari a [●]%.]

[Si precisa che la periodicità delle cedole non corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione [●] per maggiori dettagli si rinvia ai relativi Fattori di Rischio.]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell’investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall’Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle obbligazioni “[●]” ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante *[evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore)]*, ed è riportata la descrizione dell’andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di titoli di stato italiani di pari durata (CCT [●], BTP [●]).

E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, *[derivativa]*, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l’investimento nelle obbligazioni) nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]”.

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

Le obbligazioni “[●]” sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l’investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l’Investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L’Investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto di Base ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l’Investitore deve tener presente che, nel periodo di interessi a tasso variabile, l’Obbligazione “[●]” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[qualora sia previsto un Minimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate FLOOR, acquistata/e dall’Investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

Le opzioni di tipo interest rate FLOOR sono opzioni su tassi di interesse negoziate al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Massimo]

[La componente derivativa consta di una/più opzione/i di tipo interest rate CAP, venduta/e dall’investitore, in ragione della/e quale/i questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Tasso Massimo).

Le opzioni di tipo interest rate CAP sono opzioni su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con le quali viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Minimo ed un Massimo]

[La contestuale presenza di opzioni di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad opzioni c.d. Interest Rate COLLAR.]

[Le opzioni di tipo Interest Rate FLOOR] [e/o] [Interest Rate CAP] consentono all'Emittente di determinare, al momento dell'emissione, il valore minimo ed il valore massimo delle cedole corrisposte dalle Obbligazioni.]

[L'Investitore deve tener presente che il differenziato incremento del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo potrebbe avere conseguenze sul rendimento delle Obbligazioni.]

[Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni]

[Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" l'Investitore deve tener presente che le opzioni di interest rate CAP non consentono di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento [●].

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione [●], [tenuto conto dello Spread], sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni "[●]", potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione [●] [comprensivo dello Spread], al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni "[●]" in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.]

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni "[●]" prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- [commissioni di collocamento e oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti")]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni "[●]" anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso crescente, l’Investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto nell’ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni “[●]” il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso crescente.

Inoltre, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l’investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all’andamento del Parametro di Indicizzazione [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le “[●]” prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l’Investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l’impegno dell’Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l’Investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all’investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Quotazione e negoziazione dei titoli” se intende richiedere l’ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione (“**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**” o “**MTF**”).

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell’ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (“**MOT**”) con provvedimento n. [●] del [●].

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito³⁰³ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating³⁰⁴ relativo all'Emittente o dell'outlook³⁰⁵.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]].

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore, inoltre, deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale” – emesse ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l'investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l'investimento nelle Obbligazioni "[●]" prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]%/[altro]].

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni "[●]" (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3]

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni "[●]" può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni "[●]" sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi in cui l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell'accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del "quantitativo massimo" (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell'ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.]

[d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra i soggetti operanti sul mercato secondario e [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento], ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte]

[Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[Indicare le condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato (in termini di credit spread), in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni “[●]” possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni “[●]”:

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) [con il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento]

[L'Emittente opera in qualità di [Responsabile del Collocamento][e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[[c) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)]

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider); l'Emittente si trova, pertanto, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni “[●]” potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziare per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interessi.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

*[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni "[●]".
Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.
Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]*

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni "[●]"

I redditi derivanti dalle Obbligazioni "[●]" sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni "[●]".

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione [●] e la periodicità della cedola

[Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" e, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che, la periodicità delle cedole [●] non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione "[●]" e tale disallineamento incide negativamente sul rendimento del titolo.]

Si rappresenta, *[inoltre,]* che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione [●] sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, *[tre/sei/dodici mesi]* antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione [●] o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni "[●]".

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni "[●]" verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa del Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]/</i>
Periodo dell'Offerta	<i>Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A.] [Esclusivamente per i contratti conclusi [fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]								
Durata	[•]								
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.								
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].								
Data di Godimento	[•]								
Data di Emissione	[•]								
Data o Date di Regolamento	[•]								
Data di Scadenza	[•]								
Rimborso anticipato	Non previsto								
Tasso di Interesse della/e cedola/e fissa/e	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di Interesse annuo (lordo)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso di Interesse annuo (lordo)								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Parametro di Indicizzazione	[•]								
Date di Rilevazione	[•]								
Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione	[•]								
Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•]								
Calcolo delle Cedole Fisse	<p style="text-align: center;">VN * I</p> <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente nel corso della vita del prestito.</p>								
Calcolo delle Cedole Variabili	<p style="text-align: center;">VN * Parametro I (Formula Cedole Tasso Variabile)</p> <p><i>[Ovvero</i></p> <p style="text-align: center;">VN * Max [Tasso Minimo; (Parametro I)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo)</p> <p><i>ovvero</i></p>								

	<p>$VN * \text{Max} [\text{Tasso Minimo} ; \text{Min} (\text{Parametro I} ; \text{Tasso Massimo \%})]$ <i>(Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo e Massimo)</i></p> <p>ovvero</p> <p>$VN * \text{Min} [(\text{Parametro I} ; \text{Tasso Massimo \%})]$ <i>(Formula Cedole Tasso Variabile con Massimo)</i></p> <p>Dove</p> <p>$VN = \text{Valore Nominale dell'Obbligazione};$ $\text{Tasso Minimo \%} = \text{Tasso Minimo [crescente];}$ $\text{Tasso Massimo \%} = \text{Tasso Massimo [crescente];}$ $\text{Parametro I} = \text{Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread pari a [\%]]}$</p>								
Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]								
Tasso Minimo (clausola eventuale)	<p>[•]%</p> <p><i>[ovvero in caso di tasso minimo crescente]</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Minimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Minimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Minimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Tasso Massimo (clausola eventuale)	<p>[•]%</p> <p><i>[ovvero in caso di tasso massimo crescente]</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Massimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Massimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo "Spread")								
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]								
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	[•]								
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	[•]								
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<i>[Indicare gli eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].</i>								
Convenzione di Calcolo	[•]								
Calendario	TARGET								
Base di calcolo	[•]								
Responsabile per il collocamento	[•]								

Soggetti Incaricati del collocamento	[•]
Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelezioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]
Accordi di sostegno della liquidità	[condizioni, modalità di determinazione del prezzo e quantità]
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede/Collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]”, di cui al paragrafo 2, ed un confronto tra il loro rendimento con quello di un altro strumento finanziario di stato italiano (CCT [●] e BTP [●] di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) *[[ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante per tutta la durata del Prestito] [evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore)]]*.

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

[Le obbligazioni [●] consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso crescente, il conseguimento di rendimenti fissi crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse minimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente]]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente]. La presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Tali obbligazioni prevedono, nel periodo a tasso variabile, la contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] e di un tasso di interesse massimo [crescente]. La

contestuale presenza di un tasso di interesse minimo [crescente] consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso il conseguimento di un tasso minimo [crescente] mentre la presenza di un tasso di interesse massimo [crescente] non consente all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto fisso crescente e variabile *[con Minimo [crescente]] [e/o] [con Massimo [crescente]]*, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale³⁰⁶.

Il Prestito Obbligazionario “[●]” presenta al suo interno *[unicamente]* una componente obbligazionaria *[e una componente derivativa]*, *[commissioni di collocamento ed oneri impliciti/componente implicita]*.

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi [●] anni di durata del Prestito, cedole fisse crescenti con frequenza [●], pari al [●]% (su base annua) per i [1] primi [●] anno di durata del Prestito e pari al [●]% (su base annua) per i successivi, e per i successivi [●] anni di durata del Prestito cedole variabili con frequenza [●] legate al Parametro di Indicizzazione [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva swap di pari durata dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente (spread di credito pari al [●]%) ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento, per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward) ³⁰⁷.

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%.

*[La **componente derivativa** consta [di una opzione/i di tipo interest rate CAP³⁰⁸ venduta/e dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario “[●]” [nonché] [di una opzione/i e di tipo interest rate FLOOR³⁰⁹, acquistata/e dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.]]*

[inserire formula algebrica]

[●]	--
[●]	[●]

[Il valore delle opzioni sopra rappresentate in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità implicita pari a [●]% per le opzioni di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per le opzioni di tipo interest rate FLOOR) del Parametro di Indicizzazione [●] [maggiorato di uno Spread pari al [●]%, come di seguito specificato.]

[Il valore delle opzioni di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]% mentre il valore delle opzioni di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●].%]

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, [della componente derivativa], [delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti/componente implicita] connessi con l'investimento nelle Obbligazioni "[●]".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella Tabella [●] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella [●] – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione a Tasso Misto: fisso crescente e variabile [con Minimo][con Massimo]

Valore componente obbligazionaria	[●]%
[Valore componente derivativa]	[●]%
[Valore Componente CAP (eventuale)]	[●]%
[Valore Componente FLOOR (eventuale)]	[●]%
Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	[●]%
[Oneri impliciti/componente implicita]	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

[in caso di prestito a tasso misto]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●] corrispondente al [●]% [maggiorato di uno Spread (pari a [●]%)]] ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●].%

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%

[ovvero, in caso di prestito a tasso misto con previsione di un Minimo e/o Massimo]

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base delle finalità di investimento ipotizzate: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, di variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto (ii) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% lordo su base annua) corrisponda cedole variabili, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua)] registri un andamento decrescente in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [indicare frequenza cedola]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto³¹⁰ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni], cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% e al [●] [etc] lordo su base annua) per i primi [●] anni, corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●], per il [●] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]), corrispondente al [●]% e maggiorato di uno Spread (pari al [●]% su base annua) si mantenga costante per tutta la durata del prestito In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto³¹¹ pari a [●].%]

[Tabella [●] – ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%

[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento dell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto per [●][anni] cedole fisse crescenti [●] (pari al [●]% e al [●] [etc] lordo su base annua), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●], alla prima scadenza cedolare del [●] anno, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([●]) ossia pari al [●]% maggiorato di uno Spread (pari a [●]% su base annua) e, per le scadenze cedolari successive, registri un andamento crescente in modo costante nel tempo dello [●]% in occasione di ogni [indicare frequenza cedola].

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto³¹² pari a [●].%

[Tabella [●] – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	[●] (annuale)	[Spread]	[●] + [Spread (annuale)]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]	[●]%				[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]		[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo a scadenza						[●]%

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT, BTP)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titoli a basso rischio emittente con scadenza simile (CCT con scadenza [●], BTP con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●] pari, rispettivamente, ad Euro [●] e ad Euro [●] rilevato su [●] del [●].

Tabella [●] – Comparazione con CCT e BTP di simile scadenza

[in ipotesi di prestito a tasso misto]

	BTP [●] ISIN [●]	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]”
Scadenza	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo³¹³	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto³¹⁴	[●]%	[●]%	[●]%

[in ipotesi di prestito a tasso misto con CAP e/o FLOOR]

	BTP [●] ISIN [●]	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	[●]	[●]	[●]

Rendimento effettivo annuo lordo³¹⁵	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto³¹⁶	[●]%	[●]%	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT [●] e del BTP [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato

Andamento del Parametro di Indicizzazione

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione [●] per il periodo *[ultimo decennio]*.

[grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.

9.6 OBBLIGAZIONI OPZIONE CALL

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE
di Offerta *[e Quotazione]* di prestiti obbligazionari denominati
“Iccrea Banca Opzione Call”

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Misto: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012 e delle altre

informazioni/documentazioni *altre informazioni/documentazioni* indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle *Condizioni Definitive*, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente [*nonché [●]*]. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it [*e/o*][*del Responsabile del Collocamento*]. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) consentono all’Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione.]

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo) consentono all’Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Nondimeno la previsione di un rendimento minimo consente all’Investitore di evitare il rischio che l’andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.]

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) consentono all’Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall’andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l’Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi.]

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) consentono all’Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall’andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l’Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi. Nondimeno – per quanto attiene al rendimento variabile – la previsione di un rendimento minimo consente all’Investitore di evitare il rischio che l’andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.]

Le Obbligazioni Opzione Call denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’Investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

[Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori una o più Cedole Fisse, pari al [●]% (lordo) e pari al [●]% (netto), in corrispondenza delle relative Date di Pagamento [●], [etc], il cui importo verrà calcolato sulla base di un Tasso Fisso pari al [●]%.]

L'Emittente [*inoltre,*] corrisponderà posticipatamente agli Investitori un'unica Cedola Variabile pari al [●]% (*partecipazione*) della Performance del Valore di Riferimento del Sottostante [●], in corrispondenza della relativa Data di Pagamento [●], coincidente con la Data di Scadenza delle Obbligazioni.

La Cedola Variabile, che potrà essere anche uguale a zero ma mai inferiore a zero, sarà quindi calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la Performance del Valore di Riferimento del Sottostante e la Partecipazione, pari a [●]% [*salvo che questo non sia inferiore al Rendimento Minimo, pari a [●]%; in tal caso, la cedola corrisponderà il Rendimento Minimo.*]

La Performance del Sottostante sarà calcolata come variazione di valore registrato dal Sottostante stesso [●] tra la Data di Strike [●] e [*la Data di Osservazione [●]*] [*le Date di Osservazione [●],[●]*].

[Essendo indicata una sola Data di Osservazione finale, si parla di "Performance di tipo Europeo" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Il calcolo della Performance di tipo Europeo consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike [●], con il Valore di Riferimento finale dello stesso alla Data di Osservazione finale [●]. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.]

[Essendo indicate più Date di Osservazione finali, si parla di "Performance di tipo Asiatico" secondo la terminologia comunemente utilizzata nei mercati finanziari. Il calcolo della Performance di tipo Asiatico consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike [●], con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione [●],[●],[●]. Il calcolo avviene sottraendo il Valore di Riferimento finale considerato dal Valore di Riferimento iniziale, e dividendo il risultato così ottenuto per il Valore di Riferimento iniziale.]

[Essendo prevista la corresponsione della Cedola Fissa insieme alla Cedola Variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà – in corrispondenza delle Date di Pagamento [●] [ecc] – la somma delle due cedole calcolate come sopra descritto.]

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti", cui si rinvia, l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni "[●]" sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri impliciti e delle commissioni di collocamento pari al [●]%.

1.2. Esemplicazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale delle obbligazioni "[●]" evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, di andamento decrescente, costante e crescente del Sottostante.

Si procederà, inoltre, a fornire una descrizione dell'andamento storico del Sottostante [●], nonché le finalità di investimento del sottoscrittore. Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano, di durata simile (CCT [●]).

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, commissioni di collocamento/ oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni "[●]".

La sottoscrizione delle Obbligazioni "[●]" presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari con opzione call.

Le obbligazioni "[●]" sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni "[●]", l'Investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del "Rischio Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all'Emittente ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni "[●]" prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- *[commissioni di collocamento e oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/ oneri impliciti");]*

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni "[●]" anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.

Rischio di tasso di mercato

[nel caso di Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) ed Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con mimino)]

[Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" l'Investitore deve tener presente che l'andamento dei mercati finanziari ed in particolare la fluttuazione relativa all'andamento del Sottostante [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.]

[nel caso di Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) ed Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con mimino)]

[Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" l'Investitore deve tener presente, con riguardo al periodo con interessi a tasso fisso che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto ad un aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo beneficerà di un apprezzamento.]

La sensibilità del prezzo del titolo con cedola a tasso fisso alle variazioni dei tassi di interesse di mercato dipende dalla vita residua del titolo rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Nondimeno il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Con riguardo invece al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che l'andamento dei mercati finanziari ed in particolare la fluttuazione relativa all'andamento del Sottostante [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.]

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le "[●]" prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**").

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") con provvedimento n. [●] del [●].

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it.

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte. In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito³¹⁷ dell'Emittente

Le Obbligazioni "[•]" potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating³¹⁸ relativo all'Emittente o dell'outlook³¹⁹.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa del Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” *[non sono/sono]* dotate di *rating* *[pari a [●]]*. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del valore del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore, inoltre, deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Al riguardo si precisa che in caso di Obbligazioni “Titoli di Risparmio per l'economia Meridionale” – emesse ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011 attuativo dell'art. 8, comma 4 del D.L. 70/2011 – l'investitore deve considerare che, anche a fronte della fiscalità agevolata goduta da tali Obbligazioni, si potrebbe avere un rendimento lordo minore rispetto ad analoghi strumenti finanziari con fiscalità non agevolata.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/ oneri impliciti (rischio eventuale)]

[L'investimento nelle Obbligazioni “[●]” prevede commissioni di collocamento/ oneri impliciti pari a [●]%.]

[La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni “[●]” (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3.

[Rischio connesso all’attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni “[●]” può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l’Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall’attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni “[●]” sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall’attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell’Emittente al momento dell’emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell’Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si evidenzia inoltre che nell’ipotesi in cui l’impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell’accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del “quantitativo massimo” (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell’ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni "[●]" assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.]

[d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte]

[Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[indicare le condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato (in termini di credit spread), in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità

e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni "[●]" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni "[●]":

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento]

[L'Emittente opera in qualità di [Responsabile del Collocamento][e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)

[l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider); in tal caso l'Emittente si trova in un situazione di conflitto di interessi in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni "[●]" potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.]

Inoltre, qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento – si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento “negoziare per conto proprio”, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interessi.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni “[●]”. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni “[●]”

I redditi derivanti dalle Obbligazioni “[●]” sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni “[●]”.

[Rischio correlato all'assenza di rendimenti]

[L'Investitore deve tener presente che le Obbligazioni “[●]” non corrisponderanno alcun rendimento nel caso in cui la Performance del Sottostante [●] risulti inferiore o pari a zero]

[Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Osservazione con le date di stacco dei dividendi azionari]

[Essendo il Sottostante [●] rappresentato da un [titolo azionario] [indice azionario], vi è il rischio legato alla circostanza che le Date di Osservazione potrebbero essere fissate in corrispondenza delle date di stacco dei dividendi relativi al [titolo azionario sottostante] [da uno o più titoli che compongono l'indice azionario sottostante].

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità di altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore del Sottostante [●] (e dunque la risultante Performance) potrebbe risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.]

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l’investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni “[●]” dipende principalmente dall’andamento del Sottostante [●] per cui lo stesso è influenzato e correlato all’andamento e al valore di tale attività sottostante; ad un andamento decrescente del Sottostante [●] infatti corrisponde un rendimento decrescente delle Obbligazioni.

È possibile poi che il Sottostante [●] raggiunga livelli prossimo allo zero; *[tale rischio è mitigato in quanto è previsto un Rendimento Minimo.]*

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “[●]”

L’investitore deve tener presente che l’Obbligazione “[●]” presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa rappresentata dall’opzione di tipo call sul Sottostante [●].

Al riguardo, si rinvia al successivo Rischio Opzione.

Rischio opzione

Le Obbligazioni “[●]” incorporano una opzione di tipo *Call* sul Sottostante “[●]”. Il valore della Cedola Variabile dipende dal valore della relativa opzione alla data in cui la cedola viene fissata. Prima dell’ultima data di rilevazione del valore del Sottostante, una diminuzione del valore delle opzioni può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. In relazione a ciò, è necessario considerare che il valore dell’opzione, e quindi il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni, è influenzato da fattori anche diversi rispetto alla variazione di valore del Sottostante pertanto potrebbe verificarsi il caso che ad un aumento di valore del Sottostante non corrisponda un proporzionale aumento di valore delle obbligazioni.

Rischio che il rendimento delle Obbligazioni “[●]” potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di una obbligazione non strutturata emessa dall’Emittente e di pari durata

Le Obbligazioni “[●]” sono obbligazioni strutturate. In virtù di tale strutturazione, l’Investitore potrebbe percepire un rendimento inferiore rispetto a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato avente pari durata, emesso dall’Emittente. Infatti, a

parità di tutte le altre condizioni, tutto o parte del rendimento associato alle Obbligazioni “[●]” dipende dalla Performance del Sottostante.

Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione della Cedola Variabile

La Cedola Variabile è determinata in base alla variazione di valore (c.d. *Performance*) del Sottostante [●] secondo le diverse modalità di rilevazione proprie della opzione call europea e asiatica.

Con riferimento alla Opzione Call Europea (rilevazioni puntuali del Sottostante) poiché i valori che concorrono alla determinazione di tale Performance sono esclusivamente quelli rilevati alla Data di Strike ed alla Data di Osservazione potrebbe accadere che, nonostante un incremento di valore del Sottostante [●] tra le suddette date, tale incremento sia di fatto annullato o ridotto da una successiva diminuzione di valore del Sottostante stesso, in prossimità od in corrispondenza della Data di Osservazione prevista.

Con riferimento alla Opzione Call Asiatica (media aritmetica dei valori finali del Sottostante, registrati alle diverse Date di Osservazione previste) l'Investitore deve tener presente che anche nell'ipotesi in cui si verifichi un incremento di valore del Sottostante [●] (registrato tra la Data Strike e l'ultima delle Date di Osservazione) ad esso non necessariamente corrisponde un proporzionale incremento di valore della Cedola Variabile.

Andamenti anche significativamente positivi del Sottostante [●] nel corso della vita delle Obbligazioni “[●]” potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti decrementi nei valori del Sottostante “[●]”, *[determinando il rischio di un azzeramento dell'importo della Cedola Variabile, non essendo previsto un Rendimento Minimo.]*

Rischio di partecipazione inferiore al 100%

Il valore della Cedola Variabile può essere negativamente influenzato, oltre che dal valore del Sottostante [●], anche dal livello di partecipazione alla performance del Sottostante [●], ove inferiore a 100%.

Può cioè essere stabilito che, ai fini del calcolo della Cedola Variabile, si consideri solo una parte dell'incremento di valore del Sottostante stesso. In tal caso, il valore della Cedola Variabile sarà inferiore a quello che le stesse avrebbero assunto con una partecipazione pari o superiore a 100%.

Pertanto, l'Investitore non potrà beneficiare interamente dell'apprezzamento del Sottostante [●] e tale differenza è tanto maggiore quanto minore a 100% è la percentuale. Tale aspetto deve essere valutato anche tenuto conto del rating dell'Emittente di cui si fa rinvio al par. 7.5 della Nota Informativa nel Prospetto di Base.

Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante [●]

L'Investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Sottostante [●], l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo provvederà ad effettuare le opportune rettifiche e/o a determinare comunque la performance dello stesso, in buona fede e secondo la migliore prassi di mercato (tra cui le regole ISDA) che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

Gli “eventi straordinari” o “di turbativa ” riguardanti il Sottostante [●] e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono indicati nel par. 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di assenza di informazioni successive all’emissione

L’Emittente non fornirà, successivamente all’emissione, alcuna informazione relativamente all’andamento del Sottostante [●] ovvero al valore della componente derivativa incorporata nelle Obbligazioni “[●]” o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni “[●]”.

Le limitate informazioni successive all’emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l’investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni “[●]” ovvero sulla loro liquidità, anche in considerazione della natura c.d. "strutturata" delle Obbligazioni “[●]”.

A seguito dell’ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni “[●]” verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Rischio di disallineamento tra il Sottostante [●] e la periodicità della cedola

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l’Investitore deve tener presente che, la periodicità delle cedole [●] non corrisponde alla durata del Sottostante [●] e tale disallineamento incide negativamente sul rendimento del titolo.]

Si rappresenta, *[inoltre,]* che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Sottostante [●] sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l’inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, *[tre/sei/dodici mesi]* antecedenti l’effettivo pagamento delle cedole stesse.

[Rischio paese]

Il c.d. “Rischio Paese” misura l’esposizione di un paese all’inadempimento delle proprie obbligazioni finanziarie a seguito a instabilità politica, sociale od economica del paese stesso. Le Obbligazioni oggetto delle presenti condizioni definitive presentano un Sottostante [●] il cui valore è espresso o collegato a mercati diversi da quelli dell’Unione Europea e dei Paesi OCSE per cui vi è il rischio particolarmente accentuato che il rendimento dei titoli – ferma restando l’integrale restituzione del capitale investito – risulti particolarmente penalizzante per il portatore delle Obbligazioni.

Si invita l’Investitore a tenere in debita considerazione la maggiore rischiosità di un investimento in obbligazioni legate a paesi che hanno livelli di rating e CDS espressivi di una minore solidità economico finanziaria al fine di un più compiuto apprezzamento della relazione rischio-rendimento.]

[Rischio di rendimento per le Obbligazioni “[●]” con Sottostante quote di Fondi Comuni di Investimento]

[È il rischio presente nelle Obbligazioni “[●]” aventi come Sottostante quote del Fondo Comune di Investimento denominato [●], poiché nella valorizzazione di dette quote sono compresi i costi di gestione del fondo stesso e, pertanto, il rendimento dell’Obbligazione “[●]” può esserne negativamente influenzato.]

Rischio di fattori imprevedibili

I rendimenti delle Obbligazioni “[●]” possono essere influenzati da fattori imprevedibili ed eccezionali, fuori dal controllo dell'Emittente, tra cui – a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo – eventi macroeconomici, socio-politici, finanziari, terroristici, sia a livello nazionale che internazionale. Tali eventi, con particolare riferimento alle obbligazioni il cui valore è fortemente influenzato dalle condizioni di mercato in aree maggiormente soggette ai rischi suddetti, possono avere impatti significativi sul valore delle obbligazioni e sui rendimenti da esse generati.

Rischio connesso al fatto che il Prospetto di Base non contiene una descrizione completa dei Sottostanti cui sono parametrati i rendimenti

Per una descrizione dei diversi Sottostanti cui sono parametrize le Obbligazioni “[●]” si rimanda alla descrizione degli stessi prevista nelle pertinenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa del Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]/</i>
Periodo dell'Offerta	<i>Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tali comunicazioni saranno effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A.] [Esclusivamente per i contratti conclusi [fuori sede]/[tramite l'uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento] [eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro].</i>
Chiusura anticipata dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l'ammontare dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Emissione	[•]
Data o Date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo di tasso	[variabile] [fisso e variabile]
Tasso di Interesse annuo della cedola fissa (clausola eventuale)	[•]
Sottostante	[•]
Opzione call	[Europea] [Asiatica]
Data/e di Strike	[•]
Data/e di Osservazione	[•]
Valore di Riferimento del Sottostante	[•]
Fonte di Rilevazione del Sottostante	[•]
Calcolo della/e Cedola/e Fisse	VN * I Dove: VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante
Calcolo della Cedola Variabile alla data di scadenza	VN * Max [0,00% ; (Y% * Performance del Sottostante)] Formula Opzione Call (tasso variabile) Ovvero VN * Max [X% ; (Y% * Performance del Sottostante)]

	<p>Formula Opzione Call (tasso variabile con minimo)</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; [X = Rendimento Minimo] Y = Partecipazione;</p> <p>a) Performance di tipo Europeo</p> $Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_1 - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_1$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Osservazione; $(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike.</p> <p>b) Performance di tipo Asiatico</p> $Performance = \frac{((Sottos\ tan\ te)_{AV} - (Sottos\ tan\ te)_0)}{Sottos\ tan\ te_0}$ <p>Dove</p> <p>$(Sottos\ tan\ te)_{AV}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento del Sottostante rilevati alle diverse Date di Osservazione; $(Sottos\ tan\ te)_0$ = Valore di Riferimento del Sottostante rilevato alla Data di Strike.</p>
Arrotondamento del Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]
Rendimento Minimo (clausola eventuale)	[•]
Partecipazione	[•]
Frequenza del Pagamento delle Cedole Fisse (clausola eventuale)	[•]
Data di Pagamento della Cedola Variabile	[•]
Data/e di Pagamento della/e Cedola/e Fissa/e (clausola eventuale)	[•]
Eventi straordinari e di turbativa del Sottostante	<i>[Indicare gli eventi di turbativa e straordinari del Parametro di Indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il</i>

	Calcolo].
Convenzione di Calcolo	[•]
Calendario	TARGET
Base di calcolo	[•]
Responsabile per il collocamento	[•]
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]
Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Regime Fiscale	[•]
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>
Oneri impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]
Limitazioni e/o prelezioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>
Quotazione e Negoziazione dei titoli	Le Obbligazioni saranno quotate e negoziate su [•]
Accordi di sostegno della liquidità	<i>[condizioni, modalità di determinazione del prezzo e quantità]</i>
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli del Soggetti Incaricati del Collocamento]</i> <i>[Offerta fuori sede/Collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Società di Gestione del Fondo Comune di Investimento (clausola eventuale)	[•]
Modalità di rilevazione del Sottostante	[•]
Mercato regolamentato di riferimento del Sottostante (clausola eventuale)	[•]
Sponsor (clausola eventuale)	[•]
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]

**Soggetti intermediari
operanti sul mercato
secondario**

[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni "[●]" evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) in caso, rispettivamente, di andamento decrescente, costante e crescente del Sottostante.

Si procederà, inoltre, a fornire una descrizione dell'andamento storico del Sottostante [●], nonché le finalità di investimento del sottoscrittore. Il rendimento effettivo su base annua verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile (CCT [●]).

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, commissioni di collocamento/ oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, è riportata la descrizione dell'andamento storico del Sottostante [●] nonché l'obiettivo di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione.]

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso variabile con minimo) consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Nondimeno la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.]

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile) consentono all'Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dall'andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi.]

[Le Obbligazioni Opzione Call (tasso fisso e variabile con minimo) consentono all'Investitore – nel periodo a tasso fisso – il conseguimento di rendimenti fissi, non

influenzati dall'andamento del sottostante e – nel periodo a tasso variabile – il conseguimento di un rendimento qualora la performance del sottostante sia positiva, calcolato in ragione di una percentuale di partecipazione. Qualora sia previsto un rendimento fisso ed un rendimento variabile nello stesso periodo di riferimento cedolare, l'Investitore percepirà un rendimento corrispondente alla somma degli stessi. Nondimeno – per quanto attiene al rendimento variabile – la previsione di un rendimento minimo consente all'Investitore di evitare il rischio che l'andamento del sottostante non sia in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo.]

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni con Opzione Call, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale³²⁰.

Il Prestito Obbligazionario “[●]” presenta al suo interno una componente obbligazionaria e una componente derivativa.

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza *[e, (ii) paga posticipatamente, per tutta la durata del Prestito, cedole fisse con frequenza [●], pari al [●]% (su base annua)]*.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente; *[tale valore tiene, altresì, conto del Rendimento Minimo, pari al [●]%]*

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al [●]%.
Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa nel Prospetto di Base.

[I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento³²¹.]

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%.

[in caso di Opzione Call Europea]

*[La **componente derivativa** consta di una opzione call “Europea” implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al [●]% alla Performance del Sottostante ([●]).*

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante [●], registrato alla Data di Strike, con il valore dello stesso registrato alla Data di Osservazione. La Performance è determinata come la differenza tra il valore del Sottostante [●] registrato alla Data di Osservazione ed il valore del Sottostante [●] rilevato alla Data di Strike ([●]); tale differenza è rapportata al valore del Sottostante [●] rilevato alla Data di Strike.]

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato (da indicare in presenza di un minimo):

	Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
	Se (Partecipazione * Performance del Sottostante [●]) ≤ [●]%	[●]%
	Se (Partecipazione * Performance del Sottostante [●]) > [●]%	(Partecipazione * Performance del Sottostante [●])

[Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black e Scholes; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità storica pari a [●]% per l'opzione call ["Europea"]) del Sottostante [●], come di seguito specificato.]

[in caso di Opzione Call Asiatica]

[La **componente derivativa** consta di una opzione call "Asiatica" implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi acquista il diritto di percepire in corrispondenza della Data di Scadenza una Cedola Variabile, comunque non inferiore allo 0% del Valore Nominale, calcolata applicando una Partecipazione pari al [●]% alla Performance media del Sottostante ([●]).

Il calcolo della Performance consiste nel confrontare il valore iniziale del Sottostante [●], registrato alla Data di Strike con la media aritmetica dei valori dello stesso registrati alle diverse Date di Osservazione. La Performance è determinata come la differenza tra la media aritmetica dei valori del Sottostante [●] registrati ad ogni Data di Osservazione ed il valore del Sottostante [●] rilevato alla Data di Strike ([●]); tale differenza è rapportata al valore del Sottostante [●] rilevato alla Data di Strike.]

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato (da indicare in presenza di un minimo):

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
Se (Partecipazione * Performance del Sottostante [●]) ≤ [●]%	[●]%
Se (Partecipazione * Performance del Sottostante [●]) > [●]%	(Partecipazione * Performance del Sottostante [●])

[Il valore della componente derivativa è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Vorst³²²; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la variabilità (volatilità storica pari a [●]% per l'opzione call ["Asiatica"]) del Sottostante [●], come di seguito specificato.]

Il valore dell'opzione call ["Europea"] ["Asiatica"] ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]%.

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "[●]", oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella [●] – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente derivativa [(opzione call “Europea”)] [(opzione call “Asiatica”)]	[●]%
Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell’Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni “[●]”.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito “[●]” si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell’obiettivo di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, nel caso in cui il Sottostante registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell’andamento dello stesso (ii) ipotesi intermedia, nel caso in cui il sottostante registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell’andamento dello stesso (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, nel caso in cui il sottostante registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell’andamento dello stesso.

[in caso di Opzione Call Europea]

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell’ipotesi in cui il Sottostante [●] registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell’andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ³²³	VALORE FINALE ³²⁴	PERFORMANCE ³²⁵
[●]	[●]	[●]	[●]

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto³²⁶ a scadenza pari a [●]%.

Tabella [●] – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ³²⁷	TASSO VARIABILE (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]	[●]

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante [●] registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ³²⁸	VALORE FINALE ³²⁹	PERFORMANCE ³³⁰
[●]	[●]	[●]	[●]

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo netto³³¹ pari a [●]%.

Tabella [●] – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ³³²	TASSO VARIABILE (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]	[●]

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante [●] registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ³³³	VALORE FINALE ³³⁴	PERFORMANCE ³³⁵
[●]	[●]	[●]	[●]

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo netto³³⁶ pari a [●]%.

Tabella [●] – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ³³⁷	TASSO VARIABILE (annuale)	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]	[●]

[in caso di Opzione Call Asiatica]

[Si evidenzia che il calcolo della “Performance di tipo Asiatico” consiste nel confrontare il Valore di Riferimento iniziale del Sottostante, registrato alla Data di Strike, con la media aritmetica dei Valori di Riferimento finali del Sottostante registrati alle diverse Date di Osservazione.]

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante [●] registri una performance negativa a seguito di una riduzione costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ³³⁸	VALORE FINALE ³³⁹	PERFORMANCE ³⁴⁰
[●]	[●]	[●]	[●]

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto³⁴¹ a scadenza pari a [●]%.

Tabella [●] – Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ³⁴²	TASSO VARIABILE (annuale)	CEDOLA LORDA [●]	CEDOLA NETTA [●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]%	[●]%	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]	[●]

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante [●] registri una performance nulla a seguito di una invarianza dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ³⁴³	VALORE FINALE ³⁴⁴	PERFORMANCE ³⁴⁵
[●]	[●]	[●]	[●]

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo netto³⁴⁶ pari a [●]%.

Tabella [●] – Ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ³⁴⁷	TASSO VARIABILE (annuale)	CEDOLA LORDA [●]	CEDOLA NETTA [●]
-------------------	-----------------------	----------------------------	---------------------------	------------------	------------------

[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]	[●]

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Sottostante [●] registri una performance positiva a seguito di un aumento costante dell'andamento dello stesso, sulla base dei seguenti valori.

SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE ³⁴⁸	VALORE FINALE ³⁴⁹	PERFORMANCE ³⁵⁰
[●]	[●]	[●]	[●]

In tale caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo netto³⁵¹ pari a [●]%.

Tabella [●] – Ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO FISSO (annuale)	PERFORMANCE ³⁵²	TASSO VARIABILE (annuale)	CEDOLA LORDA [●]	CEDOLA NETTA [●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
[●]	[●]	-	-	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza				[●]	[●]

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari ad Euro [●] rilevato su Il Sole24Ore del [●].

La cedola è pari a Euro [●] ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella [●] – Comparazione con CCT di simile scadenza

	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 1)
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo³⁵³	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto³⁵⁴	[●]%	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato

Andamento del sottostante

A mero titolo esemplificativo si riporta il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante [●] per un periodo di dieci anni.

[GRAFICO]

Si ritiene opportuno evidenziare all'Investitore che l'andamento storico del Sottostante non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

9.7 OBBLIGAZIONI STEEPENER CON MINIMO E EVENTUALE MASSIMO

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo



[inserire eventuale ulteriore logo del Responsabile del Collocamento]

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta *[e Quotazione]* di prestiti obbligazionari denominati **“Iccrea Banca Steepener con Minimo *[e Massimo]*”**

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente: Iccrea Banca S.p.A.

Responsabile del Collocamento: [Iccrea Banca S.p.A.] / [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Fisso Crescente” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

Le Obbligazioni “●” sono titoli caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. E’ quindi necessario che l’investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L’investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l’esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l’investimento delle obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l’investitore dovrà valutare il rischio dell’operazione e l’intermediario dovrà verificare se l’investimento è appropriato per l’investitore ai sensi della normativa vigente.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12054599 del 28 giugno 2012, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 20 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12050831 del 14 giugno 2012 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, presso la sede e le filiali del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente *[nonché [●]]*. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it *[e/o][del Responsabile del Collocamento]*
Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale documentazione è resa disponibile secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nello stesso mediante riferimento – e della Nota Informativa nel Prospetto di Base, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

[Le obbligazioni Steepener con minimo consentono all’investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, detto “partecipazione”) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l’altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero.

Nondimeno la previsione di un tasso di interesse minimo (anche crescente) (che discende dall’acquisto di un’opzione di tipo FLOOR) consente all’Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente).]

[Le obbligazioni Steepener con minimo e massimo consentono all’investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l’altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero. Tuttavia la presenza di un minimo (anche crescente) (che discende dall’acquisto di un’opzione di tipo FLOOR) consente all’Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese in quanto, in tal caso, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente) mentre la previsione di un massimo (che discende dalla vendita di un’opzione di tipo CAP) non consente all’Investitore di beneficiare a pieno dell’aumento in misura maggiore dei tassi di lungo periodo rispetto a quelli di breve periodo a fronte.]

Le Obbligazioni Steepener denominate “[●]” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni “[●]”, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche [●], che potranno essere anche uguali a zero ma mai inferiore a zero, in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], il cui importo verrà calcolato come il prodotto tra la Partecipazione e il Differenziale tra il Valore di Riferimento di due Tassi (uno di lungo periodo, l’altro di breve periodo) *Constant Maturity Swap* (CMS) alle Date di Rilevazione, individuati quali Sottostanti.

[E’ inoltre previsto un limite minimo [crescente] pari a [●]% e/o massimo pari a [●]% e quindi l’obbligazione presenta un Tasso Minimo pari a [●]% e un Tasso Massimo pari a [●].]

[Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti”, cui si rinvia, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri impliciti connessi con l’investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole mentre, con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario – meglio specificata nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base, cui si rinvia – si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione stabiliti in misura non superiore allo 0,02% in ottemperanza alla policy di best execution adottata dall'Emittente pro tempore vigente.]

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle Obbligazioni Steepener denominate “[●]”, evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore), dove è riportata la descrizione dell'andamento storico dei Sottostanti [●] nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

Il rendimento effettivo su base annua è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di durata simile (CCT [●]) pari a [●] %.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, derivativa, commissioni di collocamento/oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché le finalità di investimento per il sottoscrittore.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]”.

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari steepener.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni “[●]”, l'Investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del “Rischio Emittente” in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto di Base ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni "[●]" prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- *[commissioni di collocamento e oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/ oneri impliciti")];*

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni "[●]" anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa ai Sottostanti [●], potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le "[●]" prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte.

Pertanto qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quotazione e negoziazione dei titoli" se intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A. o su uno o più sistemi multilaterali di negoziazione ("**Sistemi Multilaterali di Negoziazione**" o "**MTF**").

a) Quotazione delle Obbligazioni sul MOT

Si precisa che Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito del presente Programma, presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**") con provvedimento n. [●] del [●].

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul mercato MOT, ove applicabile, è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana S.p.A.. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it .

b) Quotazione delle Obbligazioni sugli MTF

Anche la quotazione sugli MTF sarà soggetta all'ammissione da parte della competente società di gestione.

Nel caso di negoziazione svolta presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato "Hi-Mtf" ovvero altro MTF espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente potrebbe svolgere anche funzioni di *market making* in relazione alle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Prospetto di Base e, pertanto, il conseguente conflitto di interesse è illustrato nel relativo fattore di rischio.

L'ammissione a quotazione sul MOT ovvero alla negoziazione sull'MTF non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità, atteso che anche successivamente all'ammissione alla quotazione/negoziazione, l'Investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita ovvero l'Investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore all'investimento iniziale in relazione alle condizioni di mercato.

c) Negoziazione in conto proprio

Posto che non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sul MOT ovvero su un MTF sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione, l'Emittente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, assume l'onere di controparte.

In tal caso, l'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore mediante apposita richiesta, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma entro 3 giorni lavorativi).

Nel capitolo 6 della Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati dall'Emittente in caso di riacquisto dell'Obbligazione sul mercato secondario.

d) Chiusura anticipata dell'Offerta

[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito³⁵⁵ dell'Emittente

Le Obbligazioni “[●]” potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating³⁵⁶ relativo all'Emittente o dell'outlook³⁵⁷.

Per informazioni sul giudizio di *rating* eventualmente attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, mentre le Obbligazioni “[●]” [non sono/sono] dotate di rating [pari a [●]]. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating*, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni “[●]”.

Inoltre, poiché il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[●]” dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo delle stesse, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni “[●]”.

Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve, inoltre, considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni “[●]” dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti (rischio eventuale)]

[Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni “[●]” è comprensivo di commissioni di collocamento [e/o oneri impliciti]. Tali commissioni di collocamento [ed oneri impliciti] devono essere attentamente considerate dall'Investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni.]

[In particolare, l'investimento nelle obbligazioni “[●]” prevede commissioni di collocamento/oneri impliciti pari a [●]/[altro]].

[La presenza di commissioni di collocamento/oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) trattati sul mercato.]

[Inoltre le commissioni di collocamento/oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a [●].]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato italiano (rischio eventuale)]

[Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni “[●]” (calcolato in regime di capitalizzazione composta) pari a [●], risulta inferiore al rendimento effettivo su base annua di un titoli di stato italiano (a basso rischio emittente) di durata simile che risulta essere pari a [●]. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 3]

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte di soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni (rischio eventuale)]

[La liquidità delle Obbligazioni “[●]” può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider, price maker) in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento], ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.]

[a) Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività dei soggetti che sostengono la liquidità delle obbligazioni]

[Laddove la liquidità delle Obbligazioni “[●]” sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, sussiste il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti ove il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati (quali a titolo esemplificativo, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione); in tale caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili del mercato e non essere indicativo delle medesime (ad esempio potrebbe non riflettere il mutato merito creditizio dell'Emittente rispetto alla data di emissione delle Obbligazioni) e potrebbe, pertanto, risultare superiore, anche considerevolmente, rispetto al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato.]

[b) Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si evidenzia inoltre che nell'ipotesi in cui l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” dei soggetti operanti sul mercato secondario abbia per oggetto un quantitativo massimo predeterminato, non tutti gli investitori potranno avvalersi del prezzo di acquisto fissato in detto impegno per cui, al raggiungimento del quantitativo oggetto dell'accordo di riacquisto e ove non venga attivato un meccanismo di ricostruzione del “quantitativo massimo” (c.d. refreshing) il prezzo di acquisto dell'ammontare residuo delle Obbligazioni in circolazione rifletterà le condizioni di mercato e, dunque, potrebbe essere inferiore rispetto al prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite in costanza di tali accordi.]

[c) Rischio connesso alle eventuali condizioni a cui possono essere vincolati gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

[Si segnala che l'eventuale impegno al riacquisto delle Obbligazioni “[●]” assunto da altri intermediari potrebbe essere soggetto ad ulteriori e predeterminate condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato in assenza di dette condizioni. Tali condizioni sono espresse in termini di credit spread e possono trovare applicazione sull'intera Obbligazione o fino al raggiungimento di un quantitativo massimo della stessa.]

[d) Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario disciplinata da accordi di cui l'investitore non è parte venga interrotta o sospesa o possa avere termine]

[Si segnala altresì che, in caso di inadempimento degli obblighi di cui agli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ovvero in caso di liquidazione, fallimento, concordato fallimentare o di altre procedure concorsuali nei confronti delle parti coinvolte in tali accordi, l'attività dei soggetti operanti sul mercato secondario potrebbe essere interrotta temporaneamente o definitivamente secondo quanto indicato in tali accordi e ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[e) Rischio connesso alla possibilità che i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario vengano revocati o sostituiti sulla base di accordi di cui l'investitore non è parte]

[Si segnala che, al verificarsi delle circostanze indicate negli accordi di riacquisto stipulati tra soggetti operanti sul mercato secondario e l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, i soggetti che sostengono la liquidità sul mercato secondario potrebbero essere revocati o sostituiti secondo quanto indicato in tali accordi ed ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.]

[[E' previsto] [Non è previsto] l'impegno di soggetti operanti sul mercato secondario al riacquisto delle Obbligazioni "[●]"]

[indicare le condizioni al verificarsi delle quali il prezzo di acquisto potrebbe risultare superiore a quello espresso sul mercato (in termini di credit spread), in termini di modalità di determinazione del prezzo e di limiti quantitativi a cui tale acquisto sarà effettuato nonché eventuali ulteriori specifiche rischiosità connesse agli accordi di riacquisto stipulati tra [l'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento] [e/o] [i Soggetti Incaricati del Collocamento]]

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo di appartenenza, *[nonché per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta)]* che siano tali, secondo il ragionevole giudizio *[dell'Emittente] [e del Responsabile del Collocamento]* da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, *[l'Emittente] [e il Responsabile del Collocamento]* avrà la facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In caso di ritiro dell'Offerta, le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni "[●]" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni "[●]":

[a) Rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) [con il Responsabile del Collocamento] [e/o] [il Soggetto Incaricato del Collocamento]]

[L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento] [e/o][Soggetto Incaricato del Collocamento] delle Obbligazioni; in tale caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.]

b) Rischio inerente le Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Attività del Soggetto Incaricato del Collocamento, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

[c) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider, price maker)]

[L'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) è il soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, price maker, liquidity provider);, l'Emittente si trova, pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto lo stesso potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di propria emissione.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni "[●]" potrebbe essere negativamente influenzato da tale circostanza.]

[d) Rischio conseguente alla negoziazione dei titoli nel MTF di proprietà di una società partecipata dall'Emittente ovvero al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione]

[Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un MTF gestito da una società partecipata dall'Emittente. Tale attività configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Inoltre qualora le Obbligazioni non fossero ammesse alla negoziazione sul MOT o su un MTF, l'Emittente – su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento - si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio", assicurando con ciò un pronto smobilizzo dell'investimento (di norma 3 giorni lavorativi). Il prezzo di riacquisto è determinato dall'Emittente sulla base di criteri fissati nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base e ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.]

[e) Rischio conseguente alla coincidenza tra l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo Bancario Iccrea ovvero una società partecipata dall'Emittente) con l'Agente per il Calcolo]

[L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.]

[ulteriori conflitti di interessi]

[Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari (rischio eventuale)]

[L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni "[●]". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.]

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni "[●]"

I redditi derivanti dalle Obbligazioni "[●]" sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni "[●]".

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni "[●]" l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dalla differenza di valore tra i Tassi *Constant Maturity Swap* (CMS) [●] e [●], per cui, al ridursi della differenza di valore tra i due tassi di diversa durata (c.d. "appiattimento della curva dei tassi"), corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Differenziale tra il Sottostante [●] e [●] raggiunga livelli prossimi allo zero.

Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Sottostante [●]

Con riferimento alle Obbligazioni [●] l'Investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Sottostante [●] e [●] il Parametro di Indicizzazione [●], l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche che saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente e, ove previsto, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione [●] o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni "[●]".

A seguito dell'ammissione a quotazione, qualsiasi modifica in riferimento alle Obbligazioni "[●]" verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

[Rischio di partecipazione inferiore al 100%]

[Il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato, oltre che dal valore del Sottostante [●] e del Sottostante [●], anche dal livello di Partecipazione del Parametro di Riferimento, ove inferiore a 100%.

Può cioè essere stabilito che, ai fini del calcolo della Cedola Variabile, si consideri solo una parte del valore del Differenziale tra i due Sottostanti. In tal caso, il valore delle Cedole Variabili sarà inferiore a quello che le stesse avrebbero assunto con una partecipazione pari o superiore a 100%.]

Rischio di correlazione

Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l’investitore deve tener presente che maggiore è la correlazione tra i Sottostanti Tassi Constant Maturity Swap (CMS) [●] e [●] (ovvero si muovono nella stessa direzione) tanto maggiore è la probabilità che il rendimento del titolo a scadenza non sia favorevole per l’investitore. Nondimeno l’Investitore deve tener presente che, anche nell’eventualità in cui i due Sottostanti [●] e [●] siano poco correlati, il rendimento delle obbligazioni potrebbe non essere comunque favorevole; quanto detto nell’ipotesi in cui il valore del Tasso CMS di breve periodo risulti superiore a quello del Tasso CMS di lungo periodo. Si segnala infine che i tassi CMS risultano in generale positivamente correlati, ovverosia tendono a muoversi nella stessa direzione.

[Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni “[●]”]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]”, l’Investitore deve tener presente che l’Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[qualora sia previsto un Minimo]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo FLOOR, acquistata dall’Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

L’opzione di tipo FLOOR è un’opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[qualora sia previsto un Massimo]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo CAP, venduta dall’Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).

L’opzione di tipo CAP è un’opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni]

[Con riferimento alle Obbligazioni “[●]” l’Investitore deve tener presente che l’opzione CAP non consente di beneficiare a pieno dell’eventuale aumento della differenza di valore tra i due Sottostanti Tassi Constant Maturity Swap (CMS) [●] e [●].

*L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni "[●]", potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato ai medesimi Sottostanti [●] e [●] al quale non sia applicato un limite massimo.]
Tale rischio è tanto più accentuato quanto più basso è il livello del CAP, quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle Obbligazioni [●] in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.]*

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L’Ammontare Totale dell’emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro <i>[salva la facoltà per l’Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento], conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa nel Prospetto di Base, di incrementare tale Ammontare.]</i>
Periodo dell’Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], <i>[salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e/o del Responsabile del Collocamento e trasmesso a CONSOB. Inoltre, in caso di ammissione a quotazione, tale comunicazione sarà effettuata secondo le modalità proprie di Borsa Italiana S.p.A..]</i> <i>[Esclusivamente per i contratti [conclusi fuori sede]/[tramite l’uso di tecniche a distanza] le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•],[salvo chiusura anticipata del collocamento]</i> <i>[eventuali ulteriori specifiche]</i>
Modalità di adesione all’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3] / [Specificare altro] .</i>
Chiusura anticipata dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Proroga della Chiusura del Periodo di Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di aumentare o diminuire l’ammontare dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di revocare / non dare inizio alla singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Facoltà di ritirare la singola Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4 del Prospetto di Base] / [Specificare altro]</i>
Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell’Offerta	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>
Criteri di Riparto	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto di Base]/[Specificare altro]</i>

Taglio Minimo	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
Prezzo di Rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data di Emissione	[•]
Data o Date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso anticipato	Non previsto
Sottostante A	[•]
Sottostante B	[•]
Date di Rilevazione	[•]
Valore di Riferimento del Sottostante	[•]
Fonte di Rilevazione del Sottostante	[•]
Calcolo delle Cedole	$\text{Differenziale} = (SOTTOSTANTE_A - SOTTOSTANTE_B)$ <p style="text-align: center;">VN * Max [Tasso Minimo% ; (Y% * Differenziale)] <i>(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)</i></p> <p>Ovvero</p> $\text{VN} * \text{Max} \{ \text{Tasso Minimo\%}; \text{Min} [\text{Tasso Massimo\%}; (Y\% * \text{Differenziale})] \}$ <p style="text-align: center;"><i>(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)</i></p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Tasso Minimo% = Tasso Minimo [crescente]; Tasso Massimo% = Tasso Massimo; Y% = Partecipazione; Sottostante A = Valore di Riferimento del Sottostante A alla Data di Rilevazione; Sottostante B = Valore di Riferimento del Sottostante A alla Data di Rilevazione;</p>

Arrotondamento Tasso di Interesse (clausola eventuale)	[•]								
Tasso Minimo (clausola eventuale)	[•]% <i>[ovvero in caso di tasso minimo crescente]</i>								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso Minimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> <tr> <td>[•] Anno</td> <td>[•]%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso Minimo	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%	[•] Anno	[•]%
Anno	Tasso Minimo								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
[•] Anno	[•]%								
Tasso Massimo (clausola eventuale)	[•]								
Partecipazione (clausola eventuale)	[•]								
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]								
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	[•]								
Eventi straordinari e di turbativa del Sottostante	<i>[Indicare gli eventi di turbativa del Sottostante, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].</i>								
Convenzione di Calcolo	[•]								
Calendario	TARGET								
Base di calcolo	[•]								
Responsabile per il collocamento	[•]								
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]								
Agente per il Calcolo	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo								
Regime Fiscale	[•]								
Commissioni di Collocamento	<i>[valore delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore minimo e valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>ovvero</i> <i>[valore massimo delle commissioni di collocamento [•]%</i> <i>[specificare altro]</i>								
Oneri sottoscrittore impliciti/componente implicita (clausola eventuale)	[•]								
Limitazioni e/o prelezioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	<i>[Si applica la Sezione VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 del Prospetto di Base]/[Non applicabile]/[Specificare altro]</i>								
Quotazione e Negoziazione dei titoli	[•]								
Accordi di sostegno della liquidità	<i>[condizioni, modalità di determinazione del prezzo e quantità]</i>								
Modalità dell'Offerta (clausola eventuale)	<i>[Sportelli dei Soggetti Incaricati del Collocamento]</i>								

	<i>[Offerta fuori sede]/[Collocamento on line]</i> <i>[Data ultima di adesione all'offerta]</i>
Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive, delle Comunicazioni e degli Avvisi	[•]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

3.1 FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI E COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO ITALIANO

Di seguito saranno evidenziate il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni “[●]”, di cui al paragrafo 2 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un altro di stato italiano (CCT [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) *[evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore)]*.

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove è riportata la descrizione dell'andamento storico del sottostante [●] e [●], nonché le finalità di investimento del sottoscrittore.

3.2 Esempificazione scomposizione e comparazione delle Obbligazioni

Finalità di investimento

[Le obbligazioni Steepener con minimo consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%, detto “partecipazione”) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l'altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero.

Nondimeno la previsione di un tasso di interesse minimo (anche crescente) (che discende dall'acquisto di un'opzione di tipo FLOOR) consente all'Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese; in tal caso, infatti, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente).]

[Le obbligazioni Steepener con minimo e massimo consentono all'investitore il conseguimento di un rendimento calcolato come il prodotto tra un valore percentuale (inferiore, pari o superiore al 100%) e la differenza tra i valori di due tassi, uno di lungo periodo e l'altro di breve periodo (sottostanti), purché superiore a zero. Tuttavia la presenza di un minimo (anche crescente) (che discende dall'acquisto di un'opzione di tipo FLOOR) consente all'Investitore di mitigare il rischio che la differenza tra i valori dei due sottostanti non siano in linea con le attese in quanto, in tal caso, le Obbligazioni corrisponderanno il rendimento minimo (anche crescente) mentre la previsione di un massimo (che discende dalla vendita di un'opzione di tipo CAP) non consente all'Investitore di beneficiare a pieno dell'aumento in misura maggiore dei tassi di lungo periodo rispetto a quelli di breve periodo a fronte.]

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il presente Prestito Obbligazionario “[●]” avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni Steepener con Minimo [*e Massimo*], del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale³⁵⁸.

Il Prestito Obbligazionario “[●]” in esame presenta al suo interno una componente obbligazionaria ed una componente derivativa.

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) assicura posticipatamente, con frequenza [●], un tasso minimo (pari al [●]%).

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap maggiorati di uno spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente.

La valorizzazione del merito di credito dell'Emittente avviene sulla base dell'informazione ricavata dai prezzi delle obbligazioni che l'Emittente ha quotato sul mercato attivo Hi-Mtf la cui quantificazione è espressa rispetto alla curva swap di pari durata; alla data del 29 maggio 2012 lo spread di credito dell'Emittente è pari al [●]%.
Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto di Base.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Alla data del [●], esso risulta pari a [●]%.
La **componente derivativa** di una “call spread” avente come sottostante una Partecipazione (pari al [●]%) della differenza di valore tra il tasso CMS [●] ed il Tasso CMS [●], rilevati entrambi il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del periodo cedolare di riferimento. Nello specifico il “call spread” consta di un opzione call acquistata sulla differenza dei due citati tassi ed avente strike pari al [●] (tasso minimo) e di un opzione call venduta sulla differenza dei due citati tassi ed avente strike pari al [●] (tasso massimo).

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolata:

[riportare forma algebrica]

[●]	[●]
-----	-----

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Kirk applicato alla log normal forward swap; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso *risk free* pari a [●]%, una volatilità del Sottostante [●] pari a [●] ed una volatilità del Sottostante [●] pari al [●]%; nondimeno la correlazione (calcolata considerando la serie storica di dati del tasso [●] e del tasso [●] con una profondità di 200 giorni lavorativi) tra il tasso Sottostante [●] ed il Sottostante [●] è pari al [●]%.
[Il valore della componente derivativa, ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]%.]

La seguente Tabella [●] evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni "[●]".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella [●] sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

Tabella [●] – Scomposizione del Prezzo di Emissione – Obbligazione Steepener con Minimo [e Massimo]

Valore componente obbligazionaria	[●]%
[Valore componente derivativa]	[●]%
Valore Teorico	[●]%
Commissioni di collocamento	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Esemplificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito "[●]" si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, in caso di differenza tra il Sottostante [●] e [●] decrescente, (ii) ipotesi intermedia, in caso di differenza tra il Sottostante [●] e [●] costante, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, in caso di differenza tra il Sottostante [●] e [●] sia crescente.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui la Partecipazione pari al [●]% della differenza di valore tra il Sottostante [●] ed il Sottostante [●] sia decrescente, a seguito di una riduzione costante dell'andamento del Sottostante [●] e di una crescita costante del Sottostante [●].

In tal caso il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Tabella [●]– ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CMS [●] (annuale)	TASSO CMS [●] (annuale)	DIFFERENZIALE TASSO CMS [●] E TASSO CMS [●]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui la Partecipazione pari al [●]% della differenza di valore tra il Sottostante [●] ed il Sottostante [●] sia costante, a seguito di una costanza dell'andamento del Sottostante [●] e del Sottostante [●].

In tal caso il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Tabella [●] – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CMS [●] (annuale)	TASSO CMS [●] (annuale)	DIFFERENZIALE TASSO CMS [●] E TASSO CMS [●]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui la Partecipazione pari al [●]% della differenza di valore tra il Sottostante [●] ed il Sottostante [●] sia crescente, a seguito di una crescita costante dell'andamento del Sottostante [●] e di una diminuzione costante del Sottostante [●].

In tal caso il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Tabella [●] – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

SCADENZE CEDOLARI	TASSO CMS [●] (annuale)	TASSO CMS [●] (annuale)	DIFFERENZIALE TASSO CMS [●] E TASSO CMS [●]	TASSO ANNUO LORDO	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua (CCT)

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni “[●]” sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano con scadenza simile (CCT con scadenza [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari a [●] Euro rilevato su [●] del [●].

La cedola è pari ad Euro [●] ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola.

Tabella [●] – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT [●] ISIN [●]	Obbligazione “[●]” (Scenario 1 – applicazione FLOOR)
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo³⁵⁹	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto³⁶⁰	[●]%	[●]%

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT [●] alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato

Andamento del Sottostante

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Sottostante [●] e del sottostante [●] per il periodo *[ultimo decennio]*.

[grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all’Investitore che l’andamento storico dei Sottostanti non è in alcun modo indicativo del futuro andamento dello stesso.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.